

radiocorriere

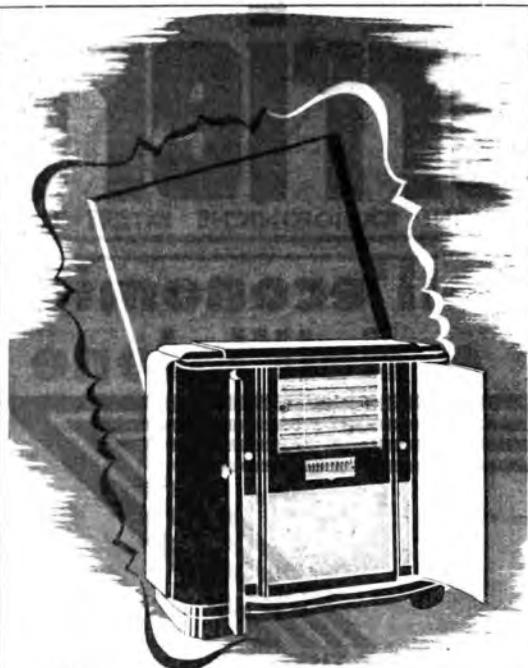
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Uno scrigno dell'economia
e dell'igiene

IL FRIGORIFERO FIAT - IL PRIMO E TUTTORA
UNICO FRIGORIFERO DI **TIPO SIGILLATO**
TOTALMENTE COSTRUITO IN ITALIA - OFFRE
LE MIGLIORI GARANZIE DI PERFETTO
FUNZIONAMENTO, SENZA NECESSITÀ DI
MANUTENZIONE ALCUNA E CONTRO
OGNI POSSIBILITÀ DI MANOMISSIONI

FRIGORIFERO FIAT 125

Concessionaria esclusiva di vendita del Frigorifero Fiat per l'Italia, le Colonie e l'Impero: **RADIOMARELLI - MILANO**



Il radiofonografo fuori classe

INSUPERABILE INTERPRETE
DI TUTTE LE ARMONIE

TELEFUNKEN 1045

DOTATO DI 10 VALVOLE TELEFUNKEN
SERIE ARMONICA

Prezzo in contanti L. 7.100,—
a rate alla consegna . . . » 767,—
e 12 effetti mensili cad di » 581,—
oppure alla consegna . . . » 805,—
e 12 effetti mensili cad di » 403,—

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS S. A.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29 VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE, ROMA - VIA FRATTINA, 50-51



MILANO

TELEFUNKEN
DISCHI DI ALTA CLASSE

*Per ottenere
una bella
carnagione!*

Verstate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiatelo leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!

Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità; rende la pelle delicata, liscia e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo. Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.



Lara
lozione per il viso
Scherk



Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7 - Rep. FI

Speditemi un Raccomando gratuito di Lassa

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

Provincia _____

N.B. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando, oppure scrivere, avendo un francobollo da centesimi 50.

**Ad ogni testa un
proprio cappello**

**Ad ogni capello
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20,—
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente »	23,—
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo	» 23,—
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U. »	12,—
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U. »	20,—
Per ricolorire il capello	Succo di urtica henné	» 23,—
Per lavare i capelli	Frufu S. U. »	1,80

F.lli RAGAZZONI CASSELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA PREPARAZIONE POLITICA DEI GIOVANI

CONVERSAZIONE DEL CONS. NAZ. FERNANDO MEZZASOMA, VICE-SEGRETARIO DEL P. N. F.

Il compito essenziale di una rivoluzione, che voglia durare e perpetuarsi, è quello della preparazione politica delle generazioni: nate e cresciute nel suo clima e nel suo tempo. Ettore Muti nel primo rapporto da lui tenuto ai Segretari federali poneva questo postulato alla base della sua azione di Segretario del Partito.

Il problema dell'educazione della gioventù è stato affrontato dal Fascismo fin dal suo nascere: un quando Mussolini creò una nuova dottrina, un nuovo sistema di vita, una nuova civiltà. La Rivoluzione fascista sorse per sostituire ad una classe dirigente vecchia, abulica e rinunziataria, una classe dirigente giovane, volitiva e dinamica.

Era naturale che il compito della preparazione politica di una generazione destinata ad esprimere dalle sue file i nuovi quadri della Nazione fosse affidato al Partito, che il Duce ha definito più d'una

apparivano perfino antitetici, ed accostando sul terreno fecondo dello spirito e della dottrina i Maestri ai discepoli s'è avviata a divenire un'armata scula di penetrazione al servizio della Rivoluzione. Scuola e Gioventù Italiana del Littorio, saldamente unite in perfetta identità di aspirazioni e di compiti, costituiscono la prima palestra delle nuove file fasciste. Gli Atenei e i Gruppi universitari provvedono, sempre in assoluta comunione di intenti, alla formazione di quei giovani che dovranno immettere energie fresche e gagliarde nei quadri della Nazione rinnovata.

I G.U.F. sono la più delicata ed importante organizzazione del Partito. Nel G.U.F. i giovani delle Università si avvicinano concretamente alla vita attiva del paese ed entrano nel vivo del problema della Rivoluzione al cui esame e alla cui risoluzione portano il contributo prezioso del loro intelletto e della loro fede. I G.U.F. rappresentano per il giovane la prima scuola di esperienza e di responsabilità che li abitua a considerare qualunque forma di attività, sia essa culturale o sportiva o militare, un mezzo per prepararsi a servire nel modo più degno la Patria e la Rivoluzione.

I Littoriali della Cultura, dell'Arte e dello Sport, i Littoriali del Lavoro, i Corsi provinciali di preparazione politica sono gli strumenti attraverso i quali il Partito provvede ad una prima selezione nella massa dei giovani, sulla pedana più nobile e significativa: quella dello spirito agonistico che anima ed accende la nuova rigogliosa primavera della razza, spinta dall'ansia della conquista e del primato così negli arenghi scientifici e sui campi dello sport, come sui campi di battaglia.

Il Centro di preparazione politica, inaugurato dal Duce il 3 gennaio di quest'anno, XVIII dell'Era Fascista, è al vertice della vasta e profonda azione educatrice del Regime. Esso accoglie i migliori fra tutti i giovani che abbiano già rivelato spontaneamente attitudini al comando e che siano quindi già usciti dalle gare provinciali e nazionali di selezione offerte loro dal Partito.

La prova d'ammissione che gli allievi devono superare (e cioè un esame scritto su un tema di argomento politico, un colloquio senza limite specifico di materie, una esibizione in uno sport di combattimento e un esperimento a carattere militare) ha il valore di un collaudo più che di un esame nel senso consueto della parola.

Nel Centro in realtà entrano giovani i quali per le doti che hanno già dimostrato di possedere potrebbero essere senz'altro utilizzati; ed invece vengono per due anni impegnati in un'attività rivolta ad affinare e ad approfondire le loro attitudini e la loro preparazione. Non si tratta dunque di fabbricare i gerarchi in serie. Più che di scuola si deve parlare di corso di addestramento, di perfezionamento, di specializzazione.

L'ambiente in cui i giovani vivono è particolarmente adatto allo svolgimento di una vita intensa in senso fascista. La intensa giornata degli allievi ha inizio alle 6,30. L'attività sportiva si effettua tra le 7 e le 8 e di rigore, oltre il pilotaggio aereo, la pratica del pugilato, della lotta, della scherma, dell'equitazione e del nuoto.

Dalle 9 in poi ha luogo il quotidiano convegno, il quale non ha niente in comune con la lezione scolastica. Sono gli allievi che parlano; il docente



Il Duce parla al popolo d'Orvieto.

volta centro motore di tutte le attività nazionali. E il Partito in questo primo ventennio di lotte e di conquiste della Rivoluzione ha saputo dar vita ad un sistema educativo originale e completo, capace di accompagnare le generazioni del Littorio ininterrottamente per tutto il periodo della loro formazione e di consegnarle alla Nazione dotate di quelle virtù costruttive e realizzatrici che devono caratterizzare gli Italiani del tempo di Mussolini.

Accanto al Partito la scuola adempie finalmente in pieno ai compiti altissimi che le sono assegnati, soprattutto adesso che la nuova Carta Mussoliniana ne ha dilatato ed approfondito l'azione. Bisognava umanizzare la scuola, trasportarla decisamente sul piano della realtà, inserirla intimamente nella vita. La Carta della scuola ha fuso in un binomio inscindibile i termini scuola e vita, che un tempo



STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

La lezione XXXVII è stata costituita da una breve
presentazione alla messa in onda di un atto dell'Adelchi.

LEZIONE XXXVII - Alessandro Manzoni.

Il teatro romantico aveva elaborato forme e motivi che ormai si erano diffusi al gusto del pubblico e avevano determinato la fisionomia di una scuola per tanti anni imperante; ancora una volta l'arte s'arrovava all'emozione degli spiriti e del primato, ai mutamenti delle società e della politica, con un'ultima evidenza d'espressione, una precritrice, ora riassuntiva. Ma a guardar oggi al giudizio definitivo del tempo, come sempre avviene, ci avvediamo che entro i limiti della scuola e le regole s'accordano soltanto le opere e gli autori di minor conto, più legati alle forme congiunte o alle mode transitorie, espressioni in fondo più superficiali ed esteriori di un momento spirituale. Ma quando in questo clima comune sorge e salta il genio, tutti gli schemi s'infrazzono e le formule cadono vuote di senso: il genio del suo tempo si nutre e lo supera, in un anello più vasto e universale; eppure avverti che l'espressione più vera e più profonda di quel tempo è proprio in quella personalità, che sembra sfuggirne con la sua potenza creatrice.

Tale è rispetto al suo tempo, la figura di Alessandro Manzoni, alti cui atti certamente concorrono le forme e gli spiriti della scuola romantica. Ma oltre a il suo genio nella costruzione di un mondo morale e ideale tutto latino e cattolico, profondamente cattolico nella sua fervente religiosità. Come si sa il cattolicesimo e per il Manzoni meditata e tormentata conquista Nato da un ducato umido all'antica e dalla vivace e intelligente figliuola di Cesare Beccaria, Giulio, il primo ambiente della sua educazione e di tendenze nettamente illuminate e razionaliste; e così le sue prime opere, tra le quali il carne famoso *In morte di Carlo Imbonati*, l'amico di sua madre, è l'apologia della moralità laica.

Ma l'evento che mutò tutta la sua vita spirituale fu, come si sa, il matrimonio con una fanciulla svizzera, Enrichetta Blondel, intelligente viva e sensibile, animo profondo e di severa virtù. Enrichetta apparteneva alla religione calvinista; e si avvicinò al cattolicesimo e si convertì, poco dopo che il giovane marito era tornato alla integrale professione della chiesa cattolica.

Due tragedie diede il Manzoni al teatro: *Il Conte di Carmagnola* e *Adelchi*.

In queste opere possiamo vedere più palesi le affinità dell'arte nazionalista con la scuola romantica; romanticismo che egli accettò nella sua sostanza perché si accordava con il suo impulso religioso e che nel teatro gli permetteva il ripudio della mitologia e delle forme accademiche e retoriche per aderire a forme sempre più vere, umane e sociali, nello spirito cristiano e cattolico. Sul teatro il Manzoni scrisse anche alcuni saggi in cui combatté le unità aristoteliche e discusse sulla mescolta della tragedia, quando essa non sia partecipazione alle passioni, ma « riflessione » sentita e da un distacco morale e superamento.

Il Conte di Carmagnola, composto nel 1819, è tragedia alla maniera romantica, senza unità di tempo né di luogo; che rappresenta la vicenda di Francesco Bussoner, conte di Carmagnola, famoso condottiero del 400, che agli stendardi della Repubblica Veneta conseguì vittorie e onori altissimi

segue e disciplina la discussione, la riassume ed assegna, impostandone l'orientamento. Il tema per il convegno futuro. E il convegno si chiude quando l'indagine ha trovato il punto d'incontro ed il tema può considerarsi esaurito. I giovani in tal modo non restano estranei al problema che è oggetto del loro esame, ma vi penetrano dentro e lo assumono in maniera definitiva.

Il pomeriggio è dedicato alle lingue e alla preparazione per il convegno del giorno successivo. La disciplina interna è a carattere militare, ma gli stessi allievi a turno ve vigilano l'osservanza. E' una forma di autodisciplina quella che si pretende da loro e che permette infatti una certa libertà di movimento e di iniziativa.

Il primo sabato è a carattere prevalentemente istituzionale ed informativo, il secondo sarà invece ad indirizzo eminentemente pratico. I giovani ver-

Il Referendum dell'Eiar

Entro il 16 aprile verrà ultimata la spedizione delle cartoline per la partecipazione al sorteggio dei premi del grande Referendum a tutti gli abbonati alle Radiocorriere che hanno ottemperato alle norme contenute nel Regolamento della manifestazione e cioè:

ai vecchi abbonati (con decorrenza anteriore al 1940-XVIII) che entro il 31 gennaio c. a. abbiano rinnovato l'abbonamento per il 1940 e fatto pervenire alla Direzione Generale dell'Eiar il questionario del Referendum debitamente riempito almeno nella parte obbligatoria;

a tutti i nuovi abbonati del mese di gennaio 1940-XVIII.

Tutti coloro che, trovandosi nelle predette condizioni, non riceveranno la cartolina potranno reclamare nei termini e con le modalità previste dai seguenti articoli del Regolamento:

Art. 6. — Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla DIREZIONE GENERALE DELL'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata, avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

1) il libretto personale di iscrizioni per le radiocorriere contenente la ricevuta dell'avvenuto

pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

bi un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami, che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

Art. 7. — L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti, indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata, avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c. e postale 216000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radiocorriere, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

Non verrà tenuto alcun conto delle richieste o dei reclami presentati in forma diversa da quella indicata nei suddetti articoli.

alcune figure pure, di suprema bellezza; come il diacono Martino, che nell'aparte improvvisamente a Carlo scortato per insegnargli la via della Vittoria; appare veramente come l'inviato da Dio; e la delicatissima figura di Ermengarda di cui basterà ricordare il quadro della morte come una delle più commosse e appassionante scene di tragica bellezza che il teatro conti.

Tutti e due i drammi manzoniani sono, come si sa, commentati da cori, che il Manzoni introdusse nello schema del dramma romantico. Un solo coro nel *Carmagnola* dove il poeta, che non giustificò altra terra se non quella per la libertà e la difesa della terra nata, effonde il suo rimpianto per il paese sparso tra l'italiani. Due cori ha invece *Adelchi*, il primo che recita un tema non dissimile, lo scontro di due invasori sul suolo di un paese rassegnato e passivo stupendo d'arcenti descrittivi e nostalgici; il secondo, dopo la morte di Ermengarda, brano di purezza greca e tale da stare tra le più belle liriche della letteratura italiana.

Tra le due opere è certamente *Adelchi* la migliore, la più varia, più ricca di caratteri e di commovente; ma pur tutte e due le opere manzoniane sono state accusate di qualche rozzezza formale, di dispersione dell'interesse drammatico e della mancanza di una vera e propria unità d'azione. Certo non sono queste opere « teatro » nel senso più comune della parola e una concezione eminentemente letteraria togliè loro qualche evidenza scenica; ma è pur sempre letteratura, che si fa poesia.

GIULIO PACUVIO.

1) il libretto personale di iscrizioni per le radiocorriere contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

bi un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami, che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

Art. 7. — L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti, indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata, avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c. e postale 216000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radiocorriere, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

Non verrà tenuto alcun conto delle richieste o dei reclami presentati in forma diversa da quella indicata nei suddetti articoli.

alcune figure pure, di suprema bellezza; come il diacono Martino, che nell'aparte improvvisamente a Carlo scortato per insegnargli la via della Vittoria; appare veramente come l'inviato da Dio; e la delicatissima figura di Ermengarda di cui basterà ricordare il quadro della morte come una delle più commosse e appassionante scene di tragica bellezza che il teatro conti.

Tutti e due i drammi manzoniani sono, come si sa, commentati da cori, che il Manzoni introdusse nello schema del dramma romantico. Un solo coro nel *Carmagnola* dove il poeta, che non giustificò altra terra se non quella per la libertà e la difesa della terra nata, effonde il suo rimpianto per il paese sparso tra l'italiani. Due cori ha invece *Adelchi*, il primo che recita un tema non dissimile, lo scontro di due invasori sul suolo di un paese rassegnato e passivo stupendo d'arcenti descrittivi e nostalgici; il secondo, dopo la morte di Ermengarda, brano di purezza greca e tale da stare tra le più belle liriche della letteratura italiana.

Tra le due opere è certamente *Adelchi* la migliore, la più varia, più ricca di caratteri e di commovente; ma pur tutte e due le opere manzoniane sono state accusate di qualche rozzezza formale, di dispersione dell'interesse drammatico e della mancanza di una vera e propria unità d'azione. Certo non sono queste opere « teatro » nel senso più comune della parola e una concezione eminentemente letteraria togliè loro qualche evidenza scenica; ma è pur sempre letteratura, che si fa poesia.

GIULIO PACUVIO.

1) il libretto personale di iscrizioni per le radiocorriere contenente la ricevuta dell'avvenuto

pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

bi un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami, che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.



Fotografia del sig. Renato Tellarini, di Roma.



Fotografia della signora Teresa Lanconelli, di Bologna.



Fotografia del sig. Fausto Mazzoni, di Roma.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

Il numero veramente notevole di fotografie che ci pervengono dai nostri lettori dimostra quanto sia riuscita gradita al pubblico l'iniziativa del Concorso fotografico.

Dal mese di novembre abbiamo ricevuto circa 1200 fotografie e venti di queste sono state premiate e pubblicate sul nostro giornale.

A tutti gli interessati ricordiamo che il Concorso fotografico è permanente e tutti possono parteciparvi senza limitazione nel numero delle fotografie che essi desiderano inviare.

Le fotografie, il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9x12, debbono però essere stampate su carta bianca. Esse possono avere carattere

sia artistico che documentario, purché abbiano per soggetto la radio in uno dei suoi molteplici aspetti.

I concorrenti dovranno indirizzare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar (Concorso fotografico) - Via Arsenale n. 21 - Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome, cognome e indirizzo ed il titolo della fotografia.

Su queste pagine sono raggruppate sei fotografie inviate da concorrenti al Concorso fotografico ed aventi per tema "Ascolto delle lezioni di lingua estere".

Anche in seguito continueremo a pubblicare le fotografie a gruppi di soggetto.

In tale modo i nostri lettori ed i concorrenti stessi potranno avere anche dei termini di paragone e delle utili indicazioni per altri mesi sempre più rispondenti ai fini del Concorso.



Fotografia del sig. Virgilio Arro, di Piacenza.



Fotografie del sig. Piero Corazzini, di Prato.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

CAPITALE VERSATO L. 45.000.000 - DIREZ. **TORINO** - CORSO MORTARA, 4

**MOD.
101**



Le sue ridotte dimensioni e la sua leggerezza lo fanno un apparecchio portatile comodissimo. • Viene pure fornito in elegante valigetta.

4 VALVOLE

nuova serie OCTAL, è di elevatissima sensibilità e consente la ricezione di qualsiasi stazione Europea.

Le sue ridotte dimensioni e la sua leggerezza lo fanno un apparecchio portatile comodissimo. • Viene pure fornito in elegante valigetta.

**MOD.
102**



apparecchio di lusso con alta fedeltà di riproduzione.

4 VALVOLE

SUPERETERODINA a circuito riflesso dispone di potenza e selettività elevatissima pari a qualunque ottimo apparecchio a 5 valvole. • Accoppia alle ridotte dimensioni la perfetta esecuzione e finitura che lo fanno un

**MOD.
103**



elegante e di facile lettura.

APPARECCHIO

4 VALVOLE con controllo automatico di sensibilità, contenuto in un mobiletto che realizzato con materiale sceltissimo presenta un assieme armonioso sia nella linea che nella scala parlante eseguita in cristallo a colori.

4 VALVOLE

RADIOFONOGRFO

MOD. 104 F



di alta potenza e selettività. Costruito impiegando materiali ferromagnetici di altissimo rendimento

che, aggiunti alla geniale applicazione del complesso fonografico, alle ridotte dimensioni e all'eleganza del mobiletto, ne fanno la migliore novità della stagione.

**MOD.
106**

5 VALVOLE

onde corte e medie, riproduce perfettamente tutte le frequenze acustiche, ha elevata potenza, voce armoniosa ed eleganza di linea.

**È UN APPARECCHIO
DI CLASSE!
SUPERIORE!**



**ALLA FIERA DI MILANO - SALONE CINE. OTTICA. RADIO
POSTEGGI. N° 2648 - 2681**

attualità

RIBALTE SPENITE

È come se fossimo in casa di un amico il quale assentandosi momentaneamente ha dato ordini affinché i suoi ospiti vengano trattati con ogni cortesia. Ecco come un'ex attrice descrive la vita presso la Casa di Riposo degli Artisti a Bologna penetrando in questa Casa, i cronisti dell'Eiar



Il microfono nella segreteria dell'istituzione.

hanno come risvegliato l'atmosfera di passione che gli artisti di prosa, colà ospitati, portano con sé in ogni loro atto, in ogni loro parola. Racconti favolosi di rappresentazioni lontane, di famosi compagni di lavoro, di avventure brillanti: e tutto un rin-



... si ricorda il passato turbino, si parla del presente sereno.



La Casa di riposo degli artisti del Teatro di Prosa di Bologna.

correrì animato e commosso di interviste a cui si aggiunge come logica conclusione una scena di Goldoni e le sue 16 commedie, recitata dagli ex attori di prosa cui non può venire meno l'antica instinguibile passione per il teatro. Le impressioni e le interviste, che sono state condotte da Vittorio Veltroni e Giannangelo Longanesi, vengono trasmesse il 20 aprile per le stazioni del primo programma alle ore 21.

consente agli ascoltatori di conoscere attraverso quali ardue trafie si riesca a garantire la perfetta sanità del latte, elemento sul quale si basa buona parte dell'alimentazione umana. La trasmissione ha luogo il 17 aprile alle ore 21,40 circa, per le stazioni del secondo programma.

UNA VISITA ALLA CENTRALE DEL LATTE

Per conoscere con precisione il succedersi delle operazioni igieniche e sanitarie a cui il latte viene sottoposto prima di giungere al consumatore, ci siamo recati negli stabilimenti di una grande Centrale del Latte. Dalla ricezione alla pesatura, dall'analisi chimica e batteriologica alla filtrazione, alla pastorizzazione, dal lavaggio delle bottiglie all'imballaggio meccanico e all'incapsulazione tutte le varie operazioni sono state illustrate dalla cronista Pia Moretti e commentate dal naturalista sardo sonoro dei motori e delle macchine in azione Non manca certo d'interesse un documentario che



... e vengono alla memoria quelli che non ci sono più.



Due scene del radiodramma « L'Arzicciata », di Riccardo Marchi, messo in onda dallo stesso Autore. A sinistra: Cesare Giovannetti (Calvi) e Dino De Luca (il Moro); in primo piano l'autore Riccardo Marchi. A destra (scena della preghiera) domina sugli altri Raffaello Niccoli (padre Tebaldi).



IL MOBILE PER LA RADIO ALLA VII TRIENNALE

In questa VII Triennale di Milano — ancora fresca di vernici e oltremodo ricca di tante belle cose che converrà ammirare con maggior comodo — c'è anche una « Mostra dell'apparecchio radio » che non ho voluto tardare a visitare. E' una Mostra di un paio di sale, chiara, ariosa, luminosa, contigua a un giardinetto ed a delle verande dove, tra fiori e fronde, s'è insediata la primavera; ed è una Mostra di carattere specialissimo, perchè dell'apparecchio radio non prende in considerazione — come tutte le altre — sopra tutto il circuito, sì bene il mobile, l'involucro o, come adesso vogliono ribattezzarlo la « custodia ». E' stata ordinata e allestita da tre giovani architetti — Luigi Caccia Dominioni, Livio e Pier Giacomo Castiglioni; — e fa piacere che tre giovani professionisti, ai quali per natura debbono essere più familiari la squadra e il compasso che non la placca e la griglia, si mettano a parlarci con tanto amore, e certamente dopo un'opportuna preparazione, di alta frequenza e di microfonicità.

Che cosa si propone questa Mostra? La « Guida ufficiale » ci avverte che « gli esempi mirano al raggiungimento di una forma tipica dell'apparecchio radio, che sia all'altezza di quelle forme raggiunte, attraverso selezioni pazienti, per altri apparecchi destinati all'abitazione » fra i quali si citano il telefono e il pianoforte; e ci informa altresì che le « custodie » esposte sono state « costruite con l'intento di ottenere una realmente ottima riproduzione sonora e una efficace protezione degli organi radioelettrici dai danni della polvere e dalla eccessiva curiosità del radioute; custodie che si contrappongono a quelle finora prodotte, le quali costituiscono in troppi casi un inutile mascheramento dell'estetica tecnica dell'apparecchio ». Si mira, in sostanza, a ottenere un miglioramento estetico e, nel contempo, acustico.

Numerosi sono questi « esempi », realizzati con la volentosa collaborazione degli industriali, che hanno fornito i loro « telai » di serie; e tutti recano l'impronta di una risoluta volontà di nuovo. Per ottenere l'intento, nella costruzione degli involucri, sono stati impiegati il legno, sabbato o appena appena verniciato, le materie plastiche, il metallo e persino il cuoio; è stato avulso dall'apparecchio l'altoparlante (ma non è questo un ritorno all'antico?), sistemandolo in apprestamenti separati, e giungendo persino a collocare ben quattro diffusori in un solo quadro, con l'idea che questo — come del resto le altre sorgenti acustiche realizzate — deve essere posto « all'altezza dell'orecchio umano »; sono stati costruiti, insieme con le « custodie » piccole o piccolissime, dei veri « mobili » di grandi proporzioni con scomparti separati per i singoli organi, e qualcuno con una certa vaga tendenza a voler prendere il posto del pianoforte. In questi ultimi casi, naturalmente, le dimensioni d'ingombro raggiungono misure finora inusate.

Ora, questa Mostra si guarda con curiosità, e fors'anche con interesse; ma l'animo del visitatore rimane perplesso quanto più stretto è il rapporto che il visitatore stesso cerca di stabilire tra questa parata dimostrativa e la modesta ma tenace realtà pratica. I vari progetti esposti, infatti, non mancano di pregi; taluno anzi ne è ricco, e può riuscire simpaticissimo; e tuttavia, nel loro complesso, essi non persuadono del tutto. L'impressione che se ne riporta è che non si siano tenute nel debito conto le esigenze peculiari dell'apparecchio radio per quanto riguarda la sua sempre maggiore diffusione. Tra queste, quelle

dell'ingombro discreto e del prezzo accessibile sono essenziali, per non dire vitali. E invece queste « custodie » mostrano qualità più formali che pratiche; non hanno l'aria d'essere, nella loro maggioranza, molto economiche e, col loro altoparlante sistemato a parte, si prestano a complicare e ad accrescere le naturali difficoltà dell'installazione. Quest'ultimo fatto può, sì, non costituire un inconveniente nelle vaste dimore signorili; ma, nella massima parte delle comuni abitazioni, il radiorecettore deve adattarsi all'ambiente, uniformandosi alle caratteristiche e alle esigenze di esso, senza imporre problemi propri o suscitare difficoltà. La radio è una buona amica che non deve crearci grattacapi; diversamente, non la vedremo volentieri in casa nostra. Secondo il mio modesto parere, l'apparecchio radio ha

da semplificarsi e non da complicarsi — e sia pure nel lodevole intento di migliorarsi nell'aspetto — per realizzare in pieno il comandamento del Duce: che ogni casa deve avere la sua radio.

Espressa questa riserva, tributiamo ai tre giovani architetti della Triennale il giusto merito d'aver affrontato animosamente un problema che dovrà pur trovare, prima o poi, la sua soluzione. Il loro generoso esperimento odierno potrà esser fecondo di risultati futuri se più aderente alle necessità d'ordine pratico e se fatta tenendo presente che un radiorecettore è « bello » innanzi tutto e specialmente quando è « buono ».

Così questa a cui provvede la nostra industria con sempre più operoso fervore.

CAMILLO BOSCIA.

L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

La radio, che è stata nei suoi primordi una curiosità scientifica ad un lusso, è divenuta oggi un mezzo non costoso di godimento artistico e una vera necessità ed è il tramite di diluazione di ogni avvenimento importante. E' questo quindi che le esigenze dei radioascoltatori sono diventate.

Purtroppo dobbiamo riconoscere, a questo proposito, che le ricezioni delle stazioni lontane e abbastanza frequentemente anche delle stazioni vicine sono disturbate o fortemente ostacolate da rumori strani e complessi che rendono sgradevoli ed irritanti le audizioni. Ora avviene spesso che, in simili circostanze, gli ascoltatori chiedono, con metodo sbruttivo, la radio e, lanciando imprecisazioni contro le ignote cause delle perturbazioni, non si curano affatto di sapere se vi siano o non ci siano possibilità di eliminare tali inconvenienti.

Invero l'acquisita esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato in modo palese che si può ovviare grandemente ai disturbi con una razionale installazione ricevente contenente una discosa schermata, schermatura del ricevitore, ottima pre-

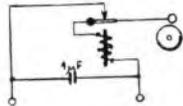


Fig. 1.

sa di terra, filtro di entrata sulla linea di alimentazione. Bisogna però aggiungere subito che un tale ricettore è perfetto non sempre è possibile possederlo; infatti varie difficoltà vi si oppongono e in particolare modo la spesa non piccola o la materiale impossibilità di installare l'antenna. Invero le costruzioni moderne sono generalmente provviste di un impianto generale di antenna antiparassitaria, a totale beneficio delle radioaudizioni nelle vicinanze del radiorecettore. Si disturba o anche presso gli stessi radioascoltatori; altri disturbi sono originati da macchine od apparecchi elettrici in funzione presso laboratori, officine, gabinetti medici, ecc. ecc.

La maggior parte dei disturbi sono causati da impianti od apparecchi elettrici che funzionano nelle vicinanze del radiorecettore. Si disturba o anche presso gli stessi radioascoltatori; altri disturbi sono originati da macchine od apparecchi elettrici in funzione presso laboratori, officine, gabinetti medici, ecc. ecc.

Da quanto abbiamo esposto è evidente che il compito di ciascun possessore di apparecchi disturbati è quello di procedere con buona volontà ad eliminare i disturbi.

Semplici e poco costosi sono i mezzi per eliminare la maggior parte dei disturbi; nel maggior numero dei casi i disturbi possono essere eliminati con l'applicazione di condensatori di appropriata capacità agli apparecchi disturbati. Nei casi più complicati e difficili, meno frequenti però, bisogna procedere l'acquisto di bobine di induttanza e di appropriate resistenze. Vari esperimenti hanno dimostrato che la capacità più idonea, in quasi tutti i casi, è quella compresa tra i valori di $0,1 \pm 0,5$ microfarad. Esistono inoltre appositi dispositivi filtro che rispondono assai bene allo scopo, sono alleate per di più ad ogni dispositivo istruzioni precise per l'applicazione dello stesso.

Sarà nostra particolare cura descrivere in forma piena, per rendere più facile e sollecite l'opera del silenziamento, tutti i principali sistemi attualmente in uso per eliminare i disturbi alle radioaudizioni.

Anzitutto tratteremo dei disturbi più comuni e frequenti; da quelli causati da semplici apparecchi di uso comune e quindi molto diffusi, come i campanelli elettrici, a quelli generati da apparecchiature complesse (apparecchi elettronici, generatori di alte frequenze, ecc.).

Il campanello elettrico è uno dei più terribili e feroci disturbatori della quiete radiofonica, questo sia perché fatto spesso funzionare con una certa frequenza, sia perché elettricamente vicino, per l'intimità dei fili, ad altre installazioni. Avviene in tal modo che spesso, al disturbo prodotto dal campanello installato nell'abitazione di un specifico radioascoltatore, si aggiunge il disturbo prodotto dai campanelli vicini. Così i campanelli elettrici, sotto forma di forti scariche, intralciano sovente anche le ricezioni locali, quindi non deve essere trascurato il loro silenziamento specialmente nei paesi e nelle località dove è l'impianto di distribuzione dell'energia elettrica è costituito da linee aeree che convogliano e irradiano maggiormente le perturbazioni ad alta frequenza. L'eliminazione dei disturbi, prodotti dai campanelli elettrici, non presenta difficoltà alcuna di carattere tecnico, richiede soltanto attenzione e buona volontà da parte di chi deve eseguire materialmente il silenziamento. Nella maggior parte dei casi è sufficiente inserire un condensatore di circa $0,5 \pm 1$ microfarad ai morsetti ove la linea si congiunge alla suoneria.

Però in alcuni casi il condensatore deve essere inserito in derivazione ai capi ove la scintilla socca, con una resistenza situata fra il condensatore ed uno dei capi della linea. La resistenza ha il compito di ridurre le perturbazioni di chiusura e di agevolare ad un tempo l'ammortamento delle perturbazioni di apertura. Il valore della resistenza deve essere compreso tra i 5 ed i 100 ohm.

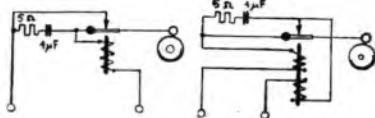


Fig. 2.

Fig. 3.

Il valore dei condensatori non è critico, le capacità comprese fra 0,1 e 1 microfarad sono le più idonee.

Come comprenderete da questi primi avvertimenti, l'applicazione dei condensatori fatta agli apparecchi perturbatori va eseguita con un certo criterio ed il valore dei condensatori si deve ricercare per mezzo di accurati tentativi. L'applicazione dei condensatori è facilissima e quindi può essere eseguita anche da persona inesperta in materia.

In commercio esistono attualmente suonerie costruite in modo da non produrre disturbi; tali suonerie sono da preferirsi alle altre, considerando che il loro costo non è superiore a quello delle normali suonerie.

MARIO CAMINATI.



LUNA DI MIELE

Un atto di Edoardo Grelia (Domenica 14 aprile - Terza Programma, ore 22).

«Piccole quisquille di due giovani sposi che, invece di godersi in santa pace la gioia innamorata della luna di miele trascorsa a Capri, vogliono a tutti i costi giocare la partita a dama della gelosia. Salta fuori, per bocca di un amico dello sposo — visitatore tanto inopportuno quanto privo di materia cerebrale — la cronistoria di trascorse avventure galanti. La sposa, genio dell'invenzione, inventa allora un qualunque Oscar Isolano A. Capri, di Oscar che siano dottori, ce n'è uno solo, un medico anziano I sospetti dilleguano, rinasce all'orizzonte quella povera luna di miele ingiustamente veletta di nuvole e dà agli sposati, in verità troppo queruli, la più augurale buona notte»

CHI SA IL GIOCO NON L'INSEGNI

Un atto di Ferdinando Martini (Lunedì 25 aprile - Primo Programma, ore 22,15)

«Intorno al grazioso e ammonitore proverbio che dice agli uomini: «Chi sa il gioco, non l'insegna», nasce una semplice trama dove i tocchi di delicata poesia si intessono con sfumature di fine ironia. C'è una bella marchesa contesa e corteggiata da due uomini: un barone, uomo esperto e sicuro di sé, e un giovane cavaliere terribilmente timido ma bello, e quello che più importa, simpatico alla marchesa. Accade che i due spasimanti si incontrino nel salotto della marchesa e che il giovane cavaliere, chiedo, senza rivelare il soggetto, consiglio sul come comportarsi con la donna all'aspetto barone. Il barone, ignaro, non si lascia sfuggire l'occasione di dare al giovane una lezione di esperienza e di coraggio con le donne e lo spinge ad essere più aggressivo. Ma quando si accorge che la donna è quella cavaliere, e che la medesima donna dei suoi sogni, tenta di dire il contrario di quanto finora ha predicato al giovane, ma è troppo tardi. Ormai che ha insegnato il gioco all'altro, sarà questo che vincerà, dimostrando ancora una volta che: non sempre la sorte è col più destro, e spesso lo scolaro... da le pacche al maestro»

BRITANNICO

Tre atti di Jean Racine, traduzione di Carlo Bernardi. Prima trasmissione (Martedì, 16 aprile - Secondo Programma, ore 21)

In questa somma tragedia di Racine, Britannico — che le dà il nome — non è protagonista se non in quanto ne è la vittima. La prima vittima di Domizio Nerone Cesare. Il vero protagonista è proprio Nerone. E la sua antagonista è la livida Agrippina. Britannico, figlio dell'imperatore Claudio, è un giovinetto di quindici anni: troppo poco, per una Corte astuta e viziosa come quella che circonda Nerone, come quella che lasciò morire in un lascivo mistero l'imperatore Claudio. Un giovinetto innamorato appassionatamente di Giunia, pieno di fervore amoroso e molto ingenuo, molto franco, troppo disprezzatamente querulo dei suoi mali politici. Lo vedremo passare di atto in atto come una foglia tenerella in un turbine vorticoso, fino al momento fatale apertosi il Cadice. Nerone gli tenderà nella coppa della riconciliazione un potente veleno, sotto gli occhi impassibili di Nerone e quelli esterrefatti del troppo credulo Burro.

Agrippina è al centro della tragedia e si comprende. *Deus ex machina* di complotti, tocca a lei manovrare le fila di un ordito nel quale perirà più volte la stessa, o quella di Calpurnia che aveva predetto. Avvelenatrice di Claudio, avido spodestato di Tiberio Britannico a favore di Nerone, era giusto che la Nemesis la raggiungesse nel più tremendo dei modi: ella, infatti, non riuscirà nemmeno a congiungere un matrimonio le sue prime vittime, Britannico e Giunia, divenute poi suoi protetti. Vedrà Ottavia, sorella di Britannico e moglie di Nerone, ripudiata. Ucciderà Burro e Seneca. Ucciderà Britannico. Perdersi, giorno per giorno, quella autorità che in fondo è la sua vera passione. Finalmente, esiliata, morirà di morte violenta e di pure. Circolo chiuso.

Ma, come dicevamo, il vero protagonista artistico è Nerone. In poche scene, il grande drammaturgo ne rivela l'aspetto: la rivelata, la svelata verità umana, la psicologia, il carattere. Sebbene non in-

PREMIO XXVIII OTTOBRE PER UNA COMMEDIA RADIOFONICA

1) L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), con l'approvazione del Ministero della Cultura Popolare, bandisce il Concorso annuale per una commedia radiofonica, libero a tutti gli scrittori di cittadinanza italiana, iscritti al Partito Nazionale Fascista.

2) Il lavoro deve trarre la sua ispirazione dalla vita del tempo nostro. Si lascia pienamente libero lo scrittore fascista di interpretare e di scegliere il tema che più parli alla sua sensibilità, purché faccia opera di carattere storico o di fantasia aderente al clima creato dalla Rivoluzione.

3) La commedia radiofonica dovrà avere la durata minima di 30 minuti e massima di 50.

4) La Commissione giudicatrice è composta dal cons. naz. dott. Fernando Mezzasoma, Vice Segretario del P.N.F., presidente; dagli Accademici d'Italia Renato Simoni e F. T. Marinetti, dal cons. naz. ing. Raul Chiodelli, da Eugenio Bertuetti, Silvio D'Amico, dott. Ambro Devoto, Cesare Vico Ludovici.

5) La Commissione giudicatrice sceglierà un lavoro al quale spetterà il premio di L. 25.000 (venticinquemila), nonché una trasmissione dalle Stazioni dell'Eiar, con la corresponsione dei compensi in vigore per i lavori di repertorio. Nel caso di collaborazione fra commediografo e musicista, la ripartizione del premio si farà a norma delle leggi e delle consuetudini vigenti in materia. Qualora la Commissione giudicatrice ritenga che nessuno dei lavori presentati al Concorso sia meritevole del premio, la Direzione generale dell'Eiar si riserva il diritto di dividere il premio — o parte di esso — tra quei lavori che maggiormente, a giudizio della Commissione, ne siano meritevoli.

6) I lavori concorrenti dovranno essere inviati all'Eiar (Direzione Generale, Torino, Via Arsenale 21) entro la mezzanotte del 31 agosto XVIII, con la indicazione «Premio XXVIII Ottobre - Commedia radiofonica» scritta sull'indirizzo e ripetuta su ognuna delle copie. Le copie saranno in numero di 5, dattiloscritte su una parte sola dei fogli.

7) I lavori saranno contrassegnati da un motto che sarà ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro: entro la busta sarà scritto il cognome, nome e indirizzo dell'autore o degli autori, e il numero della tessera del P.N.F. I dattiloscritti non si restituiscono.

8) La Commissione renderà noto il suo responso la sera del 28 ottobre XVIII attraverso alle stazioni dell'Eiar.

vada l'azione, bastano brevi tratti di essa per farne un'ombra paurosa e tremenda. Incombe ora ormai su tutti i personaggi con una forza compressiva.

Dice l'Autore, nella sua prefazione, che: «Nerone è qui nei primi anni del suo regno, i quali, come si sa, furono felici. Perciò non ha potuto rappresentarlo così perverso come fu dopo. Ma neanche lo rappresento virtuoso, perchè non lo fu mai. Ha in sé il seme di tutti i delitti che commetterà. Comincia a voler scuotere il giogo. Odia tutti e nasconde quest'odio sotto false carezze. In una parola, egli è qui un mostro nascente».

Non si meravigli, chi ascolterà la tragedia, del tono nient'affatto sublime, ma, anzi, veristicamente e quasi modestamente parlato con cui questi altissimi personaggi verificano le loro anime e si dibattono fra i crudeli morsi delle loro passioni. Questo è lo stile di Racine. Si allontana egli totalmente da quel paludato stile che quasi tutti i poeti (ed egli fu poeta mirabile!) usarono facendo parlare i loro personaggi. La sua particolarità visiva del mondo classico, in questo «*Britannico*», come nel capolavoro «*Andromaca*», in «*Fedra*», eccetera, è proprio questa: che gli uomini e le donne, sia essi imperatori o regine, eroi o tiranni, sempre si umiliano a una verità contingente, a una umanità semplice e schietta e magari volgare di espressione nel manifestare i loro umani sentimenti. Ne

deriva che una buona recitazione di Racine è quella che si conforma a tali dettami. Nerone è un uomo e come tale parla. A volte gli basta una parola per dire tutto. Ma quella parola è vera e schietta, non rivestita di ampollose storiche.

Tale carattere della tragedia raciniana deriva dal suo intimo concetto degli uomini attraverso la teoria giansenista. Il giansenismo, come avverte con ampia dottrina il traduttore Carlo Bernardi nella eccellente prefazione, insegna che l'uomo non ha possibilità alcuna di arrivare al bene con le sue proprie forze. Chi è necessaria la grazia divina. Deve egli far il possibile per meritarsela, ma senza aver certezza di addivenirvi e comunque mai per sola virtù della sua volontà. Negato, quindi, il libero arbitrio, messa la grazia in dominio assoluto delle umane sorti, ammessa per forza la predestinazione a un determinato destino.

Partendo da tali criteri di vita « di dottrina, in Racine profondissimamente sentiti, deriva ai personaggi quel tanto di reverenziale che li fa tutti di statura assai inferiore a quella in cui noi li vediamo. Cornelie li riveste di larghe frasi sonore. Alfieri di gridi di urla di paludate espressioni. Racine, di quotidiano. Verità umana e realismo psicologico, dunque.

Non si creda però che tale maniera degeneri mai in freddezza o in povertà, Giunia e Britannico

hanno nel loro poeta un animatore di estrema dolcezza. Quasi stupefatti in un mondo che non assomiglia per nulla alla gentilezza del loro amore essi sembrano chinare la testa sotto un coltello di acciaio senza troppo preoccuparsi del sangue che li svernerà purché il loro amore canti e s'inebri. E tutti i personaggi hanno apertissimo il preciso sguardo che ad essi è dovuto. Sicché, senza mai smarrirli, in una eloquenza superiore, noi comprendiamo al momento giusto quanto di fatale essi portano in sé.

Giovanni Racine nacque a La Ferté-Macón il 21 dicembre 1639, in ambiente casalingo religiosissimo. Confinò i suoi studi nella celebre abbazia di Port-Royal, la *maison des Granges*, nel fervore delle teorie gianseniste e nel culto dei classici. Gli studi posteriori non aggiunsero che in quantità al suo spirito ormai formato. Scrisse, si può dire, contro corrente, iniziando con la *Tebaide*, ma strapandò il successo con l'*Alessandro il Grande*, che Molière gli mette in scena al Palais Royal. Seguono quindi le cosiddette sette tragedie, il monumento d'arte che egli costruì in dieci anni, fra amarezze, esili, contrasti, gelosie, feroci lotte. *Andromaca*, *Britannico*, *Bernice*, *Bajazet*, *Mitridate*, *Ingenita*, *Cetra*. Dal 1667 al 1677, Al trentasettesimo anno di età abbandonava il teatro per sempre, dedicandosi unicamente al servizio del Re, all'Accademia e alla reintegrazione di una severa coscienza di cristiano e di patriota; per sé e per la famiglia. Soltanto alla pura poesia drammatica religiosa volle ancora lo spirito; e ne sortirono due capolavori: *Esther* e *Athalie*, oltre ai *Cantici*. Chiuse gli occhi in Dio all'alba del 21 aprile 1699. (Casabini)

UN BICCHIER D'ACQUA

Cinque atti di Eugenio Scibio (Mercoledì 17 aprile - Primo Programma, ore 21,30)

L'azione si svolge alla corte della Regina Anna nel palazzo di Saint-James. Vi si trovano in lotta i rappresentanti di due partiti: la Duchessa di Marlborough, favorita della regina, moglie del maresciallo Marlborough sostenitrice del ministero Vigh, fautore di guerra ed oltranza, ed Enrico di Saint-Jean, visconte di Bollingbroke, membro della Camera dei Comuni e giornalista, convinto che la prosperità dell'Inghilterra poteva essere assicurata dalla pace e dall'industria.

Scibio conduce la vicenda alternando i successi dell'uno e dell'altro personaggio sfruttando la debolezza di carattere della regina. Si avvicendano giochi di astuzia e di diplomazia della duchessa e del visconte. Finché l'aiuto di nelle mani di quest'ultimo un arma formidabile per vincere: la gelosia. La regina e la duchessa si sono entrambe invaguite di un giovanissimo alfiere ed Enrico di Saint-Jean ne approfitta in modo tale che finalmente rovescia il ministero Vigh. La richiesta di un bicchier d'acqua è la frase che deve svelare la rivalità in amore delle due dame ed è anche la frase che determina la vittoria del visconte di Bollingbroke.

La tesi che affiora dalla romantica vicenda dell'interessante commedia è che un bicchier d'acqua, come un qualsiasi nonnulla, può essere causa di un impenso sviluppo della storia.

LA NEMICA

Tre atti di Dario Niccodemi (Giovedì 18 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).

La commedia limpidissima nella sua costruzione formale, è tanta da non occorrere una prefazione per avviarvi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione hanno dovuto accedere tutte le attrici di oggi, anche le più grandi, nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale.

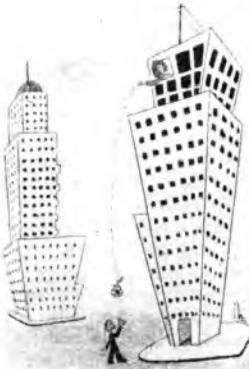
NOTTURNO

Un atto di Lorenzo Gigli (Venerdì 19 aprile - Secondo Programma, ore 22,10).

Protagonista di questo *Notturno*, ideato e sceneggiato da Lorenzo Gigli con originalità d'impostazioni e audacia di tecnica, è il celebre bandito francese Saramacche uno di quei banditi, diremo, filantropi che osservano una specie di morale tutta loro. Scaramacche rubava, sì ma per soccorrere i poveri. E una notte il bandito si introduce nelle stanze di una vecchia duchessa, nonché Marescialla di Francia. Lo scopo, s'intende è il solito: far bottino, ma dall'incontro inaspettato scaturisce un dialogo vivace, pieno di umanità, in cui il bandito narra alla Duchessa la sua storia.

I successi

GETRA!



IT 699 - Amore lontano - Slow fox
di Montagni e Chiappo -
Orchestra da Ballo dell'Eiar
diretta dal M° Angelini -
Canta il ritornello A. Clerici



GP 93065 - Fate la carità (di un po' d'amore)-Canzone slow fox
di Filippini e Morbelli, cantata da F. Mingarelli - Orchestra Cetra diretta dal Maestro Barzizza.

PRODUTTRICE:

S. A. Cetra

VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

Invica

L'UOMO NERO (SCHWARZER PETER) DI NORBERTO SCHULTZE

La trama di questo Uomo nero, l'opera comica del grande maestro Norberto Schultze, che, nuovissima per l'Italia, va in scena al Teatro Reale dell'Opera donde sarà trasmessa martedì sera, è stata tratta da una graziosa fiaba nordico-germanica del Traulsen dal titolo *Erica* rielaborata dal Wisser, ne ha dettato il testo per la musica dello Schultze il poeta Walter Meek, volto in italiano da Rinaldo Küfferle.

La fiaba racconta: Re Cola e re Gianni, il primo padrone di 600 jugeri di buon terreno e l'altro di soli 200 jugeri di terreno sabbioso, erano, nonostante la così marcata differenza delle loro, come dire?, condizioni economiche, i migliori amici di questo mondo. Vicini di casa — solo un taglio frontuto e rigoglioso separava i confini dei rispettivi regni — non sapevano distaccarsi un momento l'uno dall'altro e la loro vita trascorrevva lieta e serena tra i boccali di birra e il giuoco prediletto dell'Uomo nero. Un bel giorno, un astrologo dà loro l'annuncio del prossimo arrivo della cignoia col dono di due bimbi, uno per ciascuno. Figuratevi la gioia del due re. E incomincia l'attesa trepida e ansiosa. Ma ciascuno dei due attende un erede. Quando però giunge, ahimè, la cignoia, si apprende che uno dei due bimbi non è che... una femminetta. Ma a chi toccherà questa? E i due amici re a guastarsi, a gridare, a urlare fin che scoppia la guerra. Chi le prende più soffe è il povero Gianni che perde regno e corona e che, con la moglie e il bimbo — questo era toccato a lui — se ne va in esilio.

Passano gli anni. Consumati i pochi soldi che il buon Musico gli aveva dato il giorno della partenza, il povero re Gianni è ora alla ricerca d'un mestiere qualunque che gli consenta di sbarcare il lunario. Ma non sa far nulla. Tranne che giocare — all'Uomo nero. E' poco per poter vivere. Ma ecco uno spiraglio di fortuna. Rodrigo, il figlio del re, scendendo su una slitta con impeto, va dritto a urtare nelle scope di un vecchio granataio. Tutto per aria, ma nasce un'idea. Egli si condurrà a casa il vecchio e tremante granataio che avrà così un esilio e il babbo e lui impareranno da quegli il suo mestiere. E le cose vanno infatti bene. Il lavoro non manca e la famiglia reale è quasi a posto. In un tugurio si, ma col pane sicuro.

Un giorno, mentre Rodrigo s'era indugiato nell'aperta campagna, scoppia un grosso temporale. La pioggia viene giù come Dio la manda. Il ragazzo non si scompone e si rifugia sotto un cartello rovesciato. Ecco giungergli da lontano il pianto d'una bimba. Poi il più vicino. Finalmente, appare Erica, la figlia di re Cola. S'era allontanata dalle nutrici che l'accompagnavano e poi non aveva più trovato la strada. Rodrigo vuole che accetti il ricovero che può offrirle sotto il suo cartello ma, stizzosetta, la piccola rifiuta.

«Che cos'hai fra le mani?» — chiede la bimba.
«Delle scope» — risponde il giovinetto. «Ma se son fiori» — insiste la piccola e ne vuole un mazzo. E se ne va con le nutrici che finalmente erano riuscite a rintracciarla.

Intanto re Cola, nonostante tutta la sua ricchezza, è triste, profondamente triste. Fra l'altro, non ha potuto più giocare all'Uomo nero perché gli manca il compagno. Oh! i bei tempi passati... Ma ecco l'astrologo che si presenta per annunziargli che in quello stesso giorno si presenterà alla Corte un giovanotto. E le stelle gli hanno detto che quel giovanotto, che verrà con delle scope in mano, sarà nientemeno che il marito di Erica.

Re Cola dà subito l'ordine che sia vietato il passaggio a chiunque si presenterà senza scettro e senza corona. Ma Rodrigo, oltre le scope, ha portato con sé anche la corona, un po' ammaccata, ma sempre una corona regale del padre suo.

La conclusione s'intuisce. Rodrigo sposerà Erica, e re Cola, nell'abbraccio al suo vecchio amico, è felice più di tutti perché ha ritrovato con chi giocare ancora all'Uomo nero: il suo vecchio e caro Gianni. Non solo, ma dà il suo regno al genero, col proposito di fermarsi per sempre al fianco di Gianni, il suo impagabile compagno al giuoco dell'Uomo nero (n. a.).

IL REFERENDUM DELL'EIAR NELLA SUA SECONDA FASE

Gli da qualche mese, nel vasto e popolatissimo reame della statistica, fervono i preparativi per accogliere degnamente un nuovo e potente cittadino: una cifra, che occuperà nel reame il suo posto di comando con un seguito imponente di cifre minori, ognuna delle quali, però ha il suo valore e quindi farà certamente carriera. Questa cifra, che si accinge a fare il suo ingresso trionfale nella capitale del reame della statistica, è 901.387, sulla granitica base delle nuove centinaia di migliaia, esse inaltera, con un leggero pennacchio, quelle 1387 unità, che danno alla sua mole massiccia un senso di giuglio di punta e di continuità aerea nello spazio.

Questa importante cifra è nata felicemente il giorno 5 febbraio del corrente anno negli Uffici della Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino. Il Referendum, suo padre legittimo, ha ricevuto le più vive congratulazioni da ogni parte d'Italia, ma ben presto esso si sottrasse ai festeggiamenti e si chinò nei sudetti Uffici per preparare consciamente la sua creatura in quella luminosa carriera che la attende nel reame della Statistica.

Strana e intensa vita questa del Referendum dell'Eiar!

In generale le grandi carriere nascono dalle tasche vuote e dal silenzio. Il Referendum invece, al suo inizio, ricevette un patrimonio di 700 mila lire, e fu accompagnato nei suoi primi passi da una propaganda cantata, parlata e stampata senza precedenti. Non conobbe snate o riposo. Densò a tutte le porte, sfidò i rigori dell'inverno, usò perfino contrapposti alla naturale tendenza umana a pagare il più tardi possibile, fissando audacemente un termine categorico al versamento del canone d'abbonamento. Tanta costanza ebbe il suo premio e il 5 febbraio 901.387 questionari, giunti all'Eiar debitamente riempiti da altrettanti abbonati, costituirono il piedistallo della sua vittoria.

Ma il Referendum non ha avuto tempo di assaporare con calma un riposo, che pure gli sarebbe spettato dopo la fase prima della sua vita così intensa e insonne. Gli toltoro persino la possibilità di fischiettare con nostalgia la canzoncina di Spadaro:

«Da quando ho messo in casa quell'armadio che canta, suona e che si chiama radio...»

Ridotto con taglio netto al silenzio, il Referendum si è chinato nella seconda fase della sua vita la più dura, la più ignorata, quella che darà alla statistica un contributo eccezionale, e che, nel luglio prossimo, sboccherà nel sorteggio dei 707 premi, finale a grande orchestra, apoteosi e trasfigurazione: allora, sotto il sole pieno, il Referendum chiederà la sua fatica, da tutti rimpianzi, ed altresì benedetti (da i vincitori dei premi).

Ci è sembrato enormemente ingiusto, però, lasciare nel silenzio un lavoro così vasto e prezioso e perciò siamo qui, forzando la consegna di raccoglimento che il grande autoprogramma si è imposta perché trapeli qualche cosa della sua fatica. Oltre tutto questo potrà anche costituire motivo di legittima soddisfazione per quanti hanno partecipato al Referendum e che sono stati, in definitiva i principali collaboratori del successo. Centinaia di impiegati hanno lavorato e lavorano all'impiantimento dei 901.387 moduli, secondo la regolarità o irregolarità, quindi secondo la provincia, il comune e il numero di abbonamento.

Compiuta tale sistemazione dei moduli si analizzano le risposte inattendute nei questionari. E in questa zona il demone della statistica rivela tutto il suo potere. La professione dell'abbonato, le risposte ad si e a no della parte obbligatoria, le abitudini di ascolto, le stazioni, gli artisti, i parlatori preferiti, tutto viene registrato in una scheda corrispondente al modulo, nella quale sono perforati dei numeri convenzionali corrispondenti alle

varie rubriche del questionario. Per esempio sono state classificate 43 professioni: ogni abbonato ha la sua scheda, e questa reca, per la professione, cifre da 1 a 43: se la professione del medico è rappresentata, mettiamo, dal numero 7, la scheda dell'abbonato che fa il medico sarà perforata, in quel settore, al numero 7. E così per le altre rubriche.

Le 901.387 schede perforate passano a speciali macchine elettriche che automaticamente suddividono le schede stesse a seconda delle province di residenza e della professione degli abbonati.



Uno dei reparti della «fucina» del Referendum.

quindi delle macchine calcolatrici contano i sì e i no che ciascuna categoria professionale di abbonati avrà dato in ciascuna provincia ai vari generi di programma e altri complicati calcoli vengono fatti per contare il numero di persone che per ciascuna provincia e per ciascuna professione ascoltano la Radio nelle diverse ore del giorno e per individuare gli ascoltatori per età, per preferenze e tendenze. Lavoro poderoso, capillare, cronometrico, che occupa centinaia di impiegati, e che costituisce uno sforzo statistico senza precedenti. Alla fine di questo lavoro, sulle carte di identità di un numero enorme di cittadini, si potrebbe aggiungere una rubrica speciale, di carattere radiofonico come ulteriore segno di riconoscimento, accanto a quello di «barba raso» o «baffetti a spazzola»: «Preferisce la musica da ballo», oppure, «dedito all'ascolto del Trio Lescano»: il che finirebbe al riconoscimento psicologico oltre che fisico della persona. Per ogni questionario schedato, perforato e risultato regolare al definitivo controllo viene emessa una cartolina con gli estremi per il sorteggio dei premi. Tutti quelli che hanno risposto al Referendum hanno ricevuto o riceveranno nei prossimi giorni, questa cartolina e con molti auguri.

Un speciale reparto si occupa poi di analizzare, smistare e classificare le risposte contenute nella parte facoltativa del questionario, la dove l'abbonato si è riservato il diritto di dire la sua. Non c'è lettura più piacevole e interessante di quella offerta da queste proposte, critiche, preferenze, spesso commovente, testimonianza di quanto il popolo italiano partecipi alla vita della Radio, conforlo grande e caro per quanti dedicano all'attività dell'Eiar tutte le forze della volontà e della fede. Moltissimi migliaia di proposte, di iniziative e innovazioni nei programmi sono pervenute: e dell'ignavia di esse sarà tenuto senz'altro il giusto conto nel prossimo avvenire della nostra attività radiofonica.

Ci proponiamo, in altre successive trasmissioni, di esaminare organicamente queste proposte. Per oggi ci limiteremo a delibarle. E' impressionante constatare quanto sia vivo il desiderio di appren-

dere, segno della fondamentale serietà e proficità della nostra intelligenza razza. Sapete quanti tipi di lezioni sono stati richiesti dagli abbonati? 327. Da chi vuole per Radio lezioni di anatomia, si arriva a chi ne vuole per diventare guardia carceraria: l'estro non manca, né l'originalità delle richieste. Prevale, però, nelle tendenze un senso di solidità e di ampiezza. Una casalinga romana fa una proposta che s'intona alla vita semplice e dignitosa delle nostre donne: «Per noi donne borghesi, assillate dalle cure della famiglia, sia proposta di un'ora alla settimana dalle 18 alle 19 di una di ricevimento. Una conferenza varia enciclopedica, scelta. Passaggi rapidi, si da toccare poesia, storia della musica, letteratura profana e sacra, filosofia, ma sempre nell'ambito del nostro pensiero, si da studiare preconcetti e rifornirsi di pensieri più precisi nelle varie discipline e soprattutto nell'arte stupenda anche se profana, dei nostri grandi: Pirandello, D'Annunzio, Leopardi, Pascoli, nonché di altri, e cenoni allestire donne celebri del Rinascimento e prima ancora, ecc... Se vi piacerà l'iniziativa, lo, interprete di tante manne e brate donne, vi ringrazio».

Un dirigente industriale spedisce, propone che dopo il Giornale radio delle ore 20, si dica una favola per mandare felici a letto i bambini. La proposta non è attuabile, ma quanto poesia è in essa! Dopo le notizie del grande mondo, notizie spesso corrusche di baleni e di esplosioni, quella invocata dolcezza di favola sul sonno dei bimbi scenderebbe forse anche sulle preoccupazioni di grandi.

Un commerciante torinese nota che «sarebbe piacevole che alcuni minuti fossero dedicati agli abbonati per una specie di». Ritrovarsi, si che metterebbe a contatto vecchi amici che non si dimenticano e che si sono perduti di vista: parenti di cui si ignora l'indirizzo... Quanti richiami e quanti sogni perduti vagherebbero nell'etero con le onde della Radio? Dove sei tu, o primo amore? Molti chiedono, alla mattina, trasmissioni di allegre musiche. Ecco una proposta ottimistica, orecchiabile e che potrebbe essere attuata. E' stata anche chiesta l'istituzione di una rubrica matrimoniale radiofonica. «Distinto giovane cerca, ecc., ecc... Chi ha proposto questa rubrica e una donna. Nessuno ne sa più mai il cognome, anche perché l'auguriamo di aggiungere al più presto un altro a quello che per ora è il solo che possiede».

Un giovane, sposo di fresco, ha inviato la seguente proposta: «Proposta alquanto banale, ma per la pace di migliaia di famiglie, sarebbe bene di poter trasmettere mensilmente una conferenza pratica rivolta alle suocere sul come debbono comportarsi nella vita familiare verso le nuore e i generi... Non facciamo nomi, tanto più in questa caso... non correre il rischio di esporsi lo scrivente a gravi rappresaglie: il mito della suocera è collato».

Il materiale offerto dal Referendum è enorme, profondamente interessante e umano, e costituisce per l'Eiar una prova di solidarietà da parte dei suoi abbonati, che è nello stesso tempo un premio e un incitamento. Ci piace concludere con questa dichiarazione, che un abbonato, un operato torinese, ha inviato nel questionario: «Sono operato: riconosco ed ho dovuto constatare che essere abbonato alle Radioazioni rappresenta economia familiare ed educazione dei figli. Non rimpianzi i miei sacrifici per avermi pagato il mio apparecchio con modeste rate mensili... Le parole del camerata operano non possono essere classificate con i normali metodi statistici. Nella scheda perforata corrispondente al suo modulo non c'è un posto e un numero in relazione ad un pensiero come questo: il posto c'è nel nostro cuore. Grazie, amico operato!».

FLUVIO PALMIERI.

radiovisione

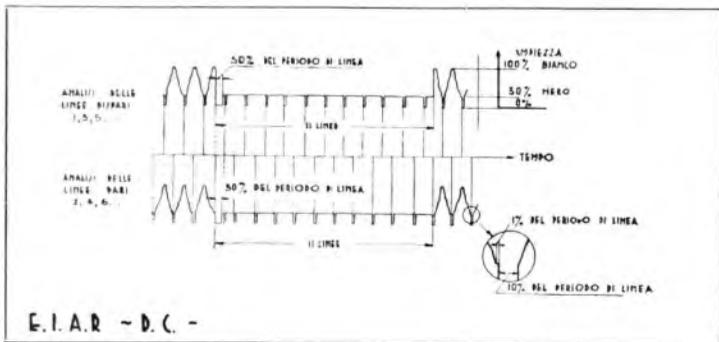
LE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DALLA TORRE LITTORIA DI MILANO

In occasione della XXI Fiera Campionaria di Milano, l'Eiar effettua dalla Torre Littoria di Milano delle trasmissioni sperimentali quotidiane di radiovisione. Le caratteristiche tecniche di queste trasmissioni sono praticamente quelle già adottate da tempo dall'Eiar per l'impianto di Roma Monte Mario, ad eccezione del numero immagini che anziché di 50 è di 42 e precisamente numero di righe 441, numero di quadri al secondo 42, analisi a righe interposte (220,5 righe per quadro), modulazione positiva (il bianco corrisponde alla massima cresta di modulazione, il nero corrisponde alla cresta dell'onda supporto non modulata).

Impulsi sincronizzati in senso positivo e corrispondenti al diagramma qui sotto riprodotto.

I due radiotrasmettitori ad onda ultracorta che installati in sommità della Torre Littoria, irradiano l'emissione video e l'emissione audio, hanno le seguenti caratteristiche:
emissione video — metri 6,58 pari a kHz 43,6;
emissione audio — metri 7,14 pari a kHz 42.

L'intero impianto radiovisivo dalle camere elettroniche di presa al radiotrasmettitore ad onda ultracorta, è stato messo a disposizione dell'E.I.A.R. dalla Magneti Marelli che ha provveduto alla sua costruzione nelle proprie officine di Sesto San Giovanni.



Le antenne trasmettitori di radiovisione in sommità della torre Littoria di Milano. — L'antenna « video » è unica al centro; le antenne del suono sono tre, ugualmente distanziate e provviste di specchio riflettore.

Alcuni giorni di distanza dall'inaugurazione della stagione del VI Maggio Musicale Fiorentino non è priva di interesse di fini anche delle trasmissioni radiofoniche, una breve rassegna delle varie opere che vi saranno rappresentate e che troveranno accoglienza nei programmi dell'Eiar.

Per la serata inaugurale è stata prescelta la Semiramide di Rossini, scritta nel 1823 e che da quasi un secolo non viene più rappresentata, anche per le gravissime difficoltà che implicano la realizzazione vocale e scenica. Tutti hanno ancora presente il grandioso successo riportato da Guglielmo Tell nel maggio scorso, e questo successo fu forse presente agli organizzatori del programma nel dare la precedenza alla Semiramide, che, diretta da Tullio Serafin, avrà per principali interpreti Gabriella Gatti, Ebe Stignani, Tancredi Passaro, Ferruccio Tagliavini.

La seconda serata del Maggio sarà dedicata a un Concerto sinfonico-opale diretto da Vittorio Gui, colla partecipazione del Coro Municipale di Budapest, e con un programma di raro interesse: Actus tragicus di Bach, Psalmus Hungaricus di Kodaly, Sinfonia di Verdi.

La terza serata ci porterà dal Teatro Comunale al settecentesco Reale Teatro della Pergola dove verrà eseguito il Flauto Magico di Wolfgang Mozart, con la direzione di Gui e interpreti quali Majalida Favero, Lina Pagliughi, Tancredi Passaro e Mariano Stabile.

Ancora una parentesi sinfonica con l'esecuzione dell'Oratorio La creazione del mondo di Haydn, e con il Concerto di Musica Medicea che avrà luogo nel cortile di Palazzo Strozzi, il quale, tutto rinnotato, si riapre a nuova vita in questa primavera fiorentina così ricca di promesse d'arte. Ed eccoci allora da Turandot di Puccini, in cui sotto la direzione del maestro Franco Ferrara, risentiremo Todor Markov, rivelatosi l'anno passato, nel Guglielmo Tell, tenore di mezzi eccezionali.

Una pausa mistica ci sarà riservata con l'esecuzione delle Sette parole di Cristo di Haydn, ese-

IL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

guita dal Quartetto Strub, nella chiesa di Santa Trinita, una delle più artistiche e suggestive chiese di Firenze, così aperta fra il ponte omonimo e la via dei Tornabuoni. Si ritorna all'opera con il sempre giovanissimo donizettiano Elisir d'amore, che si varrà in questa edizione di un nome prestigioso come quello di Beniamino Gigli, di una soprano del valore di Margherita Carosio e di Annino Guarnieri direttore.

Seguirà una serata molto interessante per la risomiglianza di due opere, quali l'Idillio pastorale Aci e Galatea di Haendel (1685-1759) e Didone ed Enea di Henry Purcell (1658-1695), ambedue dirette dal maestro Gui.

Quasi a far contrasto con il classicismo di queste due opere, eccole due altre moderne: che tutte può ben dirsi la Turandot di Ferruccio Busoni, il grande pianista italiano di fama mondiale, che anche come compositore ha dato prove invidiabili di genialità e di ardimento come lo ha attestato l'esecuzione del suo Ailecchino alla Fenice di Venezia lo scorso inverno. E modernissima è senza dubbio sia per il soggetto che per la concezione musicale, l'opera che Luigi Dallapiccola ha tratto dal romanzo di Antoine de Saint-Exupéry: Voli di notte, che ci trasporterà in una avvincente ultima espressione del dualismo della nostra epoca e in un clima musicale aderente a questa visione di passioni in contrasto e di motori rombanti negli spazi illimiti. Duplice, come si è accennato, l'interesse di questa serata, che avrà a direttore Ferdinando Previtali, e per la novità assoluta di Dallapiccola e per il confronto che si terrà necessariamente a stabilire fra le due Turandot quella che vanta soprattutto con la dolce voce di Lina e quella di Ferruccio Busoni.

Dopo Voli di notte, ricacchieranno le semprevive melodie della Traviata, che ricompare con Gigli come Alfredo, Majalida Favero nelle vesti della Signora delle Camelie, e Alessandro De Sted

come Germont. Gli innumerevoli appassionati dell'opera italiana dell'ottocento possono essere soddisfatti: il capolavoro verdiano darà la sua nota romantica a questo Maggio Musicale in una cornice a cui Gianni Vagnetti ha dato la preziosità del suo inconfondibile stile. Alla Traviata farà seguito il Boris Godounov di Mussorgsky, che verrà rappresentato sotto la direzione del maestro romeno Georges Georgescu nell'edizione originale, e non già attraverso il riadattamento di Rimsky-Korsakov, secondo il quale stanno soliti accontentare questo capolavoro dell'ottocento musicale russo.

Completano queste manifestazioni musicali alcuni Concerti pomeridiani di musica da camera alla Sala Bianca di Palazzo Pitti ai quali parteciperanno il giovane pianista Arturo Benedetti Michelangeli, affermatosi in questa stagione come esecutore di eccezionale talento e ricco di rara sensibilità interpretativa, il Quintetto strumentale di Parigi e il « Quartetto Pro Nova ».

Anche quest'anno non mancherà una manifestazione all'aperto, che rinnoverà la tradizione ormai famosa di quelle dei Maggi passati, e in quello stesso Teatro verde della Meridiana nel Giardino di Boboli, dove l'anno scorso Renato Simoni tenne avanti la meraviglia degli spettatori con un indimenticabile Aminta in cui si accendeva l'incanto dell'ora, del luogo, della natura, con quello della poesia, quest'anno verrà inscenato l'Adelchi di Alessandro Manzoni, con la regia dello stesso Simoni e con una schiera di interpreti scelti tra i nomi più belli del teatro italiano. Concluderà infine la serie degli spettacoli il Cesare di Forzano, che verrà rappresentato al Teatro Comunale.

Questo, in breve sintesi, il panorama del VI Maggio Musicale Fiorentino, ricco di promesse e di sicure affermazioni.

i concerti

SOLENNI MESSA PONTIFICALE

del Maestro Guglielmo Mattioli. Dalla chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna (Domenica 14 aprile. Tutte le Stazioni, ore 11).

San Michele in Bosco è una delle posizioni più incantevoli della città di Bologna. Sulle rovine di un tempio pagano veniva fondata su questo scoglio, dal vescovo San'Eusebio nel 368 dell'era cristiana, una chiesa detta di San Michele nel fondo di Paderno. Distrutta dai Goti nel 410-413, S. Pantieriano, vescovo di Bologna, la fece ricostruire e l'assegnava ad alcuni eremiti ai quali detto egli stesso una regola. Passarono cinque secoli nell'oscurità. Nel 1364 cominciò la vera storia del grandioso cenobio tra svariati stadi e non sempre liete vicende essendo uno dei posti più importanti e delicati per tenere il dominio della città durante quei secoli senza pace e pieni di vendette. Amanti delle arti, i monaci vi chiamarono i migliori artisti del tempo ed arricchirono il maestoso tempio di ricche opere d'arte.

Attualmente il grandioso cenobio unito alla monumentale chiesa è sede del rinomato Istituto Ortopedico Rizzoli. Da questo sacro e storico colto il giorno 14 aprile — domenica — verrà trasmessa da tutte le stazioni dell'Eni alle ore 11 la solenne Messa Pontificale in onore di santa Francesca Romana di cui ricorre quest'anno il quinto centenario della morte. La Corale Euterpe di Bologna — diretta dal maestro Aristide Giungi — eseguirà la Grande Messa del maestro Guglielmo Mattioli a quattro voci pari, dedicata a S. Antonio da Padova, prima classificata nel concorso dell'Accademia Filarmónica di Bologna. Questa Messa è una delle più belle ed ispirate composizioni dell'ultimo anno scomparso. Contenuta nel «Kirie» in un canto solfido di dolcezza raggiunge nel «Gloria» e nel «Credo» — con magnifico fugato, momenti di vera drammaticità. Il «Sanctus» è raccolto il «Benedictus» è devoto e commovente. L'«Agnus Dei» di meravigliosa ispirazione si ripiomba con un ronzio in cui tutte e quattro le voci si rincorrono e si riprendono poi in un «largo» di magistrali effetto. Tale in breve è la composizione che gli ascoltatori potranno udire e valutare, apprezzando la bella Messa del valoroso maestro Mattioli, compositore degno di musica sacra e profana. Le parti mobili della Messa saranno eseguite dalla Schola Cantorum «dei Frati Francescani del convento di S. Antonio di Bologna».

CONCERTO SINFONICO

dell'Accademia di S. Cecilia dal Teatro Adriano diretto dal M. Adriano Luadi (Domenica 14 aprile).

Il concerto comprende musiche di Cherubini, Elgar, Luadi.

La *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini è stata composta a Londra nel 1815 in occasione di un concerto che il musicista in quella città per invito della Società Filarmónica.

L'importanza eccezionale di questa composizione è che nel suo valore artistico, consiste nel fatto che essa è l'unica sinfonia composta dal musicista fiorentino e può considerarsi l'unica sinfonia italiana che può degnamente stare a fronte della ricchissima produzione sinfonica di quel periodo storico. Essa afferma la stupenda grandezza dell'arte italiana e dei Cherubini in particolar modo sia per ciò che riguarda la generosa e geniale ricchezza delle idee e dei loro sviluppi che per il magistero della forma e del tessuto armonico e contrappuntistico.

In poche opere dei Cherubini, come in questa sinfonia, appare chiaramente la grande influenza esercitata dal Maestro italiano su tutti i compositori suoi contemporanei, e specialmente su Beethoven, di dieci anni più giovane, che conosceva perfettamente e profondamente ammirava la produzione del fiorentino. In questa sinfonia il Cherubini si serve del linguaggio di Haydn e di Mozart ma le sue forme melodiche così spontaneamente ricche e florite, la forza drammatica, la ricchezza armonica, la squisita sensibilità di alcuni particolari. Il latino leggero umorismo di alcuni passi, danno all'insieme dell'opera uno schietto carattere

di italianità e di originalità rispetto alla produzione precedente e contemporanea.

Le *Variazioni sinfoniche* di Elgar scritte nel 1899 sono state composte con l'intendimento di riflettere in ciascuna di esse «carattere di una persona cosciente ed amica. Ogni una delle iniziali o addirittura un nome che sono le iniziali e il nome di colui il cui carattere nella variazione stessa è stato raffigurato. Naturalmente questo intendimento non sarebbe sufficiente a costituire la fama della composizione se la materia musicale di cui la medesima è sostituita non fosse per sua intima natura bella ed ispirata. Una delle variazioni più significative è quella dedicata al celebre organista Nimrod, in essa il tema assume un aspetto dolce, austero, solenne, e viene presentato dall'orchestra con tutti gli effetti di sonorità dell'organo. Uno dei numeri «Romanza» porta il nome di una donna, E. intermezzo — che ha l'andamento di una danza bizzarra, e un pezzo estraneo al tema. Questo, che porta il titolo di *Enigma*, si dice sia stato composto da Elgar come «basso» di una canzone popolare inglese.

L'introduzione *Le Iurie di Arlecchino* è stata composta dal Luadi nel dicembre 1927 su due motivi principali dell'*Intermezzo giocoso per marionette viventi*, scritto nel 1915 e rappresentato a Buenos Ayres nel 1924 a poi a Roma, per l'inaugurazione della *Quinmeta*, sotto la direzione dell'autore ed in molti altri centri musicali.

Sire Halew di Luadi è una canzone romanzenza per canto e orchestra da camera. Questo lavoro eseguito a Venezia nel 1930 fu giudicato il migliore di Luadi. L'autore volle chiamarlo canzone romanzenza ma esso è concepito in forma drammatica scorrevole sentita e vibrante. Il racconto parato decimato, melodizzato, tra snavia sentimentali romantiche e scatti drammatici, finisce con calda ispirazione.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Edmondo De Vecchi (Domenica 14 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Luadi, Santoliquido, Rossini.

Africa, rapsodia coloniale di Adriano Luadi, consta di cinque parti legate l'una all'altra da un richiamo integrale o parziale del motivo iniziale della prima parte. *Invocazione*. I temi musicali della rapsodia sono in parte formati da libere interpretazioni e sviluppi di spunti originali negri e da invenzioni dell'autore nel genere e nei modi tonali propri delle tribù africane. La prima parte.

Invocazione. Si apre con un motivo che ha nella sua parte centrale una melodia meditativa e dolorosa dell'oboe, ripresa poi dai violini. La ripresa del primo motivo conduce alla seconda parte. *Inno*, che è costruita su due temi principali. Il primo tema è di carattere essenzialmente ritmico, sia nella prima che nella seconda forma. Il secondo esposto dagli archi, è di carattere melodico; la ripresa del primo motivo della «Invocazione», su alcuni ritmi di ottone, conduce alla terza parte. *Danza colta* oltiva, che è costruita per elementi che in essa sono contenuti, di carattere meticcio. La sua costruzione, che poggia su quattro diversi motivi e rigorosamente simmetrica nei suoi periodi; nel senso che alla prima melodia di stile recitativo affidata ai «fati», segue la seconda, dell'oboe di carattere un po' languido e molle, o questa, la terza (in 5/4) affidata al clarinetto solo, e nella quale sono intercalati e commisti richiami e spunti delle melodie principali. Dopo una parte centrale si ritorna alla melodia terza, cantata questa volta dai violini, viole e violoncelli, poi alla seconda, infine alla prima ripetuta dai legni — come nell'annuncio. Di qui si passa direttamente al ritmo ternario «Allegro barbaro» della quarta parte della rapsodia, *Danza negra*. È su questa base ritmica che ripiomba lo spunto iniziale della «Invocazione», e poi subito le viole e gli oboi espongono il motivo di una danza, che è piegato a variazioni e sviluppi di carattere prevalentemente ritmico. Questa quarta parte della rapsodia finisce tronca su un fortissimo degli strumenti a percussione, al quale rispondono gli ottoni citando lo spunto dell'invocazione; e subito

si passa alla parte quinta. «Finale» che è costituito da dodici variazioni ritmiche armoniche e strumentali specie di libera passaggia.

Il *Profumo delle oasi sahariane* di Santoliquido, fu scritto nel 1913 nell'oasi di Tosenz. Il titolo rivela il motivo ispiratore della composizione sobriamente colorita e condotta con mano abile e sicura. Chiude il concerto la nota sinfonica dell'opera *Sentiramide* di Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Aldo Priano (Lunedì 15 aprile - Secondo Programma, ore 21.50).

Il programma del concerto comprende musiche di Corelli, Grieg, Turina, Piliati e Caltabiano.

L'opera V di Corelli fu pubblicata nel 1700. Essa comprende sei sonate da chiesa e cinque da camera, seguite dalla *Follia*. Questa non è che una serie di variazioni sopra un tema spagnolo. *Follia* era chiamata un'antica danza in 3/4 originaria del Portogallo, passata ben presto nella Spagna. I temi semplici e brevi di questa danza servirono poi come quello delle sarabande, delle gargarie ecc. di preteso a composizioni strumentali che svolsero sulla base dei loro ritmi e delle loro melodie, una serie di variazioni destinate non solo a mettere in rilievo l'opra del virtuosismo ma anche a sfruttare, attraverso l'elaborazione delle forme, tutte le risorse espressive di cui i temi stessi erano potenzialmente capaci.

La *Suite lirica* di Grieg, *Corale Musicale Notturno* e *Danza dei nani*, rivela le caratteristiche fondamentali del mondo poetico ed espressivo del musicista norvegese. Il mondo poetico di Grieg attinge a due fonti diverse, la prima — la più importante — quella che costituisce il suo elemento lirico nativo e generatore, e la sua terra, la suggestiva tipica bellezza dei canti popolari, i ritmi di danza della sua Norvegia. L'altra fonte è la musica dei classici tedeschi e soprattutto dei romantici Schumann, Chopin, ecc. La istintiva contrapposizione di Grieg verso il linguaggio e le forme accademici preparano in lui il terreno favorevole allo sviluppo di quell'ideale di una musica scandinava, più propriamente norvegese che già Wilhelm Gade, Rikard Nordraak, eugno del drammaturgo Bjørnson, e il celebre violinista Ole Bull, andavano maturando ed attuando.

Il clima spirituale e poetico dell'opera era tale da favorire anche in Norvegia lo sviluppo di un movimento artistico nazionale. La partecipazione di Grieg a questo movimento non fu riflessa ma spontanea. A nulla, infatti, avrebbero servito finistare sentimenti del popolo, i suoi canti, i suoi ritmi, se gli fosse mancata una segreta, profonda aderenza a quel mondo, una operante somiglianza con lo spirito di quel popolo con l'anima vivente di quella terra. Grieg riuscì ad articolare questo suo fantasma lirico in un linguaggio personale con procedimenti semplici ma caratteristici.

Turina ha studiato a Siviglia e a Madrid, poi a Parigi, ove è stato allievo di Moszkowski e di Vincent d'Indy. *La preghiera del Torro* è un quadro denso di colore il cui titolo rivela gli elementi primi ed essenziali dell'ispirazione musicale. Le *Quattro canzoni italiane* di Piliati portano i seguenti titoli: *Canzone a ballo*, *Filastroca con variazioni*, *Ritorno dalla mezzurra*, *L'addio*. Il mondo poetico di Piliati si è svolto da un nucleo germinale ispirativo d'ambiente napoletano. L'attestano infatti le sue migliori composizioni quali per esempio: le *Liriche* su versi di Salvatore Di Giacomo, il *Due epigrammi napoletani*, per voce e orchestra da camera, gli *Echi di Napoli*, il *Preliudio aia* e *I tarantella* ecc. Senza ricorrere a temi popolari determinati, ma atteggiando l'invenzione melodica sui motivi caratteristici della tradizionale liricità partenopea, i suoi lavori musicali non nascondono intenti anche descrittivi e coloristici.

Il *Largo* e l'*Introduzione in fa* di Sebastiano Caltabiano rivelano la sua concezione musicale che è essenzialmente melodica e in ciò il musicista possiede una simpatica nota espressiva che trova piena rispondenza emotiva nell'anima dell'uditore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Roberto Lupoi, col concorso dell'arpista Ada Ruata Sassoli (Giovedì 18 aprile - Secondo Programma ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Barsanti, Dittersdorf, Tournier, Rota, Rossini, De Falla, Wagner.

Francesco Barsanti, del quale viene eseguito il *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3, n. 10 per oboe, trombe, timpani e archi, nacque a Lucca verso il 1890. Visse per la maggior parte in Inghilterra e già nel primo periodo londinese pubblicò 12 soli per flauto con accompagnamento di basso, e sei sonate per due violini e basso tratte dagli a solo de Opémiani. Al suo ritorno da Londra pubblicò dodici concerti per violino e sei antefone in stile palestriniano. I suoi Concerti grossi, op. 3, di cui fa parte quello che viene eseguito in questo concerto, sono conservati nella biblioteca Peters - Lipsia.

Di Dittersdorf viene eseguito un *Concerto per arpa e orchestra* nella trascrizione fatta da Hermann Pilkey. Nato a Vienna nel 1739, Dittersdorf è autore di numerose composizioni teatrali sacrosinfoniche e da camera.

Il *Preludio e danza per arpa e orchestra* di Marcel Tournier, arpista, concertista e compositore, professore al Conservatorio di Parigi, è un brano musicale che serve a mettere in evidenza le risorse tecniche ed espressive del concertista.

Nella seconda parte del programma figura un *Sonata per orchestra* di Nino Rota, dove è possibile notare come l'autore riesca a creare un mondo sensibilissimo nei suoi accenti stilistici e nei giacimenti espressivi più semplici e chiari.

La *Sera festaiola* di Respighi è un brano musicale ricco di ispirata similitudine che si colloca nel linguaggio, nelle forme e nel contenuto poetico al mondo artistico del compositore già chiaramente definito in altri suoi lavori.

La *Amore stragone* (« Amor brujo ») da cui è tratta la *Danza rituale del fuoco* — è un balletto in un atto di Martínez Sierra, composto da Manuel De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 15 aprile alle ore 21 le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Trio Casella-Poltronieri-Bonucci che comprende musiche di Beethoven, Clementi e Casella. Nella produzione bethoveniana abbondano le composizioni scritte per un complesso di tre strumenti; si notano *Trio* per soli archi, per piano, flauto e basso per arpa, netto, cello e pianoforte, il *Trio n. 3* op. 70 per piano, violino e violoncello scritto nel 1807 e una delle più perfette del genere e consta di un allegro con brio iniziale, cui fa seguito un nobile, largo e chiude con un presto. Di Muzio Clementi, Alfredo Casella ha rielaborato e trascritto *Polonese e Rondò*, due pagine brillanti che, nella gustosa realizzazione per tale complesso, acciò di Casella si è in opera quasi recente del personale autore della Giara. Troviamo in queste pagine gustose ricerche di sonorità, ingenue trovate ritmiche ed armoniche non distinte da una certa emozione, come nell'andante.

Martedì 16 aprile alle ore 22,45 circa le stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del pianista Nunzio Montanari che comprende musiche di Zuppi, Bach, Beethoven, Medici e Chopin. Zuppi, celebrato compositore, organista nella Chiesa del Gesù a Roma dove la sua rinomanza soprattutto alle Sonate d'intavolatura per organo e cembalo (1716). Il *Largo* che si eseguisce è una pagina di nobile ed alta ispirazione e di grande respiro. Verso il 1825 la sua produzione comprende le altre notevoli sue composizioni, anche tre Sonate, l'ultima delle quali in mi bemolle — quella che si eseguisce in questo concerto — è conosciuta anche col nome di *Pastorale* per il suo carattere fresco, sereno e giovanile. Del compositore Medici si eseguisce, in prima audizione, un brillante e sostanzioso *Allegro con intermezzo*, cui fa seguito la celebre *Ballata in sol minore* di Chopin.

Venerdì 19 aprile alle ore 21 le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Italiano che comprende musiche di Cambini, Haydn, Debussy Giovanni Cambini, l'irpinese discepolo di Padre Martini, dopo molteplici vicende d'una vita fortuosa, ma povera ed abbandonato da tutti a Parigi nel 1825. La sua produzione comprende, diciannove Opere, sessanta Sinfonie, un Oratorio ed un centinaio di Quartetti. Il *Quartetto in re* che si eseguisce è di ottima fattura, equilibratissimo, dove le variazioni offrono un magnifico esempio di geniale elaborazione tematica. Il *Quartetto in do* di Haydn, fra i 17 scritti dal fecondissimo Maestro, si annovera per la freschezza dell'ispirazione e per la magnifica perfezione della sua forma.

Il *Quartetto in sol* di Debussy è una delle opere più significative di tutta la produzione cameristica di questi ultimi cinquant'anni.

MUSICHE BRASILIANE DA CAMERA

(Trasmisione organizzata per l'America Latina) (Giovedì 16 aprile).

Il terzo concerto di musiche da camera brasiliane organizzate per i programmi dedicati all'America Latina, comprende composizioni di Francisco Casabona, Joaquim Barroso Netto e Francisco Mignone.

Francisco Casabona, nato a S. Paulo del Brasile nel 1894, studiò a Napoli ottenendo il diploma presso quel Conservatorio. Ritornato in Brasile, e dopo essersi affermato con numerose composizioni, gli furono affidate cattedre importanti e carichi ufficiali. È una delle più caratteristiche figure della musica sudamericana.

Joaquim Barroso Netto la cui vocazione per la musica fu contrastata prima dall'opposizione dell'ambiente in cui nacque, dove tutti rappresentavano la più assoluta negazione di ogni tendenza musicale. Ancora bambino, venuto in possesso di una piccola zampogna, con quel giocattolo cominciò a improvvisare melodie e a farsi notare. Il padre gli diede allora un maestro di violino; altra disillusione. Dopo tre mesi il maestro rinunciò all'istruimento, dicendo al padre che il ragazzo « non aveva nessuna disposizione per la musica ». Finalmente entrò in casa un pianoforte. Il piccolo improvvisatore alla zampogna, la « negazione » del violino, doveva smentire le erronee opinioni a suo riguardo Barroso Netto si rivela pianista, compositore e infine maestro applaudito e vittorioso.

Francisco Mignone, nato a S. Paulo del Brasile, studiò prima in Brasile e poi in Italia, dove è stato brillantemente. Fra il 1923 e il 1926 si classificò in primo posto in due concorsi per concerti sinfonici organizzati dalla Società dei Concerti Sinfonici di S. Paulo. È autore di Sinfonie, Sonate per violino e pianoforte, Quartetti per archi, e Romanze da camera. Ha pure diretto un concerto sinfonico all'Adriano di Roma.

Tullio Serafin e Emil Cooper hanno diretto in Brasile due sue opere teatrali: *L'innocente* e il *Contractador de Diamantes*.

DAL TEATRO DELLE ARTI DI ROMA

Martedì 16 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Kodaly, Përrachio Porriro, Hindemith e Nielsen.

Di Kodaly viene eseguito il *Duo per violino e violoncello*. Tale composizione mette in evidenza alcuni tratti caratteristici della forte personalità musicale del musicista ungherese, autore del notissimo *Salmò ungarico*.

La *Sonata popolare-stiliana* di Përrachio si compone di tre tempi: Allegro moderato, Larghetto, Allegro vivo e ben ritmato. Ognuno di questi tempi contiene e sviluppa un tema di una canzone di alcune regioni d'Italia.

Nel primo tempo il tema è quello di una « canzone dei Frutti » nel secondo tempo quello di una canzone napoletana; nel terzo tempo quello di una canzone e ballo della Sardegna.

I *Canti di stagione* di Porriro furono premiati ai Littoriali dell'anno diciottesimo e furono rappresentati nel settembre del 1936 al Festival Internazionale di Venezia ed eseguiti in altre città d'Italia. Nei *Canti di stagione*, ricchi di colore e di delicato lirismo, vi è un pathos veramente profondo, una freschezza e una lucidità di immagini e un senso di cantabilità veramente ammirevoli.

Di Hindemith viene eseguito una *Sonata per arpa* nella quale sono evidenti procedimenti stilistici e costruttivi già noti di questo compositore.

Chiude il concerto *Musica per due pianoforti* di Nielsen.

Sabato 20 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto che comprende musiche di De Falla, Massimo Dellapiccola, Ibert e Casella.

Di particolare importanza è il concerto per clavicembalo e cinque strumenti di De Falla, nitido, costruito con mezzi semplici e sobri che mette in evidenza alcuni tratti espressivi meno noti del compositore spagnolo.

Il *Direttamento per una voce e cinque strumenti* di Dellapiccola rappresenta un interessante tentativo di racchiudere poesie d'amore del '200 in antichi movimenti di « suite » (Introduzione, Arietta, Bourrée e Siciliana).

La *Serenata infa* nel taglio estremo e nel significato con mezzi moderni di tecnica e d'ispirazione musicale, la vecchia forma di serenata classica per pochi complessi strumentali, specie di Divertimento, ove si alternano elementi di spensieratezza di gioia, di effusione sentimentale, sulla base di melodie e ritmi d'origine popolare.



Occhi

che parlano

Sapele come molte donne sanno rendere irresistibile il linguaggio dei loro occhi?

Usando Cera Toniciglia "Medicea" già Madelys.

Non punge, non brucia e resiste all'acqua ed alle lacrime. Rende suggestivo e più profondo lo sguardo.

Per toglierlo, usate Crema Toniciglia; rilassa e riposa l'occhio. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA

prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

da L. 30 mensili senza anticipi **VENDIAMO FISARMONICHE**

di tutte le marche **PIANOFORTI** da L. 60 mensili senza anticipi
catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

(kHz 1429 - POTENZA kW 1 LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

Il terzo tempo (Gavotta) è per soli strumenti a fiato: il quarto (Cavatina) per soli archi.

Nel concerto è compreso anche un brano musicale di Leone Massimo, *De Sancto Francisco* da una voce e nove strumenti e il *Concetto* da camera per sassofono di Ibert.

Le cronache

L'INAUGURAZIONE DEL CORSO ALLIEVI ANNUNCIATORI AL CENTRO DI PREPARAZIONE RADIOFONICA

Lunedì 8 corrente si è inaugurato presso la sede dell'Eiar di Roma il corso per allievi annunciatori e allieve annunciatrici indetto dal Centro di preparazione radiofonica dell'Ente.

La inaugurazione si è svolta alla presenza del Direttore generale dell'Eiar consigliere nazionale ing. Raul Chiodelli, del comitato direttivo del Centro e degli insegnanti.

Erano presenti tutti i ventidue allievi risultati idonei alla frequenza del Corso.

Gli aspiranti al Corso, giovani di ogni parte d'Italia, sono stati 1180. La Commissione del Centro, dopo un attento esame dei risultati dai vari ordini di prove e lo scrupoloso vaglio delle qualità di ciascuno dei concorrenti, ne ha ammesso al Corso ventidue: 7 allievi annunciatori, 15 allieve annunciatrici. Agli allievi ammessi al Corso residenti fuori di Roma l'Eiar corrisponde una borsa di studio. Il Corso ha la durata di tre mesi e comprende lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Al Corso partecipa anche una rappresentanza del personale della Radio Svizzera Italiana, che seguirà le lezioni e le esercitazioni pratiche, accolta dalla camerata simpatica dell'ambiente dell'Eiar.

L'ing. Chiodelli, dopo aver esposto in sintesi tali dati statistici e i criteri con i quali è stato organizzato il Corso, ha brevemente lumeggiato le difficoltà del compito degli annunciatori, nel quadro dell'attività radiofonica e ha messo in rilievo come sia costante preoccupazione dell'Eiar di rinnovare gli effettivi del proprio personale che ha la responsabilità e l'orgoglio di esercitare una funzione delicatissima al servizio della Nazione.

Il Direttore generale dell'Eiar ha concluso esprimendo il suo augurio e la sua fiducia nei lavori del Corso il quale dovrà affinare le qualità degli allievi in modo da rendere i migliori idonei per requisiti fisici morali e di cosciente disciplina al non facile compito che li attende nell'attività dell'Eiar.

Il Duca ha ricevuto l'industriale Amoni di Bozzana che gli ha fatto regalo omaggio di un nuovo apparecchio radio "Unda" costruito in serie nei suoi stabilimenti.

Per i tempi che corrono, cosa far cenno di un sistema di radiocomunicazioni intercettabile, dovuto al dr. Umberto Bianchi e descritto ne La Scienza per tutti. Il sistema interessa le stazioni di piccola potenza. Esso si basa su di una leggera variazione continua e periodica della lunghezza d'onda in emissione sul continuo e sincronico appiattimento della sintonia in ricezione. Il sincronismo delle stazioni in corrispondenza viene assicurato nel modo più semplice: affidando il movimento delle armature mobili delle piccole capacità a congegni cronometrici di precisione il cui margine di ritardo o di anticipo sulle 24 ore non è solitamente superiore a qualche secondo. Questo sistema, naturalmente, si presta ad un funzionamento normale lasciando l'asintinizzazione solo al caso di bisogno e può essere adattato prontamente e facilmente a qualunque coppia di radiostazioni di piccola potenza senza alterarne o variarne le caratteristiche.

Lo studio di Iosanna della Radiodiffusione svizzera metterà in onda nel mese del suo palazzo alla Sallaz sopra Losanna, il "Crusophe Colomb" (Crusopio Colombo), del maestro Arturo Honegger e del poeta svizzero William Aguet. Si tratta di un poema in sette quadri, evocanti le gesta del grande navigatore. L'opera è stata concepita da William Aguet in modo tale che il ritmo della sua azione non è mai interrotto da fastidiosi interventi del recitante, ciò che permette agli ascoltatori di seguire attentamente tutto il poema. La musica di Arturo Honegger illustra in modo poderoso il testo, di si adatta, lo riempie, rispondendo a silenzi vocali di un arredo di suoni e di vita. Particolarmente rilevato vanno le pagine consacrate all'Arrival al porto, alle Litanie funebri al Coro del Marina, ecc. La direzione musicale è affidata al maestro Ernesto Ansermet, direttore dell'Orchestra della Svizzera romanda. I cori sono stati affidati al coro di Lutry, diretto da F. Porchet. La direzione di Radio Losanna ha fatto appello oltre alla sua compagnia del radioteatro, allo stesso autore William Aguet: che recitò a Basilea la "Danza dei morti", pure di Arturo Honegger, Paul Pasquier, Atrophon Audel, Jean Ayme, al tenore Hugues Quénod e da Margherita Cavadosky.

La Radio svedese ha indetto un concorso per cantanti uomini e donne: i concorrenti non debbono avere più di 25 anni, né meno di 18. Scopo del concorso è di costituire un complesso di cantanti per la Radio.



Il tenore Paolo Civili intervistato al microfono da Cesa Maria Garatti.

sdruia ed ha allestito una raffinata trasmissione intitolata: Music Hall alla quale hanno collaborato oltre che i comici più noti anche le marionette più popolari. La trasmissione ha ottenuto un tale successo che Radio Praga è stata sommersa di lettere elogiative e gli interpreti di regali da parte dei radiocoristi. In seguito a ciò le trasmissioni di tal genere diventeranno regolari ed anzi la prima incisione su nastro, è stata ripetuta a grande richiesta.

La Compagnia della Radio di Ginevra darà in anteprima, ogni venerdì, dei brevi radiodrammi la cui durata non supera i trenta minuti. La presentazione degli interpreti e dell'azione viene fatta in modo originale. La trasmissione, che ha il titolo "Soggetti intesi", presenta scene di commedie di stile e di epoche diverse tutte però ispirate allo stesso soggetto. La serie si è aperta con l'Amore filtrato in teatro, nella tragedia o nella commedia.

Lenor, fresco sfociato di Gustavo Dorei e Renato Moraz, che è stato radiato per il microfono di Solferino, trasportato nel paese triburghese il tenore della Crociata, popolare nel XIII secolo in tutti i paesi cristiani, Roberto di Kumoni e partito per la Terra Santa lasciando la sua giovane moglie Alienor in custodia di sua madre e di suo fratello Mainfroy. La spedizione ha un esito infelice e Roberto viene fatto prigioniero dagli infedeli. Il popolo di Romond dovrà pagare il suo riscatto, ma Mainfroy che ama Alienor fa in modo che l'oro del riscatto non divenga a destinazione Roberto è solo ed abbandonato. Improvvisamente nella torre in cui è imprigionato con i suoi compagni di avventura sente echeggiare una canzone del suo paese. È Alienor, travestita da giuocatore che è venuta a liberarlo, ma malato e persuaso della sua infedeltà, non riconosce la sposa ed ella, per salvarlo, se lo trascina dietro come serino. E stanno per separarsi davanti alle mura di Romond ed Alienor, per dispetto, non ha voluto farsi riconoscere e gli chiede soltanto l'anello che gli aveva donato un giorno. Si separano e quando Roberto arriva al suo castello è Alienor, travestita da donna, che lo riceve. La brusca apperizione dopo una così lunga assenza provoca le peggiori accuse da parte di Mainfroy e per difendersi Alienor richiede il giudizio di Dio. Mainfroy la supplica di fuggire con lui ma ella rifiuta con disprezzo e si prepara a subire la prova. Roberto riconosce in lei il giuocatore che lo ha salvato e uccide in duello il cattivo fratello, mentre il popolo di Romond innalza un inno all'amore fedele vittorioso.

Suko Nyssonen e Marcello Genton, due artisti prettamente finlandesi, hanno presentato un programma suggestivo dal titolo "La Finlandia in musica". Il radioprogramma era incentrato nella canzone folcloristica che, in Finlandia ha mille volti: canzone di guerra, d'amore, di mestiere, di nostalgia, canzone nella quale si vede chiaro il legame che unisce tutte le nazioni nordiche. La Finlandia ha avuto i suoi

La Radio inglese ha fatto un'inchiesta per conoscere le preferenze dei ragazzi in oltre quattro mila scuole. Ne è risultato che le relazioni di riagoi ottengono il massimo di voti, seguiti dalle scienze naturali. Viene poi la storia mondiale che interessa molto più che quella nazionale. Quindi la geografia regionale, la musica, la biologia e le conferenze di attualità. La Radio, commentando il risultato, si è meravigliata ma ha concluso saggiamente che troppo spesso si tende a sostituire le proprie preferenze a quelle dei ragazzi a cui i programmi sono destinati.

La Radio inglese mette in onda dal Colston Hall di Bristol, alcuni interessanti concerti di musica contemporanea e di musiche antiche poco conosciute. Al primo di tali concerti viene eseguita "Les Illuminations", brano per soprano ed orchestra, la cui musica fu ispirata a Benjamin Britten dai versi in prosa di Rimbaud. La musica di Britten rende in modo perfetto l'espressione, i sentimenti, le idee del poema che è un documentario, ricco d'immagini e di colore, del vagabondaggio del poeta. Al concerto prende parte, quale solista, la cantante svizzera Sophie Wyss, la quale interpreta in modo magistrale tanto il Lied tedesco quanto le canzoni italiane, francesi, inglesi, spagnole e russe.

La BBC sta formando una nuova orchestra per supplire, in parte, a quelle che dovettero essere sciolte all'inizio della guerra, il cui numero da otto discese a due. Il compito non è molto semplice, e Stanford Robinson, cui è affidato, trova alcune difficoltà a riunire i trentadue professori di cui l'orchestra necessita, poiché, la maggior parte di essi, si trovano sotto le armi. L'orchestra, cinque volte alla settimana, suonerà per le Forze armate.

La BBC annuncia una nuova pubblicazione che ha attinenza con la Radio, essa è The Arabic Listener, che riunisce tutte le conversazioni trasmesse in lingua araba con l'aggiunta di informazioni interessanti al lettore arabo. La pubblicazione è quindicinale.

Quando la Radio ceca si riorganizzò e lo attribuzioni furono divise fra Praga e Brno, a quest'ultima stazione fu riservata l'elaborazione dei programmi leggeri e divertenti. E in un breve lasso di tempo Brno è riuscita magnificamente a specializzarsi, diventando popolarissima tra gli ascoltatori amanti di tali trasmissioni. Gli ascoltatori di Praga hanno inviato una petizione alla Direzione chiedendo che anche la stazione della capitale diffondesse qualche programma di tal genere. Invitando al microfono i più noti comici praghensi Praga ha accolto il de-



Quartetto Bolognese dell'Allegria.

L'OTTAVA ORA DEL DILETTANTE

Sono aperte le iscrizioni alla Ottava « Ora del Dilettante » che avrà luogo a Genova nella seconda metà del prossimo mese di maggio. Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire non oltre il giorno 25 del corrente mese di aprile al seguente indirizzo: **ORA DEL DILETTANTE « E.I.A.R. », via Arsenale 21, TORINO.** Chiunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, dilettante, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua professione abituale.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'« Eiar », a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova in Genova, ed una Commissione esaminatrice sceglierà « insindacabilmente » i dilettanti idonei che saranno ammessi al microfono per la trasmissione. Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, né di viaggio né di permanenza: a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi alla trasmissione dell'« Ora, l'« Eiar » rimborserà ai partecipanti domiciliati fuori Genova le spese ferroviarie in seconda classe, ed a tutti assegnerà un dono.

Fra tutti gli ascoltatori dell'« Ora del Dilettante » regolarmente abbonati alle radioaudizioni sarà inoltre indetto un « referendum » a premi offerti dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare il dilettante che nel corso della trasmissione ha incontrato maggiormente il proprio favore. Per concorrere al « referendum » i radioascoltatori dovranno inviare una cartolina postale all'« Eiar », via Arsenale 21, Torino — Concorso Ora del Dilettante — indicando il nome del dilettante che è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline. Le cartoline per essere valide dovranno essere spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente oltreché l'indirizzo del mittente anche il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi offerti dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano consistenti: il primo premio in un Buono del Tesoro al cinque per cento del valore nominale di Lire 5000, il secondo ed il terzo premio in due pregevoli apparecchi radio, ed altri premi minori in cassette di prodotti Campari.

grandi musicisti che hanno saputo attingere a questo patrimonio popolare: **Bernardo Crusel, Federico Paetau, Gustavo Waenelin, Gabriela Linzen**, ed infiniti altri sino a **Oscar Merikanto**. E costoro hanno gettato le basi di diverse istituzioni di importanza capitale per l'avvenire musicale della Finlandia, tra cui il Conservatorio di Helsinki, fondato nel 1882 e la locale orchestra sinfonica, creata due anni dopo. Le **due figure più significative della musica Finlandica sono Jean Sibelius e Selim Palmgren**, le cui opere furono lungamente rappresentate nella radio diffusione.

La Radio portoghese ha fatto costruire una trasmittente ad onde corte a Mozambico e la nuova stazione ha già iniziato le sue trasmissioni di prova trasmettendo su m. 31.10 con una potenza di 10 kW.

Radio 37 ha iniziato una serie di trasmissioni intitolate **Destini fuori serie**, in cui vengono portati ai microfoni personaggi interessantissimi e bizzezzari come quello che dichiarava di discendere ad un tempo dalla folla di Napoleone e di Giuseppina, da **Luigi XVII fuggito dalla prigione del Tempio e da Carlo Edoardo di Scozia!**

Radio Loanna ha diffuso per la prima volta un nuovo programma ricco di colore poetico: **Immigrazioni svizzere**. La trasmissione si basa su una formula a sorpresa: il radioconista sfoggia a caso uno qualunque dei tanti libri vecchi legati in pergamena a cui è affidata la storia svizzera. Nella prima trasmissione furono radiofonicamente sfoggiate alcune pagine del **Viaggiatori illustri in Svizzera** di Carlo Gos.

Poste Parisis ha messo in programma una rubrica dal titolo: **Galosità**, nella quale un eminente gastronomo illustra la Francia come paese dei raffinati buongustai. E le trasmissioni illustrano, seguendo nella storia sin dai tempi più lontani, le caratteristiche della cucina nei diversi secoli e nelle diverse province.

La trasmittente ad onde corte WRUL di Boston ha cominciato a trasmettere corsi regolari d'aviazione sotto la direzione del capitano **Hilding H. Carlsson**. Mensilmente sfoggia in Inghilterra e vengono stati appositamente distribuiti ai radioascoltatori perché possano seguire i radiocorsi.

D. B. Bowman direttore del dipartimento degli avvenimenti speciali della **Canadian B. C.** e l'ingegner **Holmes** si trovano attualmente in Inghilterra per collegare attraverso le stazioni della **B.C.C.** alcune radiocorriere del fronte ad uso degli ascoltatori canadesi.

Negli Stati Uniti si contano attualmente circa 54 mila radiodilettanti tra i quali vi sono numerosi finali della ricerca. Questo grande numero di radiodilettanti si è rivelato di considerevole utilità durante le grandi catastrofi che non sono rare negli Stati Uniti.

Il numero dei programmi scambiati dalla **N.B.C.** degli Stati Uniti è stato particolarmente elevato nel corso dell'ultimo anno. Settecentoquarantotto programmi sono stati collegati da 23 paesi europei contro 401 del 1938 e 361 del 1937. In altri termini, la **N.B.C.** trasmette in media due programmi al giorno dai paesi europei. Durante il primo anno di trasmissione ad onde corte — il 1924 — furono ricevuti dall'Europa soltanto sedici programmi. Mentre il numero dei programmi della **N.B.C.** dalle stazioni europee non cessa di decrescere (101 nel 1937 sono passati a 22 soltanto nel 1939).

Attualmente si svolgono dei negoziati tra le grandi catene nordamericane e la « Red Panamericana » messicana per un regolare ed importante scambio di programmi. La catena messicana comprende dodici stazioni le quali diffondono già programmi nordamericani. Queste trasmissioni lavoreranno d'ora in avanti quattordici ore al giorno, ciò che permetterà loro di diffondere un maggior numero di programmi.

Commemorando l'anniversario del celebre compositore ceco **Bedrich Smetana**, la cui opera **La sposa venduta** è diventata la più popolare opera musicale ceca, la Radio haema ha diffuso un originale programma che era composto da una « parata » delle voci delle diverse cantanti che hanno interpretato la parte di **Martenka**, la più importante parte femminile dell'opera con tutte le incisioni che è stato possibile rintracciare. La trasmissione venne iniziata con la voce di **Ruzena Maturova**, del Teatro Nazionale di **Praga**, che fu incisa nel 1900; a cui seguiva quella della **Janova** **Emy Dassin**. Questa parata di voci è riuscita interessantissima per l'evidente differenza di concezione e di stile dall'una all'altra interprete.

“UN CAMPARI”

Prossimamente dalle stazioni del Secondo Programma serale trasmissione

“ORA DEL DILETTANTE”

PREMI

OFFERTI DALLA DITTA

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

5000 lire

in Buoni del Tesoro 5% 1949.

2 apparecchi “Irradio”

Cassette di prodotti Campari:

Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda.

NORME DEL CONCORSO:

Per concorrere i radioascoltatori devono inviare una cartolina all'E. I. A. R. - VIA ARSENALE, 21 - TORINO - CONCORSO ORA DEL DILETTANTE, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portino chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio delle cartoline, verrà eseguito a cura dell'E. I. A. R. Fra tutti i radioascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi messi a disposizione dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio durante la trasmissione della successiva « IX Ora del dilettante ».

La classica voce Phonola è realizzata con una potenza e purezza inattivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:



Il Modello 716

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
ANTENNA AUTOMATICA - CONDENSATORI DUCATI - RADIOFONOGRACO
VOCE PHONOLA - VALVOLE ROSSE



MODELLO 716
(CHIUSO)

L. 5700



MODELLO 716
(APERTO)

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO L'ARRONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SANREMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.30)

7.15 (TTI) Recitazione-cantata del Corano (regidit) - Boech Mustafa Sui
8.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
9.30 Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli (organista
P. M. Napolitano): 1. Ravennio: *Christus resurrexit*; 2. Bottazzo: *Allegretto pastorale*; 3. Gullmann: a) *Preludio*, b) *Valzer* e *Ronde*
10.15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. CALENDARIO LUDICO-RECREATIVO
multimediale di Giovanni Alenard direttore de "Il Telegiornale di Livorno"
Programma vario
10 RADIO RURALE L'ORA dell'AGRICOLTORE e DELLA MASSA RURALE.

11 Trasmissione dalla Chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna
NOLENNE MESSA PONTIFICALE
CELEBRATA dall'ARCIVESCOVO di PRANSA
nel centenario di S. FRANCESCO ROMANO
SOCIETA' CONALE EUTERPE di Bologna diretta dal M^o Aristide Giungi
e SCUOLA CANTORUM dei Padri Domenicani della Basilica di S. Antonio

12 LETTURA e BRIGAZIONE del Vangelo: (RO I - NA I) - P. Frattini; (BA II) Mons. Calamita; (BO - AN - VE) P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT) Mons. Giorgio Li Sutti; (MI I) Don Carlo Dell'Acqua; (BZ) P. Francesco Legazzi; (TO I - GE I - TS - PD) Don Giordano Fini; (FI I) Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri* (sinfonia dell'opera); 2. Verdi: a) *Alfio*, b) *Alfio*, c) *Alfio*; 3. *Lessi in cielo*; 4. *Aida*; 5. *Celeste Aida*; 6. *Thomas: Mignon*; 7. *Non conosco il bel suolo*; 8. *Mascetti: Mador*; 9. *Cludio gli occhi e nel pensiero*; 10. *Purcell: La bohème*; 11. *mi chiamano Mimmi*; 12. *Bolla Nerone*; 13. *Vivete in pace*; 14. *Wagner: Lohengrin*; 15. *Li fedeli*...

12.35 CALENDARIO ANTONETTO
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 IL VOSTRO NOME, specie musicale di Lucio Ridenti (Trasmissione organizzata dalla Soc. An. Luigi Sarti & Figli di Bologna)
13.20 (TTI) Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 Canzoni del Ferzani - Chantier Miriam e Orchestra araba dell'E. I. A. R.
13.45 Canzone tipica di Mubach Obeniani
13.50 MILIONI e MILIONARI scherzo di Rupp

14.15-14.35 RADIO IGOE TRASMISSIONE preparata in collaborazione con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.30 ORCHESTRA diretta dal M^o S. Vancari: 1. Montignoni: *Che tipo strano*; 2. Restelli: *Notturmo*; 3. Spreti: *Attenzione*; 4. Bonelli: *Tu non mi credi*; 5. Grimaldi: *Bel Pezzetto*; 6. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi*; 7. Filippini: *Solletico al cuore*; 8. Carli: *Sorride serenata*

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 DISCHI di MUSICA SINFINICA: 1. Vivaldi: *Concerto grosso per due violini e violoncello obbligato*, op. 3, n. 11, da "L'estro armenico" di Allegro, di Largo, e Allegro; 2. Mozart: *Adagio* (K. 261); 3. Brahms: *Danza ungherese n. 6*

13.35 ORCHESTRA DELLA RADIOVISIONE diretta dal M^o A. Strappini: 1. Rappini: *Signorine da marito*; 2. Cellini: *Piccola capriccio*; 3. Gorni: *Kate e non corre a Maria: Tu voglio per me*; 5. Monti: *Cardas*; 6. D. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 7. Mazzuchelli: *Vicino al cuore*; 8. Strappini: *Amor perduto*; 9. Berti: *Scenille*; 10. Graano: *Sono bello*; 11. Rizza: *Un da-da*; 12. Casali: *Bella mia*; 13. Leonardi: *14. Blasso: Carm. Carlotta*

14.20-14.45 DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Sraggiato* selezione cantata; 3. Pizzetti: *Acqua chiara*, fantasia; 4. Lombardo: *La oca stornata*, tangio delle rondini; 5. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del tenore.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

15.30 TRASMISSIONE dallo Stadio del Partito in Roma: CRONACA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE di CALCIO ITALIA-ROMANIA (Trasmissione organizzata per la ditta Davide Campari e C. di Milano).

17.15 CRONACA del GRAN PREMIO della FELSA - Dall'Ippodromo di San Siro (trasmissione)

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVINO SERACINI
con il concorso di: ELZA GIROLAMI, ELVA MORCA, VITTORIO ANGELONI e FULVIO PAZZANIGA.
Nell'intervallo (17.45): Risultato e cronaca del Giro ciclistico della Toscana - Notizie sportive
18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35-19 (escl. BA I - NA II): Riasunto dell'incontro di calcio Italia-Romania e altre notizie sportive
19.45 (TTI): Giornale radio e notiziario in arabo

DOMENICA 14 APRILE 1940-XVIII - Ora 13.15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano.

CONCORSO SARTI



150.000 DI PREMI

IL VOSTRO NOME: ???

TRAMISIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI - Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi addotti e i cartoni che compongono la trasmissione, e ad inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto. Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI « SARTI » messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del « **COGNAC SARTI** », la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi**

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000

200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI** è allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 17 Agosto 1940-XVIII con le cautele di Legge. La serie e i numeri dei tagliandi vincitori saranno pubblicati sul *Radiocorriere*. I tagliandi vincitori dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

Risultati del 19° CONCORSO « SARTI » del 31 Marzo 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **FRANCINO**

RIFERIMENTI: PHISA: F. Rubino Aedi - Beni Villan - Cecco Agnolieri - F. d'Alba, suocero di Napoleone - Franceschiello - Gripi - F. L. di Francia - F. de' Medici (escluso) - Bianca Cappello - S. Francesco d'Assisi - S. Francesco di Sales - S. Francesco da Paola - Pirarica - Pastocchi - Agelo - MICHIE: Cavallina di F. Fra Diavolo (in relazione a F. Biamonte di Bertolina) - « Labietta di M. Biondini in St. Franz. direttore » - « Premi fuori » di F. Elia - « Ruffina in re minore » di F. E. Hayden - « Incognita » di F. Schubert - « Serenata napoletana di F. Luzzi » - « Valzer delle streghe » di F. Lehar

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGMORI: Simoni - Hira, Roma (1047 - X 4800); Baldraco France, Torino (5740); Lombroso Lina, Milano (2170); Lambertini Giuliana, Duno (2500); Gatto dott. Giovanni, Milano (1420); Battelli Virginia, Perugia (1540); Domini Nella, Trieste (381); Varietti Ada, Novara (3935); Zavanella Ide, Mantova (6800); Lattari Luisa, Pistoia (9471).

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

15.30 - 17.15: Vedi Primo Programma

17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretto dal M^o ADRIANO LUJANI
con il concorso del soprano ALBA ANZELIOTTI

Parte prima:

1. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*; di Largo - Allegro; b) *Larghetto cantabile*; c) *Minuetto* di Allegro assai
2. Elgar: *Variazioni sinfoniche* op. 56: a) Andante (Enigma); b) Allegro; c) Allegretto; d) Allegro di molto; e) Moderato; f) Andantino; g) Presto; h) Allegretto; i) Adagio; j) Allegretto (Intermezzo); m) Allegro di n) Andante; o) Moderato (Romanza); p) Allegro (Finale).

Parte seconda:

- Ludov. a) *Introduzione*, dell'intermezzo giocoso «Le fure di Arlecchino»; b) *Due rondò*, per canto e orchestra; c) *Sine Halcyon*, per canto e orchestra (solista Alba Anzelliotti).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive

DOMENICA 14 APRILE 1940
ORE 15.30
RADIOCRONACA DELLA PARTITA
INCONTRO INTERNAZIONALE di CALCIO ITALIA-ROMANIA
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. di Milano
PRODUTTRICE DEL CORDIAL CAMPARI
BITTER CAMPARI - CAMPARI SODA

(Organizza: SIPRA - Torino)

Organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA - DI SERA

14 APRILE 1940 XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torneo III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagli-
dud) - Sech Muehtar ben Regab - 19.15:
"Bagdad", canti natalizi - Coro arabo del-
l'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trecht -
19.25: Canti "Maluf" di Mahmud Canun -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: "Dor
egizho" di Muehtar el Mrabet - Orchestra
araba l'Orientale -
19.10 (RO II): Bollettino presagi. - 19.15-
19.55: Vedi: Trasmissioni speciali.
19.25 (escl. RO I): Bollettino presagi
19.30 (escl. RO I): Risultati e commenti dell'ip-
pica
19.40: Commento al Giro ciclistico della Toscana
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio
20.15 (BA I): Vedi: Trasmissioni speciali
20.15 (escl. BA I): Riepilogo della giornata spor-
tiva
20.30 (escl. BA I - NA III): ORCHESTRA D'ARCHI DI
RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA:
1. Boulanger: *Canzone e canda*; 2. Conti: *Da
Joviano*; 3. Fincone: *Barchetta bianca*; 4.
Pignatelli-Mabozzi: *Canzone d'amore*; 5. Consiglio:
Cade una stella; 6. Orban: *Baguette*; 7. Cas-
ludi: *Carda*; 8. Brown: *Boleto americano*
20.30 (NA III): Vedi: Secondo Programma

Concerto sinfonico

diretto dal M° EMBONIO DE VECCHI
1. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale; a) In-
vocazione; b) Il lamento dello schiavo;
c) Inno; d) Danza color oliva; e) Danze;
f) Finale
2. Santoliquido: *Il profumo delle oasi sa-
hariane*, poema sinfonico
3. Rossini: *Semiramide* sinfonia dell'opera
(Trasmissione organizzata per la MOSTRA
TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)

Nell'intervallo: Conversazione del prof. Cuc-
chia - Architetura del verde alla Triennale
delle Terre d'Oltremare -

Musiche brillanti

- dirette dal M° CESARE GALLINO
1. Lohr: *Era*, introduzione dell'opretta; 2.
Amadei: *Suite campestre*; 3. Strauss: *Rondini
d'Austria*; 4. Cominotti: *Comari in litigio*, pic-
colo scherzo; 5. Bayer: *La fata delle bacelle*,
selezione dal balletto; 6. Cabelia: *Danza lan-
tastica*; 7. Ailbout: *Rapsodia catalana*
Nell'intervallo: Conversazione di Raffaello Guz-
man: « La realizzazione del mito d'Icaro » - No-
tiziario. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in fran-
cese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi: Trasmissioni speciali.



**PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBRALI**

«pariscono con la famosa»

ACQUA ALABASTRINA
Dott. BARBIERI

che rende la pelle bianca, soda,
fresca e liscia come alabastro.
Non trovandola dal vostro pro-
fiumiere, inviate L. 15 al

Dott. BARBIERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19: (PA): Notiziario sportivo sculo.
19.10 (MI I): Bollettino presagi - 19.15-19.55:
Vedi: Trasmissioni speciali
19.25 (escl. MI I): Bollettino presagi
19.30 (escl. MI I): Risultati e commenti dell'ippica
19.40: Commento del Giro ciclistico della Toscana
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO III): Vedi: Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio
20.15 (escl. RO II): Riepilogo della giornata spor-
tiva
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1.
Larrieu: *Le danzatrici* dalla suite « Scene an-
tiche »; 2. Luglini: *Masurca* dal - Balletto rus-
so; 3. Morena: *Quintessenza*; 4. Savino: *Pat-
tugia gaia*; 5. Siede: *Serenata cinese*; 6.
Strauss: *Rose del sud*; 7. Codini: *Pattugia pu-
gliese*.

21: **Fra il vecchio e il nuovo**
ORA DEL G. U. P. DI MILANO
1. Introduzione - 2. Un quarto d'ora di sin-
cortia, scena di Pino Del Pà. - 3. Osserva-
torio H 123, scena di Mario Giovaninetti. -
4. Melodie di ieri e di sempre, fantasia mu-
sicale (Orchestra Juvenilis Limpha diretta
dal M° Primo Casale). - 5. *Notiziario dell'ora
che passa* eseguiti dal Complesso ritmico
diretto da Ettore Altaneri - 6. *Sole nello
stadio*
Presentazione di Mario Giovaninetti
e Emiliano Ragoli
Regia di PINO DEL PÀ

22: **Musica da ballo**
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI:
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi: Trasmissioni speciali

**CAMBI
RATE**
Guida fotografica
di gratis

**Foto
& Brennero**
ROMA
CON A. VASARI & FIGLI PIAZZA ESEBRA 61

**SCIROPPO
PAGLIANO**
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: GRUPPO ORCHESTRICO di BUDRIO diretto dal
M° ALFREDO BARATTONI, 1. Ramalli: *L'agropre-
za*; 2. Baratonni: *Il flauto e la pastorella*; 3.
Broncoll: *Tornano le violette*; 4. Grossi: *L'us-
ciolo*.
19.30: Risultati e commenti dell'ippica
19.40: Commento del Giro ciclistico della Toscana
19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio
20.15: Riepilogo della giornata sportiva
20.30: **Canzoni e ritmi**
ORCHESTRA Cetra diretta dal M° BARIZZIA

21.15: **BANDA DEI CC RR**
diretta dal M° LUIGI CIRESEI

22: **Luna di miele**
Un atto di EDOARDO GRELLA
Personaggi:
Mario - Attilio Ortolani
Nora - Adriana De Cristoforis
Il conte Sismondi - Walter Tincuni
La marchesa Alvarez - Rina Centanaro
Pietro Chiaruttini - Augusto Grassi
Il dottor Oscar Manelli - Guido de Monticelli
Sebastiano - Antonio Fellini
Regia di ALBERTO CASELLA

22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23):
Giornale radio

L'EMULO DI BOSCO
Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giochi prestidigitatori per Sala -
Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque
con un po' di buona volontà, si possono bene
eseguire sia in pubblico che tra gli amici! Tro-
verete quello di levar la camicia ad uno spet-
tatore senza spogliarlo - Fazzoletto contrassegnato,
tagliato, incollato a. raccomandato. - Carte dan-
zanti - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risu-
scitato - Orologio pesato nel mortajo e racco-
mandato - Baccetta dimagrita nonché 60 altri
segreti giochi di fisica, chimica, magia per-
tanta a persone della compagnia. - Moto per-
petuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che
una persona sia stata lontana dall'amante. Gio-
chi assolutamente nuovi alcuni dei quali an-
giusti alla presenza augusta del Sovrano d'Italia
e premiati - Pagine 200 con numerose illu-
strazioni spiegate - Prezzo L. 9 franco di posta rac-
comandata ovunque Ordini con vaglia alla
Chiesa Editrice DOMINO, Via Roma, 228, Pa-
lermo - A richiesta spedisco gratis catalogo
Libri Curiosi



LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglud) - Sech Muchtar Hurla.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo

10,30-11: RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizio
di radiotelegrafia

11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SIMFONICA: 1 Berlin: *Carnegie Romano*.
Introduzioni: 2 Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1.
3 Stravinski: *Purtinella*, suite per orchestra; 4 Toccata « Gavotta»; 5 Variazioni
n. 1 e n. 2; 4 Lueldi: *La Grancia*, introduzione dell'opera.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1 De Micheli: *Murcello*; 2 Frontini: *Serenata
pastorale*; 3 Luporini: *Spensieratezza*; 4 Cardillo: *Calani Calani*; 5 Rinzo:
Violino *Tramontano*; 6 Sciorilli: *Io vivo la mia vita*.
12: Borsa - Duchi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATO-
RI

12,35: CALENDARIO ANTONETTO.

12,35: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: CANTIAMO AL PIANOFORTE - CAN-
ZONI MODERNE interpretate da ALBERTO
RASCHETTI, al pianoforte CARLO PRA-
TI. 1. Corrali: *Confession*; 2. Filippini: *La colpa
è di due occhi neri*; 4. Lami: *Santa*.

13,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 Car-
domi: *A mezza voce*; 2. De Curtis:
Sona chitarra; 3. Kallion: *Notte di
sapone*

13,45: PRESENTAZIONE DELLE EDIZIONI VAL-
LECCHI

13,50 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo - 13,55 Musica del
Giorno - Orchestra araba diretta
da Lamin Hasán Bel. - 13,40: Canzo-
ne «Gianna di Salem ben Moham-
med» - Orchestra araba «La Tri-
polina»

14-14,15: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo -
Notiziario dell'Impero
14,15-14,25 (RO I - MI): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE (RO I): La porta di Nenni
Boris (NA I); Bembioli (BA I); Pata Nave; (PA - CT); Giomellino;
(BO); Racconti e varietà di Gian-Biondini; (MI I - AN - PD - VE); Enzo
Garifo: «Il marinaro Sabido»; (TO I); a) La rete azzurra di Spumettino, b)
I cinque minuti musicali; (FI I): Capitano Giramondo; (BZ I): La Zia del
perché; b) La cupina Orietta.

17: Giornale radio

17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO della
violinista ANTONIA MARIA BIGNARDI; 1. Vivaldi: *Clacsoni*; 2. Pergolesi-Stravinski:
a) *Serenata*; b) *Tarantella*; 3. Alfano: *Nenia*; 4. Nin: *Due canti di Spagna*;
a) *Montanese*; b) *Tonada murciana*.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali;

17,40 (escl. BA I): Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero -
Bollettino presagi

18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AGRICOLA PER I LAVORO-
RATORI AGROTORI: Conversazione del prof. Tito Vezo Zappalà: «L'importanza

del genotipo» del piano autunnale»

18,15-18,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

18,15-18,25 (RO II): Segnali per il servizio radiostationferico trasmessi a cura
della R. Scuola «Federico Cesi».

18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora Di tutto un po'».

18,25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di col-
locamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18,30 (TS): Bollettino del Comando del porto

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo



*L'età di una donna si può riconoscere con
tutta facilità esaminando QUESTE due parti*

Infatti è proprio in queste due zone che con maggior evidenza si possono notare le spiarevoli conseguenze derivanti da un'abituale mancanza di cure verso la propria pelle. Le rughe del collo e del mento sono precisamente dovute ad un generale rilassamento del tessuto cutaneo prodottosi a causa di mancate od errate cure della pelle; il loro apparire precoce rende un viso meno giovane di quanto non comporti l'età. In considerazione di tali antipatici inconvenienti, è necessario ricorrere per tempo ai mezzi più atti ad una prevenzione ed una difesa veramente efficaci. I preparati della Cosmesi Kaloderma sono stati studiati in base ai risultati delle più recenti ricerche della biologia cosmetica. Usandoli, si potrà effettivamente constatare come, fin dal principio, la pelle ritorni tesa, elastica e fresca.

CREMA DETERGENTE CREMA ATTIVA

È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle, poiché penetra nell'intimità dei pori dissolvendo ed espellendo ogni traccia di polvere od altra impurità. In vasetti L. 17.-

È una speciale «crema nutritiva» che lo viso della sua particolare composizione, riativa e completa la mancanza o addirittura l'assenza delle glandole nutritive della pelle. In tubi L. 4,50, 8,50. In vasi L. 17.-

ACQUA PER VISO CREMA PER GIORNO

È un prodotto sovrano per rinfrescare e lucidare il viso; rilassa; è il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed avvilito. Mantiene il tuo colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In flaconi L. 10.-

Donna alla pelle un po' languida e vellutata splendere può al conviene ad un aspetto fine e brillante. Impedire alle varie impurezze di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarne la traspirazione. In tubi L. 3,75, 7,50. In vasetti L. 17.-

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

KALODERMA

KALODERMA S. I. A. MILANO

LUNEDÌ 15 APRILE 1940 - XVIII - ORE 13,45 - DA TUTTE LE STAZIONI DEL 1° PROGRAMMA

La voce di un libro

PRIMA TRASMISSIONE organizzata per conto della

Casa Editrice VALLECCHI

Scene tratte da opere pubblicate dalla Casa Editrice Vallecchi

CONCORSO A PREMI:

Gli ascoltatori sono invitati ad indicare in quale ordine si berrà trasmesse si succedono realmente nel libro da cui furono tratti. Le risposte dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data della trasmissione alla CASA EDITRICE VALLECCHI, Viale di Mille 72, FIRENZE. Per tutti coloro che avranno indicato l'ordine preciso delle varie scene, saranno estratti a sorte, secondo le norme del regolamento, i concorsi premi. 1° premio (al 1° estratto) L. 500 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 2° premio (al 2° estratto) L. 300 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 3° premio (al 3° estratto) L. 200 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi. — La Casa editrice inoltre ad offrire un premio supplementare al primo 50 estratti. Fra i solutori — 1 litro) sono invitati a partecipare al concorso facendo pervenire il maggior numero di risposte compilate dai loro clienti, alle quali dovrà essere apposto il timbro della libreria. A quella libreria che avrà fatto pervenire il maggior numero di risposte la Casa Editrice Vallecchi offrirà un buono gratuito per prelevare dal proprio catalogo L. 200 di volumi. (Organizzazione SIPHA - Torino)

Dilettanti Fotografi

Per un breve periodo di propaganda
offriamo una splendida meraviglia
APPARECCHIO FOTOGRAFICO
a pellicola della nota marca «FILMA».

Formato 4/1, X. Linea 30
FRANCO AL VOSTRO DOMICILIO
CON IMBALLAGGIO COMPRESO

Vaglia e richieste alla **Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - NODON - Via Roma 184/187.**

Il più importante Istituto di Ottica Scientifica e Geodetica. Fondazione 1837. Assortimento

completo di Kodak, Agfa, Zeiss-Ikon, Voiniglander Leica, ecc.

Il nostro «Reparto Foto» è a disposizione per tutte le ingombranti desiderate.

Gli Apparecchi «FILMA» vengono spediti contro assegno premio anticipato di L. 10.

LUNEDÌ - DI SERA

15 APRILE 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdad », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechi. — 19.15 - Conversazione del prof. Sech Camel el Hammam. — 19.25: Canzone egiziana di Chali el Tazi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer)
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21:

Concerto

del TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI
(Esecutori: pianista Alfredo Casella - violonista Alberto Poltronieri - violoncellista Arturo Bonucci)

1. Beethoven: *Trio n. 5, op 70: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Presto.*
2. Clementi-Casella: *Polonese e rondò.*
3. Casella: *Sonata a tre: a) Introduzione, b) Allegro ma non troppo, c) Andante cantabile, d) Tempo di giga.*

- 21.55: « Roma nel pensiero di Giuseppe Machertoni », conversazione di Guido Bortolotto - Notiziario. — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.15:

Chi sa il giuoco non l'insegna

Un atto di FERDINANDO MARTINI

Personaggi:
La marchesa di Castelfranco Giubietta De Riso
Il barone Trodoro Grimaldi Nino Pavese
Il cavaliere Giulio Vegatti Leo Garavaglia
Il conte Edoardo Borelli
Un scrittore Felice Romano
Regia di GIULIO MORANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
21:

TOSELLI

Conversazione sonorizzata di CARLO SALGA
(Trasmissione organizzata per la
MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)

- 21.40 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA. —
(MI I): Voce danese da Roma

21.55:

Concerto

diretto dal M° ALDO PRANO

1. Corelli: *La folla*, per orchestra d'archi.
2. Grieg: *Sutte lirica: a) Corteo nuziale; b) Notturno; c) Danza dei nani.*
3. Turina: *La preghiera del torero*, per archi.
4. Piatì: *Quattro canzoni italiane: a) Canzone a ballo; b) Filastrocca con variazioni; c) Ritorno dalla mietitura; d) L'addio.*
5. Caltabiano: *a) Largo; b) Introduzione in fa.*

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elsaler*, introduzione dell'opereetta; 2. Petri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollo*, fantasia cantata; 3. Raffelli: *La ridente Firenze*; 4. Lehár: *Eva*, fantasia cantata; 5. Renzato: *Il paese dei campanelli*. - La leggenda dei campanelli.
19.30: ORCHESTRA A PLETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Sibelius: *Valzer trieste*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Berruti: *Tramonto magiaro*; 4. Ferrari: *Ricordi d'Ucraina*; 5. Billi: *Fantasia tripolina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, introduzione dell'opera.
2. Gaudiosi: *Legionum iter*
3. Pick Mangialilli: *Intermezzo delle rose*, dal « Carillon magico ».
4. Dvorak: *Danze slave*.
5. Martucci: *Tarantella*

21:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° TITO PETRALIA

con il concorso di NORMA BRUNI

1. Signorelli: *Capriccio futurista*; 2. Culotta: *Festa di ghomi*; 3. Overbeke: *Canzonetta*;
4. Robin: *Chitar di luna*; 5. Pick Mangialilli: *Chiudendo gli occhi*; 6. Greppi: *Dove sei?*;
7. Nucci: *Fior di mia vita*; 8. Gasperini: *Giocotta*; 9. Petralia: *Edra*; 10. Vasin: *Sola*;
11. Kucip: *Lanterna magica*.

- 21.40: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Maciocchi: *Nadodya*; 2. Valente: *Maiorca*; 3. Boucheron: *Impressioni di Spagna*; 4. Billi: *Pattuglia giapponese*.

- 22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI

Catalogo S. 9 e
distinta occasioni
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica,
Zeiss-Ikon, Kodak,
Kontax Exakta
Agla, Voigtlaender,
Rolleiflex, Balda.

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Voltorno n. 28 - ROMA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trifone 58 Cernaia 16 Portici/Catena
(P. Bologna)

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Bech Muctâr bea Regeb
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
9.45-10.15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE medie. Sezione: lezione musicale per il primo corso. La voce (parte seconda) Voci maschili.
10.10-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Viaggio in fondo al mare», faba di Umberto Mauro Pacifico
11.10 Tatu Chabu-ZARAMELLO-CARONNI: 1. Billi: Danza esotica; 2. Chupin; Valzer lento; 3. Fantasia su motivi di Ciaikovski; 4. Bruso; Arlecchino; 5. Thomas; La sera melodia; 6. De Micheli; Baci al buio.
12. Borna - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 MELODIE GRADITE I. Mascogni:
1. Enrico Fritz: Intermezzo; 2. Catalani: La Wally; Ebben se andrò lontana; 3. Verdi: Un ballo in maschera; 4. Verdi: Tu che m'acciagliavi (Baritone Tagliabue); 4. Arditi: Parla (soprano Bori); 5. Bellini: Norma - Meo all'alzar di Venere (tenore Lauri-Volpi); 6. Puccini: La bohème - Sono andati i fucili di dormire (soprano Albanese); 7. Massenet: Manon - La tua non è la mano (soprano Saraceni e tenore Paulli); 8. Verdi: La traviata, preludio del atto terzo. (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano)
12.55 CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: I MISTRI DI NEW YORK con MACARIO BANDITO ORLETTANTE, di Metz e Marchesi - Sesta puntata: «L'ultimo colpo». (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIOVEMME di Milano).

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Musiche del Babara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.40: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13.40 DISCHI DI MELODIE e ROMANZI: 1. Tosti: Ideale; 2. Albéniz: Granada dalla Suite spagnola; 3. Lohr: Qui sostò la caravana; 4. Rebec: Ombra di ruba; 5. Dezza: Occhi di fata.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RO I - MI I): Borna

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALUNNI MARONISTI

16.40 LA CAMERATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE. Mario Ostensi: «Pinuccio è grande».

17: Giornale radio
17.15 (RO I - NA I - NO - BZ - AN - VE - TI): Concerto del baritono Luigi Bernardi: 1. Cimara: Aria di Giampolo dall'opera «L'attentato»; 2. Pajello: Aria di Figaro dall'opera «Il barbiere di Siviglia»; 3. Tosti: a) Luna d'estate, b) L'ultima canzone, 4. Mascogni: a) La serenata, b) Racconto di Terzaglia dall'opera «Le maschere»; 5. Billi: Trasfigurazione; 6. Maligner: Predica agli uccelli; 7. Pavesi: a) S. Francesco, b) S. Francesco.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Musica da ballo.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (recl. BA I): Notiziario dell'Interno - Movimento aerea dell'Impero

18-18.10 (recl. BA I - AN): Bollettino prezzi

18-18.10 (recl. BA I - AN): Conversazione del prof. Eugenio Kollay-Kestner: «Matia Calisto».

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: Stagione concertistica «La Musica» - Concerto di musica da camera: 1. Kodaly: Duo per violino e violoncello; a) Adagio, b) Allegro; 2. Mendelssohn: Concerto per violino e violoncello; ma non troppo e presto finale; 2. Pjarrich: Sonata pianoforte italiana per arpa; a) Allegro moderato (tema di una canzone dei Friuli), b) Larghetto (tema di una canzone napoletana); c) Allegro vivo e ben ritmato (tema di una canzone di Sardegna); 3. Porcino: Canti di stagione per una voce e pianoforte; a) Notte d'inverno, b) Mattino d'aprile nel bosco, c) Alfa; d) Autunnale; 4. Hindemith: Sonata per arpa; a) Allegro moderato, b) Vivace; c) Molto lento; 5. Nielsen: Musica per due pianoforti; a) Molto lento - Allegro energico, b) Passacaglia; Adagio molto; c) Fugato - Allegro moderato - Esecutori: Clelia Gatti Aldovrandi, arpista; Leonardo Piombo, soprano; Marcella Barzetti e Liliana Vallazza, pianiste; Vittorio Emanuele, violonista; Daniele Amft-theater, violoncellista; al pianoforte Giuseppe Brusaard.

18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.20-18.40 (PA I): Il Catastrofe - Racconti popolari del Babila

18.25 (GE I - NA I - VE I): Bollettino del Comando del porto - Dibito di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TR): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.20: Concerto del violoncellista Antonio Saldarelli: 1. Glück: Melodia; 2. Couperin: I cherubini; 3. Rocca: Interludio; 4. Granados: Andalus; 5. Aubert: Minno nonna; 6. Alfano: Danza romana.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: Dischi di musica sinfonica: 1. Rossini: La cenerentola, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. Ugo Tancini); 2. Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. Willy Ferrero).

13.40 ORCHESTRA CETRA diretta dal M. Barzizza

14.25 DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marcano: Preludio, dal ballo «Excelsior»; 2. Ranzano: La Joniana Iulivola; 3. Ferraro: Due chitarre; 4. Di Piramo: Tre minuti a Firenze; 5. De Cirio: Napoli canta.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

A S C O L T A T E

Dal 12 al 27 Aprile 1940-XVIII

**I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ DIVERSI**

dalle ore 12 alle ore 14.30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(ORA 14.15 - POTENZA A. W. I.)
LUNGHEZZA D'ONDA 209.9



La purezza degli elementi che compongono la crema

Diadermina

assicura la conservazione, l'inalterabilità, l'innocuità ed è quella che rende sommente utile l'uso e durevoli gli effetti.

Diadermina

LABORATORI FRATELLI BONETTI
Via Comelio, 36
MILANO

SCATOLETTI 2,60 e L. 3,40
VASETTI L. 7,50 e L. 12

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

E DA

VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO LISTINO PREZZI FORNITORE DI S. M. I. R.

Il vostro apparecchio radio può trasmettere la vostra voce

col microfono «MPE» piezoelettrico «do, re, mi»

Applicazione immediata per qualunque ricevitore e senza smontaggi o altro. Funzionamento perfetto e garantito. Novità meravigliosa a sole L. 995 comprensive di metri 5 di cavo speciale. Franco di porto nel Regno e Colonie.

Indirizzo: **DOLFIN RENATO** MILANO
Paglia 3: Piazza Aquilata, 14

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 16 APRILE 1940-XVIII ALLE ORE 13.15

sesta puntata de **I MISTRI DI NEW YORK**

L'ULTIMO COLPO

di METZ e MARCHESI
con **MACARIO** bandito dilettante

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

per il dentifricio ERBA - GI. VI. ENME, ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso a 5000 Lire... e un Corredo per un sorriso e instantly una propria fotografia con foto sorridente del foraggio Milano 18 X 18 a GI. VI. ENME - Rivista Grazia - Via Rocchetti, 11 - Milano.

Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. ENME.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ - DISERA

16 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): «Bagdad», canti natalizi - Comarab dell'E.I.A.R. diretto da Sebâh Mohâmmeh Trechi - 19.15 Versi scelti del poeta Omar Khayyam e) Farid - distico di Ahmed Ghenab. - 19.28: Canti beduini: «Tobba» e «Mogri» - Complesso corale di Sadey ben Ramadan. - 19.40: Canzone egiziana di Saleh ben Mohâmmeh - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): Conversazione del Cons. Naz. Antonio La Rocca: «Funzioni e sviluppi del commercio ittico».
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONI DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.20:
CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CENTRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rievocazione del console generale RAFFAELLO RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA SINFONICA

20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera

L'uomo nero (SCHWARZER PETER)

Opera in due atti e sei quadri di WALTER LINDK tratta dalla fiaba nordico-germanica «Erica» di Enrico Tausen

Versione ritmica di Rinaldo Kufferler

Musica di NORBERTO SCURTZE

Personaggi:

Re Gianni	Alfo Tedesco
Re Cola	Umberto Di Lelio
Il musico	Emilio Ghirardini
L'astrologo	Cesare Masini Sperti
Il capitano	Tito Gobbi
Rodrigo	Giovanni Manurita
Erica	Augusta Otrabella
La regina Caterina	Nadia Kovacera
Lo scopriano	Giulio Neri
Le due nutrici	Maria Huder
	Agnese Dubbini
Il vecchio pastore	Italo Tajo
Il sarto	Mino Russo
Il calzolaio	Millo Marucci
Il fabbro	Gino Conti
Il fornajo	Blando Giusti
Il cuoco	Pietro Milana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SEVASTI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Sandro De Feo - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese 2 Racconti e novella per la radio: Carlo Linati: «Campioni di salto».

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO 0.30 (RO II): Vedi trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (CGE D): Dischi
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. MI I): Conversazione del Cons. Naz. Antonio La Rocca: «Funzioni e sviluppi del commercio ittico».
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20:
CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CENTRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rievocazione del console generale RAFFAELLO RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20.30: DISCHI (Vedi Primo Programma)

20.45 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: L. Järnfeldt: *Prehudio*; 2. Escobar: *Marchia delle legioni e corsa delle bighe*; 3. Amadei: *Nel barzar*; 4. Rahnke: *Il trenino*.

21 (escl. PA - CT):

Britannico

Tragedia in cinque atti di GIOVANNI RACINE
Traduzione di CARLO BERNARDI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Nerone, imperatore, figlio di Agrippina	Silvio Rizzo
Britannico, figlio dell'imperatore Claudio	Sandro De Macchi
Agrippina	Tilde Teldi
Giunia, amante di Britannico	Adriana De Cristofaris
Burro, precettore di Nerone	Athlio Ortolan
Narcisso, precettore di Britannico	Guido De Monticelli
Albina, confidente d'Agrippina	Landa Galli
	Guardie
	A Roma, sotto Nerone
	Regia di ALBERTO CASELLA

22.45 circa (escl. PA - CT):

Concerto

del pianista NUBERTO MONTANARI

1. Zippoli: *Largo*; 2. Bach: *Prehudio e fuga dal Clavicembalo ben temperato*; 3. Beethoven: *Sonata op 31 n. 3*; 4. Medici: *Allegro con intermezzo*; 5. Chopin: *Ballata in sol minore*.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 24), 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:
La scala
Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO
Regia di FEDERICO DE MARA
Dopo la commedia (fino alle 23): MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: DOPPIOVO COMALE GUIDO MONACO DI PRATO: 1. Ignato: *Il canto dell'agricoltore*; 2. Schubert: *La notte*; 3. Campodonico: *Festa lontana*; 4. Bardasi: *Racconto medievale*; 5. Neretti: *Canzoni popolari toscane*; 6. Serrabini Campagnoli: *Giovasottimo*; 7. Grieg: *Topi e patti*
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20:
CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CENTRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rievocazione del console generale RAFFAELLO RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20.30: DISCHI (vedi Primo Programma).

20.45:
Musica maestro, prego
CANTONI sceneggiata da CHAM e VALAREGA
Una scena di P. DI GIACOMO
e una farsa di A. MIGNECO
ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

21.45:
Musica da ballo
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Verso il sole...

In alto, sempre più in alto... E l'altalena di giubba e canna, ed altalena in alto... l'alto dorato del sole: esse ha bisogno di sole. Anche voi dovete sapere che vi abbisogna sole. I raggi del sole danno nuova vitalità, rinvigoriscono il corpo giovane, sano e bello! Procuratevi il vostro «bagnino salutare» in casa. Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale HANAU - distributore i raggi ultravioletti (che abbronzano la pelle) come il sole in alta montagna e hanno azione sugli organi irradiati maggiormente nel

«SOLE D'ALTA MONTAGNA»
- ORIGINALE HANAU

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 3400

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S.A. GORLA-SIAMA
Sex. B.
Milano - Piazza Umiltaria, 2

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Vendita diretta su qualsiasi misura - Nuovo tipo senza cuciture, modellissimi, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA. Grati riservati ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

Tutti i giorni alle ore 12,55, ascoltate

il Calendario Antonetto.

organizzato per la Ditta Marco Antonetto
sul diffidente della SALTINAMA, A. e della
EUCHESSINA la dolce Patigiglia purgativa

Chioschettone REPERA - Portofino

A FIERA DI MILANO 12 - 27 APRILE 1940 -

IMCAR

ALESSA

ESAGAMMA •

6 GAMME D'ONDA

BREVETTI

ITALIA: N. 357.672 - 364.979 - 345.729

N. 205.691 - FRANCIA: N. 830.815 - S

*I geniali apparecchi
ed apprezzati in*

NON INVE
COSTRUZIONE ACCUR.

**RICHIEDERE IL NU
LISTINO 1940
IMCARADIO - ALESSA**

**(CONTIENE EL
AGGIORNATO I
STAZIONI EMIT**

Mod. MULTI C.S.
SPECIALE PER RADIOAMATORI
ESPLORAZIONE MICROMETRICA
DELLE ONDE CORTE E MEDIE
Lit. 6090

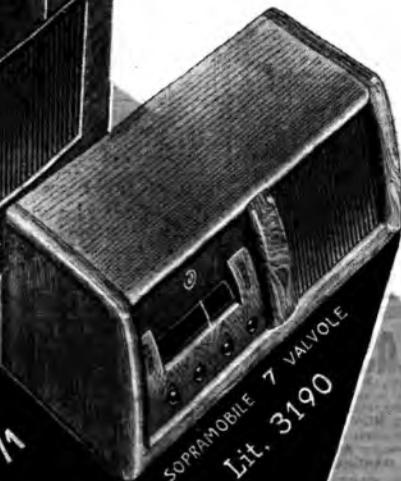


Mod. IF 103
RADIOFONO 10 VALVOLE
3 ALTOPARLANTI COMBI-
NABILI A VOLONTA'

Lit. 6380



Mod. IF 82
RADIOFONO 8 VALVOLE
2 ALTOPARLANTI
BREVETTO FOMORILIEVO
Lit. 4620



Mod.
IF 71

SOPRABIBILE 7 VALVOLE
Lit. 3190

• POSTEGGI N. 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667

RADIO INDRIA

MULTIGAMMA

8 GAMME D'ONDA

ILIPPA:

ELGIO: N. 425.064 - SVIZZERA:
UNITI D'AMERICA: N. 2.191.562

*Italiani richiesti
tutto il Mondo*

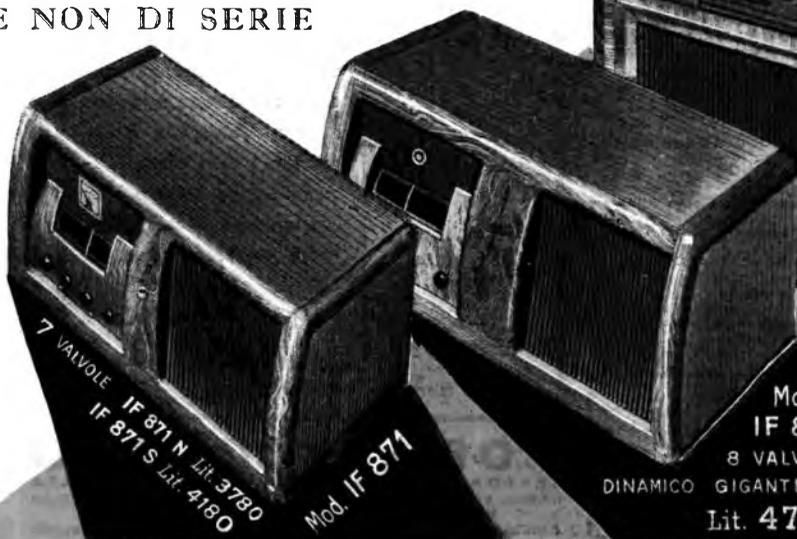
MIANO
A E NON DI SERIE



Mod. IF 164
RADIOFONO DI LUSO
16 VALVOLE - 4 ALTO-
PARLANTI CAMBIA-
BILI A VOLONTA'
Lit. 14700



Mod. IF 92 N
RADIOFONO 9 VALVOLE
Lit. 7875



7 VALVOLE
IF 871 N Lit. 3780
IF 871 S Lit. 4180

Mod. IF 871

Mod. IF 81
8 VALVOLE
DINAMICO GIGANTE
Lit. 4725

G. PROL

MERCOLEDÌ-DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TT): Recitazione cantata del Orario (tagitid) - Soeb Muchtar Buria.
- 7,30 (escl. PA - CT): Giornata da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
- 8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Disegno realistico di Maestro Remo
- 11,30 DUECI DI CARNOI ITALIANI DA FILMI: 1. Carnovale: Valzer del crepuscolo, da « Pascello»; 2. Marchetti: Tu sentirai nel cuor da « Amore che redime»; 3. Eruzione: Una signora m'ha detto, da « Trappola d'amore»; 4. D'Azzi: Grandi magnanni, dal film omonimo; 5. Olivieri: Veggio, da « Dragano al tropici»; 6. Carnoli: Devi nascere, da « Le sorprese del veggio isto»; 7. Bizio: L'orgoglio, da « Due milioni per un sorriso»; 8. Redi-Nico: Canzona a Lucia, da « Bravissimo sebbi vedove»; 9. Mascheroni: Dove sei Lulù, da « Imputato alstalevi »
- 12 Borse - Dischi

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)
- 12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE COMMISSIONI FACISTE DEL LAVORO
- 12,55: CALISTANO AVVARETO.
- 13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.
- 13,15 Avvertenze sui sette basi, adattamenti musicali di E. Storaci - Quinta puntata: «L'avventura di Gongoio» - Orchestra diretta dal M^e E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Ditta Elahi)
- 13,30 (TT): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,35: «All'angolo del mercato», canzoni popolari antiche compilate tipico di Mahmud Qhandan - 13,40: Canzone egiziana di Chahil et Tazi - Orchestra araba dell'ELIAR.
- 13,45 DISCHI DI MUSICA ORIENTISTA: 1. Suppé: Concierto Jappono, introduzione dell'opera; 2. Dall'Argene: Barcarole dell'opera; 3. Dall'Argo al milione; 4. Andran: La mussoite, duetto Bettina-Pippo.
- 14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14,10-14,20 (SO I - MI I): Borse.

- 15-16 (BO III): DISCHI.
- 16. LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIATI.
- 16.30 La carriera del Barilla e delle Piccole Italiane: «Omettino e il mago Buzo», Simfonia di Metz Musiche di C. P. Gallo. Terza puntata.
- 17: Giornale radio.
- 17,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI DI NAVIGAZIONE
- 17.30 (escl. BA I): Musica da ballo.
- 17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 17,50 (escl. BA I): Radiotelevisori dell'Impero - Movimento lloca, area dell'Impero - Radiotelevisori.
- 18-18,10 (escl. BA I - AN - BO II): Spogliatore cabalistico di Aelino, (Trasmissione organizzata per la Ditta Frevu Ballo).
- 18,10-18,20 (BO I): Conversazione di Anna Gerolamo: «Libri di donne».
- 18,20-18,30 (BO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18,30-18,45 (BO I): Comunicazioni del Segretario federale.
- 18,45 (CIET - SA I - VI): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collegamento per l'Impero dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
- 18,50 (TBI): Bollettino del Comando del porto
- 18,55 (TT): Giornale radio e notiziario in arabo.

CONCORSO ELAH



LA SOCIETÀ AN. ELAH DI GENOVA-PEGLI INDICE UN CONCORSO PER LA MIGLIORE FRASE CHE ESALTI LE QUALITÀ DEL

BONBON BIANCANEVE ELAH

1) Tutti possono partecipare inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.

2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.

3) Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolga il Bonbon Biancaneve Elah che troverai in vendita ovunque.

4) Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle.

5) Le buste pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data, da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.

6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.

7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5000, in Buoni del Tesoro.

8) Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.

9) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventerà a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.

9) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul « Radiocorriere ».

Ascoltata Mercoledì 17 Aprile, alle ore 13,15 «L'AVVENTURA DI GONGOIO» Orchestra diretta dal M. Storaci (Organizzazione BIPRA - Torino)

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRANSMISSIONE ORGANIZZATA PER COMIO DELLA DITTA FREUND BALLOR & C. DI TORINO PRODUTTRICE DEL CLATICO VERROTTI DI TORINO E DEI GRANDI LIQUORI ITALIANI GRA - BALLOL - CIRAIA - ALB-COCCA

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - BOLOGNA - GENOVA - TORINO - PADOVA - VENEZIA - ROMA - FIRENZE - PALERMO - CATANIA - ANCONA - TRIESTE - TRIPOLI - VERONA - SAN REMO - BOLOGNA - GENOVA - TORINO - PADOVA - VENEZIA - ROMA - FIRENZE - PALERMO - CATANIA - ANCONA - TRIESTE - TRIPOLI - VERONA - SAN REMO

A richiesta invieremo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MERCOLEDÌ - DI SERA

17 APRILE 1940

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIESTE

(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): «Bagdad» - canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohammèd Treh; — 19.15: Canti «Mauf allah», di Mahammèd el Scèch - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.30: «Alchachchi Bel e il Natale», letture scelte di Scheich Lahnairi — 19.40: «Dor oguiano» - di Muchtàr el Mràbet - Orchestra araba I - Orientale »
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina SCIROFF)
19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA
19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRINA diretta dal M^o SERGIO VACCARI: 1. Cergoli: *Serenata a una ragazza americana*; 2. Radicchi: *Annie*; 3. Nemo: *Nulla è mutato*; 4. Ramponi: *Rose che parlano d'amore*; 5. Bonagura: *Tutte le donne*; 6. Vaccari: *Danzando con te*; 7. Santossuso: *Ho ritrovato Scianga*; 8. Campese: *Jungla misteriosa*; 9. Granata: *Ti farà danzar*
20.30 (NA II): Dischi
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21:

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XL Lezione: «Il Teatro teatrale della società borghese in Francia: Scribe e Labiche».

21.20:

Un bicchier d'acqua

Cinque atti di EUGENIO SCRIBE
Traduzione e riduzione di CORRADO TUMIATI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

La regina Anna Nella Bonora
La duchessa di Marlborough, sua favorita
Celeste Marchesini
Enrico di Saint Jean, Visconte di Boling-
broke Giovanni Cimara
Mashan, ufficiale nel reggimento delle Guar-
die Fernando Solieri
Alba, cugina della duchessa Misa Mari
Il marchese di Torcy, inviato di Luigi XIV
Luigi Grossoli
Thompson, usciere privato della regina
Giuseppe Valpreda
Un membro del Parlamento - Deputati
Dame di corte - Damigelle - Servi di corte
Regia di ALTO SILVANI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Per voi, massaie

Come si cucina il pesce:

Melù fritto alla salsa verde

Si taglia la testa e si spina a crudo il « melù », si appassolisce come un piccolo baccalà facendolo friggere nell'olio fino a completa doratura. Intanto avete preparato una salsa verde composta di capperi pestati, prezzemolo, odorino di aglio, acciuga, olio. Si appiatti la salsa sul pesce ancora caldo nel momento di servire in tavola.

Ascoltate tutti i MERCOLEDÌ e le DOMENICHE alle ore 20 circa. Il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina SCIROFF)
19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA
19.55: Previsioni regionali del tempo
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (escl. RO II): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Nuttle-Boviv: *Amor di pastorello*; 2. Kreyder: *Serenata*; 3. Lortzing: *Balletto dall'opera - Ondine*; 4. Mory: *Serenata spagnola*
20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
La dannazione di Faust
Leggenda drammatica in quattro atti e dieci quadri
Musica di ETTORE BERLIOZ
Personaggi:
Margherita Pia Tassinari
Faust Giovanni Malipiero
Mefistofele Alessandro De Sved
Brander Italo Tajò
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) Voci del mondo: Visita alla centrale del latte - 2) Berlioz innamorato - lettura - 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

La primavera è alle porte, l'aria della calda estate è preparata a stimolare dei disturbi intestinali i più diversi; dalla stitichezza alle gastro-enteriti e alle coliti. I cambiamenti di stagione con le loro ceneri influenzano sull'organismo umano raramente spesso il ritmo delle funzioni intestinali. Ne risultano ritardi di feci nell'intestino con formazione di gas e fenomeni putrefattivi, dovuti all'aumento della flora batterica del colon-retto e testinale.

Ma questa smentita produzione di germi porta con sé fatti letali per la mucosa dell'intestino - fatti di intossicazione generale con scomodanza, cefalea, mancanza d'appetito, astenia ecc.

Si dice allora che l'individuo soffre di auto-intossicazione intestinale.

Per combattere tali stati letali e tossici dell'organo stesso umano nulla si è di più appropriato di una cura debitamente fatta con fermenti lattici.

Questi microrganismi non soltanto sono veri antagonisti della flora batterica intestinale ma anche con la loro produzione di acido lattico e con il loro potere di sintesi proteica cambiano la reattività dell'organismo, accelerano e rinnovano il metabolismo cellulare dell'individuo.

I fermenti lattici hanno quindi notevole forza curativa in ogni forma intestinale a base tossica ed irritativa, come è appunto il caso della stitichezza cronica, delle gastro-enteriti dei bambini, delle diaree estive e delle coliti degli adulti.

Dott. VINCENZIO S.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastrico-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Belltrade, 5 - MILANO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
19: MUSICHE VOCALI interpretate dal soprano CESARINA DIONISI - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Tosti: *Segreto*; 2. Puccini: *L'uccellino*; 3. Buzzi-Peccia: *Torna amore*; 4. Tosti: *Aprile*; 5. Mascagni: *Mama, non mi ama*; 6. Tirlindelli: *Sirana*; 7. Brogi: *Le luciole*; 8. Denza: *Lucce ideale*; 9. Tirindelli: *Primavera*
19.30: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto dal M^o ATTILIO BIAGI: 1. De Martino: *Canto del pastorello*; 2. Ricchetti: *Sorriso spagnolo*; 3. Vanghi: *La nonna mazurca*; 4. Marforiani: *A passione mia* (tarantella); 5. Beucci: *Violette di Parma*; 6. Ancillotti: *Troisiesse*; 7. Attanasio: *Bimbo capriccioso*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20.30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Filippini-Galdieri: *Violetta, dove è il tuo cuore*; da «Folle del secolo (Mazzini)»; 2. Mascheroni-Mari: *L'eco mi risponde*; da «Lo vedi come sei?» (Dell'Amore); 3. Davies-Temanzaga: *Vorrei volar*; dal film omonimo (Alberto Rabagliati); 4. Bonnard-Galdieri: *E' bella la montagna*; da «Io suo padre» (Boccacchini); 5. Casavola: *Valzer del crepuscolo*; da «Fascino» (Dell'Amore); 6. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu*; da «Napoli che non muore» (Clerici); 7. D'Anzi-Raschi: *Una sola parola*; da «Castelli in aria» (Termini); 8. Bixio-Cherubini: *Se son rose*; da «In campagna è caduta una stella» (Michele Montanari); 9. Redi-Nisa: *Sogno sogno*; da «Il ladro» (Mazzini)

21:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M^o TRN PERALIA
col concorso di GIOVANNI TURCHETTI

1. Merano: *Orchidea*; 2. Culotta: *Contemplazione*; 3. Galliera: *Terra lontana*; 4. Acciappati: *Castella al sole*; 5. Elzar: *Canzone del mattino*; 6. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 7. Fiorillo: *Seconda suite*; 8. Selti: *Giardino veneziano*; 9. Escobar: *Pavana e improvviso*

21.40:

Concerto

diretto dal M^o ALFREDO SIMONETTO

1. Respighi: *Seconda suite di antiche arie e danze per liuto*; a) Laura soave; b) Danza rustica; c) Campanie parisienses; di Bergamasco; 2. Granados: *Danza gitana*; 3. Musorgskij: *Scherzo*; 4. Porrino: *Canzone romanesca*; 5. Pedrollo: *Mascherata*

22.10-22.30: MUSICA DA BALLO

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SINUOSA

IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-513
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

Forno doppia casseruola PROBLEM

per la cottura di DOLCI - ARROSTI - STUFATI - STRACOTTI ecc. Particolarmente indicato per PASTICCI - TIMBALLI DI RISO - MACCHIONI - LAMAGNE, ecc.

Le cotture avvengono in metà tempo di ogni altro forno e si può usare ogni mezzo di riscaldamento.

Ni fabbrica in 2 misure: Modello per 4 persone, con ristorante, franco di porto: Lire 42.

Le due casseruole si possono anche usare separatamente.

Ditta DALMASSO GIOVANNI - Via Amatori, 8 - MILANO

GIOVEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): *Beethoven cantata del Cornaro (Sagulin) - Scorch Hasna Scchia.*
7.30 (escl. BA): *Concertina da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).*
8-8.20: *Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo*
11.30: *ORCHESTRA diretta dal M. S. VACCARI*
12: *Borna - Diechi.*

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: *Ritmi e CANZONI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Lamas di Milano)*

12.30: *CALIBURNO ANTONETTO*

13: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.*
13.15: *ORCHESTRA diretta dal M. S. VACCARI*
1. *Barzizza: 2. Corone India, 3. Boccioni: Suona aligano, 3. Maureri: Come bimbi, 4. Grever: Tulipan, 5. Petri: Ti lascio un fiore, 6. Kramer: Pippo non lo dico, 7. Benedetto: Ritorna a Napoli, 8. Camarata Domenico, 9. Ansaldo: Tu sei la musica, 10. Barzizza: E' nata una canzone, 11. Sanna: Autunno, 12. Chiappo: Lo vedi come sei?*

13.20 (TI): *Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: «Parliamo alle donne musulmane», conferenza di Scorch Beair bel Hsi. - 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazioni di Saied Ahmed Quesabla.*

13.45: *MILIONI e MILIONARI, scherzo di Rupp.*

14-14.15: *Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.*
14.15-14.25 (RO I - MI I) *Borna.*

15-16 (RO III): *Diechi.*

16: *LEZIONI PER CUI ALLIEVI MARCORISTI*

16.40: *La camera dei Balli e delle Piccole Italiane. Vent'anni di musiche e di allegria (L'amic Lucio). (PA - CT) Le allodole di Lodovico*

17: *Giornale radio*

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): *Musica sinfonica incisa 60 dischi*

17.15 (MI I - TO I - OR I - TS - PI I - PD - RO II): *Concerto del soprano Bianca Gualini e del baritono Antonio Cassinelli: 1. Puccini: Manon, «In quelle trine»; 2. Thomas: Mignon, «A Ninna nanna»; 3. Donizetti: Don Pasquale, «Quel guardo il cavalier»; 4. Verdi: Don Carlos, «Eun giorno no' amo»; 5. Puccini: Butterfly, «Un bel di»; 6. Verdi: I vespri siciliani, «Oh tu, Palermo»; 7. Mascagni: Iris, «Ho fatto un triste sogno».*

17.15 (RO III - AN - NA II - RA II - MI II - TO II - GE II - PI II): *Trasmissione dal Pontificio Istituto di musica sacra di Roma*

CONCERTO DI MUSICA SACRA DEL M. LICINIO REICKE

dirette dall'AUTORE

1. *Tu es Petrus, a cinque voci sole; 2. Alma Dei patris, motetto a sei voci sole; 3. Ave Regina caelorum, antifona a quattro voci con organo; 4. Regina caeli, iniebre, antifona a quattro voci con organo; 5. Missa in honorem Virginis praeferentis, a quattro voci con organo*

17.15 (PA - CT): *Concerto del pianista Olga NICASTRO FUMIO, 1. Schumann: Sonata in sol minore; a) Allegro assai, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondo; 2. Camatti: Sogno, 3. Debussy: Prelude, 4. Prael: Toccata.*

17.40-20 (BA I): *Vedi Trasmissioni speciali.*

17.50 (escl. BA I): *Notiziario dall'Intern - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino presagi.*

18-18.10 (escl. BA I - AN): *Conversazione del Prefetto Alberto Giombani «I vigili del fuoco e la preparazione sportiva»*

18.15-19.15 (RO II): *Vedi Trasmissioni speciali.*

18.35 (GE I - NA I - VE): *Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.*

18.40 (TS): *Bollettino del Comando del porto.*

18.45 (GE I): *La camera dei Balli e delle Piccole Italiane: Pata Morgana.*

18.45 (TI): *Giornale radio e notiziario in arabo.*

18.50 (BZ): *Comunicazioni del Segretario federale.*

LA SCIENZA DEI LIBRI



non serve quando si deve agire. Co-
chi serve all'azione è la pratica. Così
si spiega la rinomanza dell'interwa
durata che 55 anni di continue
esperienze hanno procurato ai mobili
Vacchetti i quali soddisfanno contemporaneamente ogni produzione artistica e
qualunque esigenza di confort moderno

Richiedere interessante pubblicazione RS/16 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchetti, oppure a MOBILI ETERNI VACCHETTI ROMA, Via Capo le Case, 10, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Serozzi, 5, tel. 25-426. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni

Facilitazioni di pagamento

LE STOFFE, I TAPPETI ED I TENDAGGI CROFF POTRETE ACQUISTARLI:
a MILANO nella NUOVA SEDE di Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo;
TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA
Via Roma, 23 v. XX Settembre 225 Via Rizzoli, 34 Corso Umberto I
NAPOLI BARI PALERMO CANTU
Via dei Mille, 59 Via Vittorio Veneto Via Rugg. Settimo Agen. Via Roma

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940 - XVIII - ORE 19 DALLE STAZIONI DEL III PROGR.

Melodie di Primavera Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

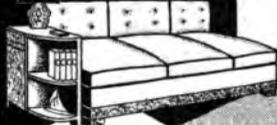
In filato «LATEST» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAUTO a NAPOLI: Via S. Carlo, 6 (p. p.), Tel. 25-211; a BOLOGNA - BOTTEGAL della GOMMA. Via Oberdani, 1, Tel. 29-858. CHIEDERE: OPUSCOLO ILLUSTRATO e CATALOGO PREZZI a NAPOLI o a BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»
Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione: Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete la valvola, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.
CHIEDERTELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non esitate: rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Bolluno - Piazza Erbe, 5

Per Appar. 1-4 valvole	1/2 Appar. 5-7 valvole	Per Appar. 8-12 valvole
tipo BB 60	tipo BB 100	tipo BB 140
lit. 71.50	Lit. 99	Lit. 132

DIVANO-LETTO NOVARESI



elegante, pratico moderno, non rivela il doppio uso.

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

Crema alla fragola



È un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni. Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per spremitura, concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola *Silvestris* che, essere particolarmente usata come antioscurante per sopperire ai danni del sole e agli altri disturbi della pelle, è un valido agente protettivo della pelle, supremamente morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CONCORSO A PREMI BUTON «CACCIA AGLI ERRORI»

RISULTATI DELLA QUINDICESIMA PUNTATA FARMACIA NOTTURNA trasmessa il 30 Aprile 1940 - XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Il giudice dice che il cadavere è stato trovato dalla scorta mentre si è sempre parlato della cantina. 2) Il giudice manda l'ispettore a cercare il parafango Grivet alla macelleria anziché alla panetteria. — Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sottogiate fra tutti i concorrenti che espositono esattamente i due errori (cartoline 3977) vennero assegnate ai signori: Agostini Eraldo, Milano (cart. 798) - Poli Gigi, Paremio (2736) - Speroni Luigi, Vicenza (1722) - De Martino Severino, Firenze (835) - Piccolini Carlo, Cava dei Tirreni (1580). — Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sottogiate fra tutti i concorrenti che segnalano esattamente un solo errore (cart. 1504) vennero assegnate ai signori: Ferraro Antonio, Borgo S. Dalmazzo (cart. 1439) - Giandomeni Annibale, Parma (758) - Ceszani Italo, Cassano d'Adda (1492) - Grassi Oreste, Areole (1286) - Carlo Gina, Milano (1070) - Carloto Alfredo, Torino (628) - Montanini Antonio, Parma (495) - Patella Umberto, Bologna (1337) - Zucca Ugo, Capua (98) - Antonio Bottai De Castello, Montebelluna (483).

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

ONDE CORTE!



SEX UNDA 761

SUPERETERODINA 7 VALVOLE 6 CAMPI D'ONDA

Im 12 ÷ 18,5; 18 ÷ 26,5; 26 ÷ 38; 37 ÷ 54; kHz 515 ÷ 7560; 150 ÷ 4001.

Le onde corte anche di stazioni lontane possono essere udite con stabilità e purezza come dalle stazioni locali. Sintonia silenziosa automatica a bottoni di 10 stazioni prescelte. Indicatore di sintonia. Speciale dispositivo per la variazione di selettività e sensibilità. Regolatore di tono speciale. C. A. V. Potenza 7 W. Prese per fonografo, altoparlante sussidiario e cuffie.

Prezzo L. **3400**
Radiofonografo completo L. **4600**

Tasse comprese, escluso abbonamento FIAR

VENDITA ANCHE A RATE

La UNDA costruisce anche altri apparecchi di minor prezzo a 5 valvole a per la ricezione di uno a cinque campi d'onda.

il non plus ultra!

UNDA RADIO

DOBBIACO - MILANO

UNDA TH. MOHWINKEL MILANO
Quadrano, 9 MILANO

DONO



a chi compie i pregiati prodotti de la PROFUMERIA

LINETTI

chiedete Prospetto Buoni per avere GRATIS UN FLACONE COLONIA GAIEZZA ai migliori profumieri o direttamente a S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

preziosa è la pastiglia **GOLIA** perchè mantiene la gola fresca e dà un senso di benessere

Si vende sciolta da tutti i droghieri

CAREMOLI - MILANO

GOLIA

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI, I COMPLESSI PIÙ FAMOSI, I RITMI PIÙ MODERNI.

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA,
kHz 1429 - POTENZA kW 1
LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

*Il colosso di una serie
senza precedenti!*



TUTTA LA SERIE DEGLI APPARECCHI
RADIO CGE 1940 E' ESPOSTA NEL
PADIGLIONE "OTTICA - FOTO
CINE - RADIO" DELLA XXI
FIERA DI MILANO



CGE 1863
RADIOFONOGRFO DI GRAN LUSO
A 9 VALVOLE - 6 GAMME D'ONDA
L. 7000

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE ESCLUSO L'ABBON. ALL' RADIODIFFUSIONE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

GIOVEDÌ - DI SERA 18 APRILE 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA
 ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
 VERONA I - NAPOLI III - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
 (Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagulidi), Seech Muchtâr Huria — 19.15 - Bagdadli, canti natalizi - complesso corale arabi dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohâmmad Trechl. — 19.30 - Il Natale di Maometto, conversazione storica religiosa di Sua Beatitudine il Mufti della Libia — 19.40: Canti laudativi del Profeta - grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohâmmad Trechl.
- 19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo — 20.35: Trasmissione dalla Moschea Olama en Naga: Funzione religiosa per la Festa Natalizia del Profeta. — 22-22.45: Canti « Sulamia » - complesso corale arussita di Seech Mûstafa Sust

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli.

Faust

Dramma lirico in cinque atti di J. BARBERI e M. CATI
 Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIERES
 Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:

Faust	Giovanni Malipiero
Mefistofele	Andrea Mongelli
Valentino	Cario Tagliabue
Wagner	Gianeto Zini
Margherita	Magda Olivero
Siebel	Giulietta Simionato
Maria	Rina Gallo Toscani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ANTONIO GUARNIERI
 Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Collegio*, scene di Gino Sanchini - 2. *Conversazione* di Nicola Moscardelli - (RO I - 2 RO II): Notiziario in francese e in inglese - 3. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo. - 4. Nino Alberti: - Il tenore Enrico Tamborick, lettura
 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
 MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
 CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ROBERTO LOPI
 con il concorso dell'arpista ADA RUATA SASSOLI

Parte prima:

1. Borsanti: *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3, n. 10, per oboi, trombe, Uppiaul ed archi.
2. Dittersdorf-Pilney: *Concerto per arpa e orchestra*: 1) Allegro molto, 2) Larghetto, 3) Rondo; b) Tournier: *Preludio e danza*, per arpa e orchestra (solista Ada Ruata Sassoli).

Parte seconda:

1. Rota: *Sonata per orchestra*.
2. Rossellini: *La sera festolana*.
3. De Falla: *Danza rituale del fuoco*, da "El amor brujo".
4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto.

Nell'intervallo: *Conversazione* di Vittorio Gorzorio - *Giovani della nuova Spagna* -

22.30 Trasmissione da Londra:

Concerto di organo da teatro

Solista KENNETH BYCOTT

1. Bayford: *Ricordi*, 2. Starke: *Con lancia e spada*; 3. Lemare: *Andantino*; 4. Bance Gibbons: *Raggi di luna*; 5. Bridgeman: *Violno romantico*; 6. *Melodia* e ritmo, selezione di arie popolari.

23: *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24: *MUSICA DA BALLO*.
 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
 FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
 MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: *MELODE DI PRIMAVERA*: 1 Spadaro: *Il balconico fiorito*; 2. Perri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*; 3. Gorni: *Fior di rose*; 4. Trama-Bertini: *Rondella pelagrica*; 5. Kröny-Pancu: *Chiesetta tra i fiori*; 6. Di Lazzaro-Bertini: *Un uignuolo fra le rose*; 7. D'Alessandro: *Campagna al sole*; 8. Bonagura-Aneptta: *Rosellina*; 9. Rusconi-Marolla: *Parlano le rose* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICCHELTI).
- 19.30: *DOPPIALAVORO CORALE LUMI GAZZOTTI* di Modena diretto dal M^o MONTANARI: 1. Fiorini: *Primavera*, 2. Del Boschetto: *Coma lunga*; 3. Calamotta: *L'innid*; 4. Baruzzi: *Il carro di Silia*; 5. Prateila: *Not andrem sulla riva del mare*; 6. Vecchi: *Gioite tutt!!!*; 7. Garzoni: *Campane del sabato sera*
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30:

La nemica

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Ania di Bernois, duchessa di Nevers
 Maria Melato
 La Contessa di Bernois, sua madre
 Bella Starace Sainati
 Marta Regnault
 Fiorenza Lumb
 Teresa
 Maria operale
 Roberto figlio della contessa
 Gastone, figlio della ammassa
 Regnault
 Sua Eminenza Mons. Guido di Bernois
 Lord Michael Lumb
 Gerardo maggiordomo
 Regia di Luigi Maggi

22-22.30: *MUSICA DA BALLO*.
 22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): *MUSICA DA BALLO* - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

hc/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1659	283,8	BARI I	20
986	304,8	BOLOGNA	50
536	589,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1420	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
566	631	CATANIA	1
1258	238,5	FIRENZE II	3
1194	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
551	531	PALERMO	3
1322	146,6	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1457	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
810	491,5	FIRENZE I	20
1857	221,1	GENOVA II	5
1857	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1267	223,1	ROMA III	1
1367	224,1	TORINO II	5

per le applicazioni da

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPELLI GRIGI
 ricquistano il colore primitivo
 NON È UNA TINTURA
 ma è un colorante permanente
 al depositarsi
 G. SCARLATTI
 34, Borgo S. Rocco, PISA

BIGI

ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

Giovedì 18 Aprile 1940-XVII - ore 12,20
 DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI

Trasmissione organizzata per conto della
S. A. LIMAS produttrice della Pomata Limas risolvvente e del Lactobac Limas, fermenti lattici di fiducia, contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.
 (Organizzazione SIPRA - Torino)

SETTIMANE MODENESI

21 APRILE - 12 MAGGIO XVIIII

ESPOSIZIONI-FIERE-MOSTRE
 CORSE AL TROTTO
 ascoltate:
 RADIO FIERA di MODENA
 m. 241,9 Kc. 1240

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (inglese) - Seech Muehtar Huria
7.30 (recl) PA - CT) Giamaica da camera (Primo comò - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazioni generale e previsioni del tempo
9-10-15 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE Settimane
Iniziativa musicale per il secondo corso - « La danza - Parte terza »
10.30-11 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI Attività
del dopolavoro, scena di Enzo Jerama
11.30 (recl) PA - CT) Dischi di musica SINFONICA
11.30 (PA - CT) MUSICA VARIA
12 Borsa - Dischi
12.15-12.45 (TI) Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica
del Venerdì, predicatore Seek Muehtar Nabson

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.25 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 RADIO SOCIALE TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATO-
RI
12.35 CALENDARIO ANTONETTO
13 Segnali orario - Esecuzioni compi-
tezioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 CABALA DEL LOTTO (Trasmissione
organizzata per la DITTA FERRINO-
BALLOI)
13.25 UN UOMO FORTUNATO (scena di
Eduard ANTON - Orchestra diretta
dal M. E. STORACI) (Trasmissione orga-
nizzata per la MOSTRA DELLE TERRE
D'OLTEMARSI)
13.50 « Le prime cinematografiche -
conversazione di Alessandro De Ste-
fani »
14-14.10 Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RO I - MI I) Borsa
14.10 (TI) Giornale radio e noti-
ziario in arabo - 14.15 « Baz -
risultati e zini » di Zivio - Complesso
tipico diretto da Muehtar el Mrabet.
- 14.35 « Cuiiti » « Maliti » con ghita
e uuba - Muehtar el Mrabet e Or-
chestra araba dell'E.I.A.R.

- 15-16 (RO III) DISCHI
16 LEZIONI PER GLI ALLEVI MARINISTI
16.45 LA CAMERATA DEL BALLELLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALLELLA D'ITALIA, 21or-
nale dei ragazzi

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI) Trasmissione dall'Acca-
demia di S. Cecilia - Concerto del pianista GUILLIEMO BACKHAUS: Mu-
siche di Beethoven: Sonata, op. 31, n. 1, in sol maggiore; a) Allegro vivace,
b) Adagio grazioso, c) Rondò allegretto; 2 Sonata, op. 57, in fa minore
(Appassionata); a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro non
troppo; 3 Sonata, op. 81, in mi bemolle maggiore; a) Adagio - Allegro, b)
Andate espressivo, c) Vivacissimamente; 4 Sonata, op. 111, in do mi-
nore; a) Maestoso - Allegro con brio appassionato, b) Arietta con variazioni

Nell'intervallo Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno -
Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino presagi

- 17 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II) Giornale radio. -
17.15 MUSICA DA SALLO. - 17.50 Notiziario dall'Interno - Movimento linee aeree
dell'Impero - Bollettino presagi. - 18-18.10: Tito Alippi Caratteristiche astro-
meteorologiche del mese di marzo (lettura)
17.40-20 (BA I) Vedi Trasmissioni speciali
18.15-19.15 (RO II) Vedi Trasmissioni speciali
18.35 (OE I - NA I - VE) Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali
18.40 (TS) Bollettino del Comando del porto
18.45 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo

Venerdì 19 Aprile 1940-XVIII - Ore 21, dalle Stazioni del Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA DIRETTA DAL M. A. SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori

• con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti •

Effetti corali • Intermezzi umoristici

La trasmissione è organizzata per conto della DITTA CORA di Torino
produttrice del celebre Amaro Cora, classico aperitivo e squisito liquore e del
Cora-Cora l'aperitivo dal gusto moderno.



Lavanda Coldinava
«fragrante come il fiore»

Poesia di profumo per la biancheria,
igiene deliziosa per la toeletta e il bagno



Riproduce a perfezione l'odore
fresco e vivace del fiore alpino

Fate sempre attenzione al nome e alla marca

A. NIGGI & C. - IMPERIA

VENERDÌ - DI SERA 19 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
 ROMA - BARI - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
 VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE
 (Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): «Bagdad», canto di chiusura - coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechl. — 19.20: Predica natalizia di Sech Mohammed el Giazar. — 19.30: Canti religiosi «Cadia», coro arabo dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Conversazione di Raul Genco «Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica».
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20,35: Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Sech Muchtar Huria. — 20,55: Versi celebrativi di Sech Abdugani el Besceti. — 21,10: Canti «Maulid» - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechl. — 22: «1. Natale di Maometto nella storia e nella tradizione», conversazione del prof. Mahmud el Mselati. — 22.15-23: Canti «Sulamia», complesso corale arussita diretto da Sech Mustafa Susi.
- 20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: **Concerto**
 del QUARTETTO ITALIANO
 (Esecutori: Remy Prince, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Mattencel, viola; Luigi Chiarappa, violoncello)

- 1 Cambini: *Quartetto in re*: a) Allegro, b) Tema e variazioni.
- 2 Haydn: *Quartetto in do*: a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Allegro.
- 3 Debussy: *Quartetto in sol*, op. 10: a) Allegro, b) Vivo (scherzo), c) Andantino molto espressivo; d) Finale.

Nell'intervallo: Cronache del libro
 22,10: **Musica da ballo**
 ORCHESTRA diretta dal M° ANGELETTI
 22,10-22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23,15-24: **MUSICA DA BALLO.**
 0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

FOSFODARSIN
 «SIMONI»
 È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
 tanto per via ORALE che IPODERMICA
 RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
 Chiedetelo presso le buone Farmacie

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S. A.
 BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
 Ugo Bassi 13 Trifone 58 Carnia 16 Portici Catania
 (P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA
 MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
 CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): Dischi.
- 19,20 (escl. MI I): Conversazione di Raul Genco: «Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica».
- 19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 19,55-21 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: **Concerto**
 dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
 diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI
 Intermezzi umoristici di RIPP

- 1 Robert: *Verrai con me*; 2. Marsala. *Sigurdur* ecc.; 3. *Melodie italiane per pianoforte solo*; 4. D'Anza: *Ti dirò*; 5. Brown: *Canzone d'amore papana*; 6. *Fantasia di canzoni* a) Weersma: *Serenata sentimentale*, b) D'Anza: *Tutto blu*, c) Kenny: *Chiusetta fra i fiori*, di Cergoli: *Tre soldi di ritmo* 7. Bixio: *Vivere*; 8. Perez-Freire: *Ay ay ay*

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

- 22,10: «La vita teatrale», notiziario.
- 22,20: **Notturno**
 PERSONAGGI: La marcia della Bonheurs, Germause Romeo; *Cartouche*, Giovanni Cimara; *Giustina, cameriera*, Lina Franceschi; *Un domestico*, Domenico Marrone.
 Regia di GINO LEONI
- 22,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 O. STRAUSS: *Valzer imperiale*, 2. Smelana: *Marce*, dall'opera «La sposa venduta»; 3. Di Tazzaro-Richter: *Reginella campagnola*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-24: **MUSICA DA BALLO.**
 0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
 FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
 MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: Dischi per canzoni: 1. Ansaldo-Borella: *Uccidi* («Dino Di Luca»); 2. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei* (Nuccia Nalati); 3. Colari: *Vorrei partir con te* (Alfredo Clerici); 4. Confalonari: *Signorine spolevine* (Maria Jottino); 5. Abbati-Lupi: *Rumba ciociarra* (Giberto Matzi); 6. Redi-Frati: *Sono innamorata* (Della Lodi); 7. Godini-Rastelli: *Ti voglio tanto bene* (Emilio Livi); 8. De Pao-Michel: *Solo un vero amore* (Luciana Dolliver); 9. Serri-Marcioni: *Stasera no* (Nunzio Filogamo e Trio vocale Lescano).
- 19,30: DOPOLAVORO MANOFLORISTICO ATILIO PROSINI di PISTOIA diretto dal M° ROMANELLO JERI: 1. Muratori: *Stimpellata sul mare*; 2. Marti: *Nel'poasi*; 3. Bianchi: *Serenata fantastica*; 4. Braga: *Leggenda palacca*; 5. Amadei: a) *Serenata galante*, b) *Danza spagnola*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: **Le campane di Corneville**
 Operetta in tre atti di CLAIRVILLE e CABET
 Musica di ROBERTO PLANQUETTE
 Personaggi:
 Germana Elsa Capolino
 Sermolina Nera Corradi
 Marchese Enrico di Corneville
 Enrico Marroni
 Grenicheuse Athos Cesarini
 Il Podestà Tito Angeletti
 Papa Gaspar Ubaldo Torricini
 Geltrude Virginia Parri
 Tubalione Italo Carelli
 Cochoat Dino Bona
 Direttore d'orchestra: M° CESARE GALLINO
 Allestito di TITO ANGELETTI

22,30: **MUSICA DA BALLO**
 22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): **MUSICA VARIA** e **DA BALLO** - Nell'intervallo (ore 23): **Giornale radio.**

Come il ferro dà la forza ai DEBOLI

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, fenicchie, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie. L. 50. (Decr. Pref. Milano N° 77.364-29/12/39 - XVIII.)

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI
 CONTRO **STITICHEZZA**
 INAPPETENZA, DIFFICILE DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.
 USATE **CACHETS ARNALDI**
 LASSATIVI
 disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni.

Devisio Prefettato Milano N. 21087 del 24-6-31.

VENERDÌ ALLE ORE 13,45 DALLE STAZIONI DEL PRIMO PIANO
Cabala, sogni... e numeri del lotto
 Trasmissione organizzata per conto della DITTA FENIMO BALLOR & C. di Torino produttrice del classico Vermouth di Torino e dei grandi liquori italiani Gran Sator, Prunella, Trisacco
 (Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Bubaker ben Hag Salah
7.30 (escl. PA - CT): Olnaaita da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo

9.45-10.15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quattordici
cinema lezione sull'unità della lingua (Primo corso)

10.20-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: - I canti
del lavoro

11.30 Trio CHERI-ZANARDELLI-CARONNE

12 Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - ROMA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmissione
organizzata per i LABORATORI
ITALIANI RICHELET).

12.55 CALENDARIO ANTONETTO.

13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15 PRIMAVERA (Trasmissione organizza-
ta per i PRODOTTI MARCA FARFALLA)
- 13.20 (TI) Giornale radio e notiziario
in arabo - 13.25 Canzone
tripolina di "Cet" Salah - Orchestra
araba dell'E.I.A.R. - 13.45:
Canzone tripolina di Mohammed Selim
- Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13.55 SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE. scene
di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi
(Trasmissione organizzata per la
DITTA FELICE BISLERI & C di Milano)

14-14.10 Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RO I - MI II): Borsa
14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni del
Segretario federale

15-16 (RO III): DISCHI

16 LA CAMERATA DEI BA-BILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Zio Bombarda rac-
conta» - (CT): Un quarto d'ora con Romilda
16.45 (BA I): «Il silenzio della signora» - conversazione di Lavinia Tretotoli
Adami

17: Giornale radio - Estrazioni del Lotto

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI) DISCHI NOVITA' CETRA PAR-
LAPHON: 1 Marchetti-Nisa: Tu sentivi nel cuore; 2 De Rose-Bracchi: Illusione;
3 Giuliani-Borella: M'hai detto un dì; 4 D'Anzi-Bracchi: Notti sul Danubio;
5 Prato-Morbelli: Cuore contro cuore; 6 Filippini-Morbelli: Fate la cartè
di un pò d'amore; 7 Satta-De Martino-Nisa: Con tutta l'anima; 8 Fragna-
Chirubini: Signora illusione; 9 Cargoli: Perché; 10 Ranzer-Robin-Bracchi:
Mi ricordi ancora; 11 Mascheroni-Mendes Montagna; 12 Ferri-Galdieri: Ti
lascio un fiore; 13 Washington-Bassmann-Bracchi: Sogno ad occhi aperti

17.15 (MI I - TO I - GE I - TB - FI I - PA - CT - PD - RO II) Concerto della pianista
Lidia Zambelli: 1. Chopin: a) Ballata in fa bemolle maggiore, b) Scherzo
in do diesis minore; 3. Paganini-Liszt: a) Studio; b) Capriccio; c) Variazioni
di La campanella.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero
- Bollettino presagi.

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II):
Trasmissione del Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA - LA
MUSICA: 1 Marchetti-Nisa: Tu sentivi nel cuore; 1 De Fella: Concerto
per clavicembalo e cinque strumenti; 2 Massimo: De santo Fran-
cisco, per una voce e nove strumenti; 3 Dallapiccola: Divertimento
per una voce e cinque strumenti; a) Introduzione; b) Arietta; c) Bourée.
di Sicilia; 4 Tosti: Concertino da camera per sassofono; a) Allegro
con moto; b) Larghetto; poi animato molto; 5 Casati: Serata per cinque
strumenti di Marcia B; 6 Notturmo; c) Minuetto; d) Gavotta; e) And-
ante; f) Finale - Solisti: Nelly Corradi, soprano; Ferruccio Vignanelli,
clavicembalista.

18.10-18.50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA. Con-
versazione del dott. Giuseppe Leonardi: «I fedeli alla terra».

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

18.50-19 (NA I - BO - TB - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

SABATO, 20 APRILE 1940. XVIII Ore 13,15 dalle Stazioni del Programma

PRIMAVERA

Trasmissione organizzata per conto della

SOCIETA' ANONIMA

PRODOTTI MARCA "FARFALLA"

MILANO

SURROGATI DEL CAFFE'

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

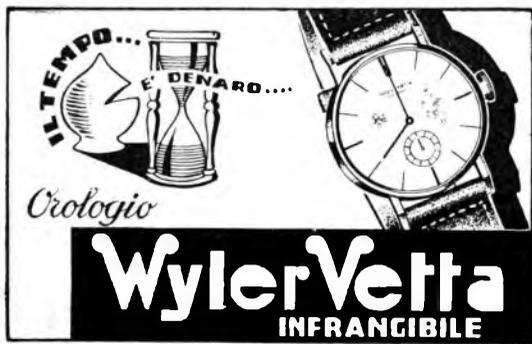
SABATO 20 APRILE 1940. XVIII - ORE 13,35

OTTAVA PUNTATA

Salotto di Hollywood

Manifestazione settimanale
organizzata per conto della
Ditta FELICE BISLERI & C.
di Milano, produttrice del-
l'Aperitivo Tonic **Ferro**
China Bisleri, e proprietaria
dell'Acqua di Nocera **Um-
bra Sorgente Angelica.**

(Organizzazione SIPRA - Torino)



IL TEMPO... È DENARO...

Crologio

Wyler Vetta

INFRANGIBILE

SABATO 20 APRILE 1940 - XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI DEL I. PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI

RICHELET produttori del potente
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)



SAISA

ROMA - LISSONE - MILANO

3/4 FABBRICA MOBILI

Scrivete oggi stesso!
Il nostro ufficio vendite
PER CORRISPONDENZA - Vi
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64



PERCHE' RINUNCIARE ALLA FELICITA'?



LIRE 2.20

PRODOTTO A GENOVA

Si sa per esperienza che quando una donna trascura la propria carnagione si priva di un fascino indispensabile alla sua felicità. Dovete quindi conservare la vostra epidermide fresca ed attraente usando ogni giorno il Sapone Palmolive.



Questo famoso prodotto è fabbricato con oli d'oliva e di palma, i due migliori cosmetici che la natura vi offre. Ecco perché la sua schiuma è così morbida, così benefica per le carnagioni avvizzite. Il Sapone Palmolive libera i pori da tutte le impurità e lascia la pelle fresca e prodosa.



**LO SHAMPOO PALMOLIVE RENDE MORBIDI E LUCENTI I CAPELLI
COME IL SAPONE RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE!**



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. Ripeto: "Calzaturificio di Varese,"

PROPAGANDA A PREMIO

Collocare nelle caselle del quadrato dei numeri qualsiasi da 2 a 10 in modo che il totale della somma, in ogni direzione, sia sempre di 18. Per tutti coloro che si agiteranno la soluzione esatta del problema abbiamo messo a disposizione i seguenti premi principali che saranno estratti a sorte alla presenza di un notaio, fra tutti i solutori indistintamente.

PREMI PRINCIPALI

1. premio: motocicletta	9-10. premio: lampadario a 4 fiamme	11. premio: apparecchio fotografico
2. " " macchina da scrivere	11.50. " orologi da polso signora	11.50. " orologi da polso signora
3. " " radio apparecchio	12.50. " orologi da polso signora	12.50. " orologi da polso signora
4. " " bicicletta da uomo	13.50. " astucci con accessori da toilette	13.50. " astucci con accessori da toilette
5. " " bicicletta da donna	14.50. " quadri	14.50. " quadri
6. " " tappeto		
7,8. " " gramofono		

Numerosi premi secondari (quadri, astucci per toilette, orologi, ecc.) per ogni esatta soluzione.

L'estrazione dei premi principali sarà fatta alla presenza di un notaio e sarà comunicata ad ogni solutore del problema. — La spesa di spedizione sono a carico del ricevente. — Inviare le soluzioni al nostro indirizzo, specificando chiaramente il nome ed il preciso indirizzo del mittente. — Desiderando risposta allegare francobollo.

MERCURIO - Via Pinacoteca n. 31 R - MILANO

La stitichezza cronica esige un trattamento speciale

E' noto che i purganti a base chimica irritano l'intestino, il quale con l'uso continuo si abitua e non reagisce più. Occorre un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol, perché vince la stitichezza senza arretrare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarrea.

Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovano in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Intestino in un caso di stitichezza cronica: il ristagno del contenuto intestinale produce vermi che pensano poi all'organismo.



Intestino ritornato normale dopo l'uso del Normacol.

per la

BARBA

non Sapone

Prodotti Ciba

TORINO

Via Avigliano, 30

Crema



3 minuti

senza proteste!
della pelle!

GRATIS TUBO PROVA contro L. 1 FRANCOBOLLI

RADIO LAMBDA

S. A. Ing. OLIVIERI & GLIENZI - TORINO

L'APPARECCHIO PER LA VILLEGGIATURA

TIPO R. 164-M



L. 875

Tasse comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

IL SUCCESSO INCONTRASTATO NELLA CATEGORIA DEGLI APPARECCHI PORTATILI

Invitiamo i **RIVENDITORI** dal 12 al 28 Aprile (compresi i giorni festivi) a visitare la nostra **AGENZIA** per la Lombardia. Ditta **LIVERANI & ARTALLI**, via Lazzaretto, 17 - Milano, ove sono a loro disposizione per le prove e trattative di vendita i **NUOVI APPARECCHI** che verranno distribuiti per il prossimo **GIUGNO RADIOFONICO**

LA VOCE CHE INCANTA

TIPO R. 365-M



L. 1397

Tasse comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

Supereterodina a 5 valvole - 3 campi d'onda - Occhio magico
- Comando di sintonia demoltiplicato -
Dimensioni ridotte (cm. 48 x 25 x 31, peso Kg. 10) - Mobile in radica di noce - Potenza indistorta Watt 4,5

Autofonico Perretti

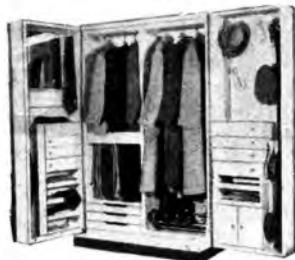
STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6

Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA Torre Asinelli Tel. 29-075
FIRENZE Via Cavour, 20 .. 24-411
GENOVA Via G. Carducci 13-15 rosso Tel. 51-452
MILANO Largo Cairoli, 1 .. 17-061
NAPOLI Corso Umberto I, 139 .. 33-201
ROMA Via Regina Elena, 40 .. 483-540
TORINO Via Santa Teresa, 10 .. 53-727
VENEZIA S. Marco - Mercerie Orologio, 220 .. 21-956



Scrivania - Libreria
QUETTA cm. 145x80x34
QUERIO cm. 168x88x34
(Brevettato)



Armadio di lusso per Uomo "PRONTOSEURO".
(Brevettato) cm. 195x125x65

GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO RC 1171



Armadio di lusso per Signora "ABBIGLIAPRONTO..."
(Brevettato) cm. 195x125x65



Libreria componibile
NOLA

I DIRITTI D'AUTORE RIVERVATI A NORMA DI LEGGE - LA RIPRODUZIONE È VIETATA A TERMINI DI LEGGE

ULRICH



Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la **Scatola omaggio serie Incantesimo** contenente un flaconcino di **Colonia Incantesimo** e una scatolina di **Crema Incant** - s... Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich «Incantesimo»

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE LOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N 61476

SABATO - DISERA

20 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestra araba - La Tripolina - 19.20: Racconti umoristici di Chair ben Suleiman - 19.35: Orchestra araba diretta da Lamin Has-Bri: Variazioni e melodie - 19.45: Canzoni tripoline delle «Zenzamat», cantatrice Labrucas bent Ahmed - Orchestra araba - La Tripolina -

19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)

19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PATERLIA
1. Buechi: *Alzavere*; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Girard: *Antiche danze provenzali*; 4. Barbieri: *Andante espresso*; 5. Thalman: *Due motivi del VII secolo*; 6. Grieg: *Danza norvegese*
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:
RIBALTE SPENTE
Impressioni registrate alla « Casa di Riposo per artisti drammatici ».

21.20:
Canzoni e ritmi
ORCHESTRA EXTRA diretta dal M° BARIZZAZZA
21.45-22.5 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese

22.5:
Musiche per orchestra
diretta dal M° MARIO GAUDIOSI
1. Corelli: *Concerto grosso n° 9* dalla « Sonata op. 5 ».
2. D'Achiardi: a) *Andante con moto*; b) *Scherzo*.
3. Debussy: *Dalla piccola suite*: a) In battello; b) *Corteo*; c) *Balletto*.
4. Gaudiosi: *Ritmo osinato*.
5. De Falla: *Recitativo e pantomima del pescatore*, dal balletto « L'amore stregone ».
6. Laib: *Divertimento*.
7. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0.30 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO II - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): DISCHI.

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).

19.40 (escl. MI II): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19.55: Previsioni regionali del tempo

20 (escl. MI II): Vedi Trasmissioni speciali

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi

20.30 (escl. RO III): DISCHI DI MUSICA SINFONICA
1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie*; 2. Franck: *Il cacciatore malceduto*, poema sinfonico
3. Pich Mangiagalli: *Notturmo*, op. 28
4. Brahms: *Danza ungherese*, n° 1 in sol minore
5. Wagner: *Cavatata delle Valchirie*, dall'opera - La Valchiria -

21:
A te voglio tornar
Opera-tt-rivista in due tempi di G. M. SALA
Musica di VIRGILIO RANZATO
Marisa Fiori Nina Artuffo
Bianca Sibemol Enrica Franchi
Nina Belfort Lina Acconci
Il tenore Pereira Armando Giannotti
Pik Hip Angelo Zanobini
Honi Pascal Giacomo Osella
Saltellini Umberto Mozzato
Il direttore del teatro Gino Leoni
Il tenore Stonarelli Tonino Baldanello
Maestro direttore d'orchestra: TITO PATERLIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

22.10:
Concerto
del violoncellista AZZELIO RANZATO
Al pianoforte: RENZO BOSSI
1. Bach: *Aria*.
2. Boccherini: *Concerto in mi b molle: a) Allegro moderato*; b) *Allegro*; c) *Rondò*
3. Bossi: *Allegro energico*, dalla « Sonata in mi minore ».
Nell'intervallo: Conversazione di Gigi Michelotti: « Come Cimara prese moglie ».
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

21:
La fanciulla del West
Opera in tre atti
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Minnie Franca Somigli
Jack Rance sceriffo Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerrez) Giuseppe Lugo
Nick, caniere della « Polka » Giuseppe Nesi
Ashby, agente della Compagnia di trasporti Wells Fargo Duilio Baronti
Sonora Saturno Meletti
Trin Adello Zagonara
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse Carlo Scattola
Woukta, donna indiana di Billy Maria Maruccci
Jake Wallace, cantastorie giouguo Luciano Neroni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO OTTONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19.30: MUSICHE SINCRONATE eseguite dal pianista GIAMPIERO GLAURI: 1. Fusioli: *Forse ti chiami Mimì*; 2. Revel: *Dolce come una canzone*; 3. Serù: *Giardino viennese*; 4. Rodgers: *Doie e quando*; 5. Johnston: *Canto del portiere alla cameriera*; 6. Glauri: *Vento di mare*; 7. Caldwell: *To so che voi sapete*.

19.50: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Monti: *Il Natale di Pierof*, serenata (soprato Ines Maria Ferrarini); 2. Buzzi-Peccia: *Lolita* (Gino del Signore); 3. Arditi-Aldighieri: *Il bacio valzer brillante* (Nuccia Natali).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30: ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Kramer: *Carboni accesi*; 2. Tarroni: *Desidero d'amare*; 3. Guerrieri: *Barcellona*; 4. Rastelli: *Notturmo*; 5. Vaccari: *Sui bastioni di Stigilia*; 6. Arlen: *Sopra l'arcobaleno*; 7. Maletesta: *Vorrei sognar con te*; 8. Hickmann: *Sala rosa*; 9. Cergoli: *Temperamento nervoso*.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:
La fanciulla del West
Opera in tre atti
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Minnie Franca Somigli
Jack Rance sceriffo Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerrez) Giuseppe Lugo
Nick, caniere della « Polka » Giuseppe Nesi
Ashby, agente della Compagnia di trasporti Wells Fargo Duilio Baronti
Sonora Saturno Meletti
Trin Adello Zagonara
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse Carlo Scattola
Woukta, donna indiana di Billy Maria Maruccci
Jake Wallace, cantastorie giouguo Luciano Neroni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO OTTONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) *Passeggiata sul mare*, scena di Enzo Garitto - « Come nacque la Fanciulla del West »; lettura; 2) *Giornale radio*
Dopo l'opera (fino alle 0.30): (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*

Piu' alti! POTETE SVILUPPARE PIU' ALTI canni ad una opana sola. **NUOVO METODO STUDIATO PER IL METODO PROZZO L.R.** - 45 ANNI DI ESPER. DA UNO DEI PIU' ESPERTI IN QUESTA SCIENZA. **UNIVERSAL CAS. POST. 2004**

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari:
Una fisarmonica SARCA
Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze da L. 78 a L. 5000
Rate mensili da L. 28 a L. 100.
Chiedete catalogo gratis, inviando questo taloncino a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

DAL 12 AL 27 APRILE 1940-XVIII
Ascoltate
I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI
dalle ore 12 alle ore 14,30
MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(kHz 1429 - POTENZA kW LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**
Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 42,50 anticipata. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 45 assegno, col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipata. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Frontalario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata anche in francobolli.

CHERRY-BRANDY
LUXARDO

MARTEDÌ 16 APRILE 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.10 Nîmervum I. Concerto variato
- 18.15 Bratislava I. Concerto di dischi
- 19.15 Nîmervum II. Banda militare
- 19.30 Stoccolma (Concerto variato): 1. Herzl; «Zampa» operetta; 2. Faure; «Le tre orse»; Fantasia da «Una folla inglese»; 3. Dostal; «Pocchetti» da «Monte»; 4. J. Strauss; «1001 notte» (Introduzione); 5. Liszt; «Rapsodia ungherese» n. 2
- 19.55 Nîmervum III. Concerto sinfonico (Clarinetti e Sibofona n. 2 in sol minore; op. 14 (Feltica))
- 20 Bucaresti. Orchestra sinfonica; Musica antica
- 20.05 Matzani. Serata dedicata a Mozart e Beethoven
- 20 Vienna. Orchestra sinfonica diretta da Hans Weiskopf; «Sinfonia» n. 2 in do minore (originale)
- 20 Zagabria (Composizioni di Rudi Kriar
- 20.10 Belgrado. Radiorchestra
- 20.15 Berlino. Orchestra di fiati
- 20.15 Beromünster. Concerto sinfonico
- 20.30 Amburgo. Mozart e Concerto in sol maggiore per flauto e oboe
- 20.30 Bruxelles I. Radiorchestra; Musica moderna; 1. Henze; «Pastorale» di «L'età»; 2. «Pompierette»; «Divertimento»; 3. Mozellano; «Suite in do»; 4. Cergolin; «Tre pezzi», op. 37
- 20.30 Parigi P.T.T. Concerto orchestrale: 1. Mozart; «Klaviere», «Jubilato», «Mottetto»; 2. Brahms; «Sinfonia n. 1 in do minore»; 3. Dugger; «Elegica gentile»; 4. Mengelberg; «Suite Regina», cantata; 5. Wagner; «L'Espresso di Bergamo», ouverture
- 20.40 Belgrado. Concerto sinfonico
- 20.45 Breme. Concerto variato
- 20.45 Lubana. Radiorchestra
- 21.05 Bruxelles II. Orchestra sinfonica; Musica russa: 1. Rimski-Korsakov; «Capriccio op. 34»; 2. Due canzoni popolari russe; 3. Ciaikovski; «La danza di Sidi»; 4. Mendelbeil; «Scherzo»; 5. Borodin; «Nelle steppe del Kaso Minore»; 6. Cui; «Canzoni del lavoro»; 7. Ciaikovski; «La finta per la sua»; ouverture; 8. Magoni; «La ruota del mulino»; 9. Rimski-Korsakov; «La grande Pasqua russa»
- 21. Kalundborg. Radiorchestra
- 21. Zagabria. Concerto variato
- 21.10 Algeri. Radiorchestra; 1. Mozart e Le nozze di Figaro; 2. ouverture; 2. Beethoven; «Werther»; «Fantasia»; 3. Liszt; «Le roi et le Yag»; ouverture; 4. Rihard; «Marsch»

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18.30 Bratislava. Hans Hermann; «Oh, questo Madrid!», radiodrama
- 19.15 Stoccolma. Hans Beyling e La maschera astrumatica, scene della vita di Philip Marlowe; Heim
- 19.30 Burghard. Una commedia da stabilire
- 19.55 Monaco. Arthur Kuhnert; «L'impagabile Erika», radiodramma
- 20.30 Sottens. William Agier; «Cristoforo Colombo», riproposizione storica con musica di Henze
- 20.45 Radio Parigi. Fernand Grégo; «Prélude lyrique», radiodramma

Segue: CONCERTI

- (fantasia); 5. Rossini; «L'italiana in Algeri»; ouverture; 6. Puccini; «La Bohème» (fantasia); 7. Beethoven; «Il concerto romano», ouverture
- 21.15 Oslo. Concerto orchestrale: 1. Mozart; «Don Giovanni»; «Sinfonia»; 2. Beethoven; «Sinfonia n. 2 in re maggiore (Langhelt); 3. Brahms; «Rapsodia» n. 1 in sol minore
- 21.35 Rumburg. Radiorchestra
- 21.45 Stoccolma. Orchestra da camera; Beethoven; «Allegro»; Pärtel; «Suite», op. 1
- 22. Berlino. Concerto orchestrale
- 22.05 Bucaresti. Concerto di dischi; Opere tedesche
- 22.10 Budapest. Radiorchestra
- 22.25 Oslo. Beethoven; «Trío» per clarinetto, op. 53
- 22.30 Londra. Reg. - Banda militare
- 22.45 Radio Parigi. Concerto variato: 1. Sibelius; «Il balletto della regina»; 2. Saint-Saëns; «Hélène»; 3. Faure; «Berceuse»; 4. Sibelius; «Valse»; 5. Rimski-Korsakov; «Il lago dei ciconi»; 6. Messinger; «La parte fondamentale (serbata); 7. Pärtel; «Bouton d'or»; 8. Auber; «Huldre», ouverture; 9. Turina; «Sinfonia dei solisti di piano»; 10. Messager; «Une pièce»; balletto
- 23.10 (ca) Berlino. Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Lubana. Musica leggera per quartetto strumentale
- 18.30 Oslo. Musica caratteristica e leggera
- 19.30 Ankara. Musica folkloristica dell'Anatolia
- 18.30 Bordeaux Sud-Ovest. Concerti regionali
- 18.45. Sofia. Musica caratteristica e leggera
- 19. Bordeaux Sud-Ovest. Canzoni e valzer
- 19. Radio Parigi. Musica leggera
- 19.15 Berlino. Musica caratteristica e leggera di compositori al fronte
- 19.15. Francoforte e Saarbrücken. Valzer musicale
- 19.15. Königsberg. Valzer musicale
- 19.15. Vienna. Musica popolare e leggera
- 19.25. Budapest. Orchestra leggera
- 19.55. Breme. Varietà musicale
- 20. Bruxelles II. Programma di varietà
- 20.15. Königsberg. Serata di varietà
- 20.25. Stoccolma. Musica leggera e da ballo
- 20.30. Ankara. Musica leggera
- 20.30. Bruxelles I. Orchestra da jazz
- 20.30. Burghard. Valzer
- 20.40. Radio Paris. Varietà. Serata parigina
- 20.40. Bordeaux Sud-Ovest. «Musica Balla»
- 20.40. Oslo. Muree e valzer
- 20.45. Radio Tolosa. Programma vario
- 21.05. Bratislava. Musica leggera e da ballo
- 21.15. Bordeaux Sud-Ovest. Canzoni e melodie
- 21.15. Nîmervum II. Musica leggera
- 21.30. Breme. Musica caratteristica e leggera
- 21.30. Sofia. Musica leggera e da ballo
- 21.50. Ankara. Musica da jazz riproposta
- 22.05. Poste Parigine. Musica leggera e canzoni
- 22.05. Bordeaux Sud-Ovest. Radiodramma
- 22. Radio Parigi. Pogrammi di varietà
- 22.25. Radio Tolosa. Musica di pianoforte
- 23.00. Berlino. Musica e canzoni
- 23.00. Nîmervum II. Musica leggera e da ballo
- 23. Burghard. Rimi e danze (Castrol Gillhaus e Orchestra del Rimi)
- 23.20. Budapest. Orchestra leggera
- MUSICA DA BALLO: 18.15. Radio Tolosa - 21.50. Ankara - 21.55. Sottens - 22.15. Bratislava - 22.20. Zagabria - 22.45. Bordeaux Sud-Ovest - 23.15. Poste Parigine - 23.30. Breme - Londra Regional - 23.50. Nîmervum I.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18. Sofia. Concerto corale
- 18. Vienna. Musica da camera
- 18.15. Radio Parigi. Violino e piano
- 18.17. Bucaresti. Concerto corale di musiche tedesche (reg.)
- 18.30. Bruxelles I. Concerto di piano
- 18.30. Bruxelles II. Concerto di violini e canto
- 18.30. Budapest. Concerto per solo e canto
- 18.45. Lilla. Piano, violino e canto
- 19. Beromünster. Canzoni ecclesie
- 19. Burghard. Concerto per clarinetto
- 19.15. Monaco. Concerto corale (Composizioni romantiche)
- 19.20. Bucaresti. Concerto di «Lieder» e piano
- 19.40. Ankara. Concerto corale; Musica turca antica
- 19.30. Bratislava. Canzoni popolari slovacche
- 19.40. Budapest. Canzoni popolari
- 19.45. Nîmervum I. Coro di fanciulli
- 19.45. Radio Parigi. Quintetto e canto: 1. Haydn; «Un divertimento»; 2. Canto; 3. Haydn; «L'indomani» con «Alegro»
- 19.48. Parigi P.T.T. Concerto di piano
- 19.50. Oslo. Concerto corale
- 20. Lubana. Concerto corale
- 20. Sofia. Musica da camera
- 20.15. Bratislava. Concerto di piano; ensemble di Sottens
- 20.30. Bratislava. Musica da camera
- 20.30. Sofia. Concerto corale
- 20.40. Monaco. Quartetto d'archi di Budapest (libretto)
- 20.45. Stoccolma. Concerto corale
- 21. Sofia. Harmonica, voce
- 21.20. Bruxelles I. Coro di organo; Musiche di H. P. Plum
- 21.20. Welsh Reg. (dall'Opera di Parigi); Cantata Gwyn Evans
- 21.25. Ankara. Varietà. Concerto di piano per la mano sinistra (reg.)
- 21.30. Sofia. Concerto di violino e piano
- 21.35. Lilla. Concerto di piano: 1. Mendelssohn; «Un lied senza parole»; 2. Schumann; «Ballata»; 3. Liszt; «In distico»; 4. Franck; «Romanza» in la minore; 5. Sibelius; «Romanza» n. 2 in sol minore op. 13
- 21.40. Kalundborg. Schmett; «Quartetto» di violini in la minore maggiore, op. 125, in 3/4
- 22.45. Lilla. Quartetto di clarinetti

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.20 Burghard. Serata di varietà
- 18.30 Bordeaux Sud-Ovest. Musica leggera e da ballo
- 18.30 Bratislava. Canzoni e danze popolari della Slovenia
- 18.45 Bruxelles I. Orchestra da jazz; Musica da ballo
- 18.45 Lilla. Musica leggera
- 19.15 Berlino. Musica caratteristica e leggera
- 19.15 Königsberg. Serata di varietà; Tra i musicisti
- 19.15 Monaco. Serata di varietà musicale; La meglio del cantadino
- 19.20 Burghard. Il Tenore Riccardo Tamber nella sua interpretazione
- 19.30 Kalundborg. Musica folkloristica
- 19.40 Bratislava. Musica leggera
- 19.50 Amburgo. Musica leggera e da ballo
- 19.50 Poste Parigine. Varietà; «Ka» concertazione-belle
- 19.55 Breme. Varietà musicale
- 20.05 Radio Tolosa. Musica di reperto
- 20.05 Oslo. Musica caratteristica e leggera
- 20.40 Bordeaux Sud-Ovest. Radiodramma
- 21.50 Radio Tolosa. Musica leggera
- 22.05 Bordeaux Sud-Ovest. Canzoni e ritmi
- 21.30 Breme. Musica folkloristica
- 21.35 (ca) Berlino. Programma di varietà
- 21.35 Burghard. Rimi e danze (Henry Hall)
- 21.50 Radio Tolosa. Radiodramma; Tenerezza
- 22.05 Bordeaux Sud-Ovest. Radiodramma; «Clerici»
- 22. London Regional. Rimi e danze (Maurice Vintana)
- 22. Vienna. Musica di reperto e leggera
- 22.15 Radio Tolosa. Nuova quadriglia
- 22.20 Bruxelles I. Musica caratteristica e leggera; riproposta
- 22.10 Nîmervum III. Musica caratteristica e leggera per sestetto
- 22.15 Bratislava. Musica leggera
- 22.30 Bordeaux Sud-Ovest. Orchestra argentina

MERCOLEDÌ 17 APRILE 1940 - XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.15 Francoforte e Saarbrücken. Peter Kremer; «Lullula sulla patria», radiodramma
- 19.15 Vienna. Donizetti; «Don Pasquale», opera comica in tre atti
- 19.30 Bucaresti. Plotow; «Marfa», opera
- 19.40 Radio Parigi. Theo Felschmann; «Archibald, ballerino sulla ruota», radiodramma
- 19.43. Beromünster; «Il destino di Regina Kugel», radiodramma
- 20. Belgrado. (del Teatro Nazionale) Transmissioe di opera
- 20. Berlino. Fird. Theodor Meko; «Diamanti», opera, radiodramma
- 20. Bruxelles II. Pepick; «Un ballo alla corte di Sidi», musica, opera in tre atti
- 20. Lubana (del Teatro Opera); Transmissioe di opera
- 20. Sofia. Verdi; «Rigoletto», opera
- 20. Sottens. Paul Clerque; «La bergère de Triannon», radiodrama
- 22.15. Parigi P.T.T. Théo Bergeret; «Un dramma all'Isola di Normandia», radiodramma

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.50 Nîmervum I. Musica caratteristica e leggera
- 23. Burghard. Rimi e danze (Jack Harris)
- MUSICA DA BALLO: 18. Sofia - 18.15. Radio Tolosa - 21. Nîmervum I - 22.15. Ankara - 22.50. Sottens - 22. Sofia - 22.30. Breme - 22.15. Oslo - Stoccolma - 22.20. Burghard - 22.15. Poste Parigine - 23.30. Breme

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.5 Belgrado. Radiorchestra
- 18.15. Budapest. Radiorchestra
- 18.45. Algeri. Rousel; «Sinfonia» n. 3 in sol
- 18.45. Ankara. Concerto di musica turca
- 19. Sofia. Radiodramma
- 19.15. Bordeaux. Concerto variato
- 19.15. Stoccolma. Concerto variato: 1. Mozart; «Serenata in re maggiore n. 2»; 2. Schubert; «Il viaggio d'inverno» (fragmenti); 3. J. Strauss. Atenei dischi
- 19.20. Bucaresti. Radiorchestra e canto; Musiche francesi
- 19.50. Stoccolma. Banda militare
- 20. Burghard. Concerto sinfonico diretto da Str. Arlan; Rimi
- 20.5. Nîmervum II. Concerto orchestrale: 1. Rameau; Suite di balletto; 2. Widor; Corale e variazioni per arpa e orchestra; 3. Ravel; Rapsodia spagnola
- 20.15. Algeri. Pärtel; «Rumintcho», opera (fragmenti)
- 20.25. Madaga. Musiche di Rimi
- 20.30. Ankara. Concerto variato
- 20.30. Bruxelles I. Festival di musica folklorica
- 20.30. Parigi P.T.T. (della sala del Conservatorio); 1. Delannoy; «Le maréchal de Lantelme», in archi; 2. Delivaner; «Le monde de France»; 3. Cergolin; «Suite gentilles», per piano e arpa
- 20.45. Breme. Concerto variato
- 20.50. Beromünster. Radiorchestra
- 20.50. Stoccolma. Lindfors; «Johannes Brahms», rapsodia radiofonica
- 20.55. Oslo. Concerto orchestrale di musica folklorica
- 21. Sottens. Concerto orchestrale; Musiche di Brahms: 1. Concerto in re per violino e orchestra; 2. Tre danze ungheresi
- 21.30. Bucaresti. Concerto di dischi; Musica francese
- 21.30. Kalundborg. Radiorchestra

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.15. Bruxelles I. Concerto d'organo. Menu delibassi: a) Préludio e fuga in do minore; b) «Sinfonia» n. 1
- 18.15. Bruxelles II. Concerto corale
- 18.15. Radio Parigi. Piano e canto
- 18.17. Bucaresti. Violino e piano
- 18.30. Beromünster. Concerto di piano
- 18.50. Nîmervum I. Concerto corale; Canzoni popolari
- 19.30. Oslo. Concerto di piano; Grieg; Melodie nazionali norvegesi
- 19.45. Parigi P.T.T. Concerto di piano: 1. Mendelssohn; «Rondo capriccioso»; 2. Faure; «Notturno» n. 4
- 19.55. Amburgo. Canto militare; Nuove canzoni militarie
- 20.30. Amburgo. Smetana; «Dalla mia vita», quartetto d'archi in sol minore
- 21. Bratislava. Concerto di musica da camera; Compositori di Sottens
- 21.45. Lilla. Concerto di violino e piano
- 21.50. Bruxelles II. Concerto di piano; Liszt; «Suzanna» in sol minore
- 21.15. Parigi P.T.T. Concerto di piano
- 20.40. Burghard. Concerto di piano; Musica folklorica
- 21.45. Radio Parigi. Quintetto di fiati e canto: 1. Deshayes; Tre pezzi per quintetto; 2. Rameau; «Inn» al violi; 3. Milhaud; «Pochi» (ballata); 4. Ropartz; «Tre pezzi per piano e canto»

Segue: CONCERTI

- 21.40. Nîmervum I. Concerto variato
- 21.45. Radio Parigi (Dalla sala del Conservatorio) Orchestra e canto: 1. Beethoven; «Clan» n. 1; «Monstrer Bleu»; 2. Hainzler; «Le petit tailleur» per orchestra da camera
- 22. Berlino. Radiorchestra; Concerto sinfonico
- 22.40. Bruxelles II. Concerto di dischi
- 23.10 (ca) Berlino. Concerto notturno

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Lubana: Radiotelevisione.
- 19.15: Francoforte e Saarbrücken: Concerto orchestrale. Brahms: 3. e 4. sinfonia (fragm.) op. 81; b) « Concerto per piano e orchestra n. 2, in c) « Bonème maggiore, op. 83
- 19.15: Mosca: Concerto di duetti.
- 19.30: Burghard: Radiotelevisione.
- 19.45: Königsberg: Concerto per flauto.
- 20: Bucarest: «All'Alceste (Homeno)». Concerto sinfonico.
- 20: Sofia: Radiotelevisione.
- 20.10: Nivernon II: Concerto variato.
- 20.10: Budapest: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach. Composizioni di Liszt/Debussy.
- 20.10: Kalundborg: Concerto sinfonico.
- 20.15: Algeri: Mozart: Concerto n. 1 per clavicembalo e orchestra.
- 20.30: Ankara: Radiotelevisione.
- 20.45: Bremonster: Radiotelevisione.
- 20.45: Brema: Concerto variato.
- 20.55: Nivernon I (dal Concerto/leggendario): Concerto orchestrale diretto da Mengelberg. Beethoven: 1. e 5. sinfonie; 8 in fa maggiore, op. 93. 2. « Concerto per violino e orchestra in re maggiore; 3. « Sinfonia n. 5 in re minore.
- 21: Bruxelles I: Orchestra sinfonica: 1. Le Galles « Movements symphoniques; 2. Strakosky: « Rondo; 3. De Burghalga: « Fantasia sui temi di « Marie e », per piano e orchestra; 4. Bernier: « Tombeau de Jean « Desautel »; 5. Turley: « Due Marine ».
- 21: Sofia: Concerto sinfonico.
- 21: Zagabria: Concerto variato.

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940-XVII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

- 18: Radio Parigi (dal Teatro Nazionale dell'Opera Comica): «L'italiano all'opera».
- 19.15: Königsberg: «Mikulaus von Schöberl» e «I gioielli di famiglia», radiotelevisione.
- 20.40: Sottens: William Agut: «Le dentier fafelle e l'écureuil», farsa.
- 21: Algeri: Khalil Agut: «Jules Sandaune», il genere del signor Pulein e commedia in quattro atti.
- 21.25: Sottens: Paul Morand: «Monsieur l'inspecteur».
- 22: Radio Parigi: Alfred Dubouché: «Quand tu vas sur Mastic» e radiotelevisione in un atto.

Segue: CONCERTI

- 22: Berlino: Radiotelevisione.
- 22.15: Lubana: Radiotelevisione.
- 22.35: Burghard: Radiotelevisione: «Sinfonia n. 2 in re».
- 22.45: Lilla: Concerto variato.
- 22.45: Radio Parigi (Musica variata): 1. Mubelstein: «Il caffè di Basild» e «L'opera»; 2. Schuler: «Rosamunde», informazioni per pianoforte e orchestra; 3. Grieg: «Danse norvegica»; 4. Ennals: «L'Amoroso»; 5. Piatow: «Martha», ouverture; 6. Waldteufel: «Pommes à valser»; 7. Bizet: «Carmen» (Intermezzo).
- 23.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 19.30: Burghard: Serata di varietà.
- 19.55: Francoforte: Concerto musicale.
- 19.55: Poste Parisis: Serata di varietà.
- 20: Bruxelles II: Serata di varietà.
- 20: Radio Tolosa: Musica di film.
- 20: Stoccolma: Melodie e canzoni.
- 20.15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
- 20.30: Amburgo: Musica d'opere.
- 20.40: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto di valzer.
- 20.45: Radio Tolosa: Jazz e tango.
- 21: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film e canzoni.
- 21: Poste Parisis: Melodie e canzoni.
- 21.30: Berlino: Alcune melodie.
- 21.30: Oslo: Musica caratteristica e radiotelevisione.
- 21.30: Sofia: Musica leggera.
- 21.30: Poste Parisis: Musica caratteristica e leggera.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiotelevisione: Signet.
- 22: Burghard: Serata di varietà.
- 22: London Reg.: Danze (Wynford Reynolds).
- 22: Radio Tolosa: Alcuni tango.
- 22: Bremonster: Musica folkloristica.
- 22.15: Bratislava: Musica leggera.
- 22.15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
- 22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e tango.
- 22.35: Brema: Musica da jazz.
- 22.45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica brillante.
- 23.15: Burghard: Singing.
- MUSICA DA BALLO: 19.15: Ankara; 22.20: 19.25: Budapest; 21.30: Sofia; 22.20:

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.15: Oslo: Musica insieme per organo.
- 18.15: Stoccolma: Concerto corale religioso e moderno (reg.).
- 18.30: Bratislava: Cello e piano; 1. Brahms: «Rondeau» in sol minore; 2. Beethoven: «In Valigia».
- 18.30: Stoccolma: Concerto di piano.
- 19.45: Bucarest: Duetti ad arte italiani.
- 19.45: Parigi P.T.T.: Bari: «Clara» in sol minore solo.
- 19.50: Burghard: «Lieder» e di Schubert.
- 20: Lubana: Concerto di piano: Musica liriana.
- 20.25: Stoccolma: Concerto vocale (reg.).
- 20.30: Bruxelles I: Concerto corale.
- 20.30: Sofia: Concerto vocale.
- 20.30: Zagabria: Concerto vocale.
- 20.40: Monaco: Violini, flauto e piano; 1. Kralj: «Canon di Lilla»; 2. Maxak: «In pluvio» (duo); musicata in canzoni e danze.
- 21: Bergamo: Concerto vocale.
- 21: Sottens: Concerto corale. Canzoni popolari.
- 21.15: Oslo: Concerto di flauto.
- 21.45: Radio Parigi: Concerto francese e danzante.
- 22: Parigi P.T.T.: Frank: «Quartetto».
- 21.55: Stoccolma: Concerto d'organo: Musica religiosa solista.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- Kalundborg: Zagabria - 23.15: Poste Parisis - 23.30: Brema - 23.50: Nivernon I.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19.15: Catania: Concerto orchestrale: 1. Guarnieri: «Il fanto di base-Suppli»; 2. Beethoven: «Pantasia sinfonica»; 3. Regor: «Suite di balletto».
- 19.15: Königsberg: Radiotelevisione: 1. Liszt/Debussy: «La rompesa», ouverture; 2. Liszt/Debussy: «Sinfonia» per orchestra d'archi; 3. Rimski-Korsakov: «Scherzetto», poema sinfonico.
- 19.15: Monaco: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: «Kubicki», ouverture; 2. Weber: «Il franco vendicatore (L'italiano)»; 3. Weber: «Invito alla danza»; 4. R. Strauss: «Il burchese gotico»; 5. Grieg: «La ballata danese» (sinfonia); 6. Schubert: «Valse»; 7. Liszt: «Concerto per soprano e orchestra»; 8. Liszt: «Concerto per il maggiore per piano e orchestra»; 9. Wagner: «Il vascello fantasma», ouverture.
- 19.40: Nivernon I: Radiotelevisione.
- 20: Berlino: Radiotelevisione.
- 20: Lubana: Concerto sinfonico.
- 20.5: Nivernon II: Fauré: «Requiem».
- 20.30: Bratislava: Radiotelevisione.
- 20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.
- 20.40: Bremonster: Radiotelevisione.
- 20.45: Brema: Concerto variato.
- 21.12: Algeri: Radiotelevisione: 1. Dostoi: «Il barbiere di Szigida», ouverture; 2. Beethoven: «Sinfonia n. 7»; 3. Pjani: «Romantichismo (Suite) n. 1»; 4. Bizet: «Il misero» (danza e variazioni).
- 21.15: Nivernon II: Pjani: «L'Amilla» (poema sinfonico con coro).

VENEDÌ 19 APRILE 1940-XVII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

- 19.30: Radio Parigi (Teatro di Boulevard): «Transmission drammatique».
- 19.35: Bucarest: «All'Opera Humana»: «Transmission».
- 19.50: Sofia: Rosini: «Il barbiere di Siviglia», opera.
- 20: Bruxelles II: Dostoi: «L'Amilla», dramma con musica di Beethoven.
- 20: Stoccolma (all'Opera Real): Beethoven: «Pippino», opera (primo atto).
- 20.30: Parigi P.T.T.: Mingsval: «Boris Godounov», opera.
- 20.50: Sottens: Anonimo: «Les parents au théâtre», scene diree.
- 21.15: Bruxelles I: Pjani: «I due biglietti», opera comica in un atto.
- 21.40: Nivernon I: W. Pl. P. Due «Il vilage Balhaure», commedia con musica di De Mont.
- 21.50: Burghard: «Una commedia (da stabilire)».

Segue: CONCERTI

- 21.20: Bratislava: Concerto dedicato a Wagner.
- 21.30: Bratislava: Concerto sinfonico: Beethoven: «Sinfonia n. 2 in do bemolle maggiore» (Krona).
- 22.45: Radio Parigi: Concerto notturno.
- 23.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30: Burghard: Musica da ballo ritrasmessa dall'America.
- 18: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere e leggera.
- 19.15: Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
- 19.15: Vienna: Concerto di musica d'opere e leggera di Eduard Kármán diretto dall'autore.
- 19.25: Budapest: Musica da jazz.
- 19.30: Bratislava: Musica da jazz.
- 20: Poste Parisis: Varietà e danze.
- 20.30: Ankara: Musica d'opere e leggera.
- 20.30: Bruxelles I: Musica d'opere e leggera.
- 21: Nivernon I: Musica caratteristica e leggera.
- 21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e ritmi.
- 21.30: Sottens: Musica leggera.
- 21.30: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
- 21.30: Brema: Musica leggera per varietà.
- 21.35: Burghard: Serata di varietà.
- 21.50: Sottens: Musica da jazz (reg.).
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiotelevisione: Città lontane.
- 22.15: Radio Tolosa: Orchestra ruffica.
- 22.10: Bruxelles I: Musica da jazz.
- 22.15: Burghard II: Musica da jazz a riprova.
- 22.10: Budapest: Orchestra zingari.
- 22.15: Bratislava: Jazz e Swing.
- 22.15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.15: Radio Parigi: Strachman: «Trio» n. 3.
- 18.15: Stoccolma: Concerto corale di musiche inglesi antiche e moderne (reg.).
- 18.45: Lilla: Piano, flauto e canto; 1. Kaur: «Rondeau» per piano e flauto; 2. Ohlen: «L'Amoroso».
- 19.20: Burghard: Concerto di piano: Michele di Bari.
- 19.30: Oslo: Concerto: 1. Handel: «Sonata» n. 6 per violino e piano; 2. Hindoff: «Suite» per violino solo.
- 19.50: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
- 20.15: Sottens: Canzoni popolari francesi (reg.).
- 20.30: Amburgo: Concerto corale.
- 20.30: Sottens: Concerto di due piani.
- 21.45: Lilla: Concerto di piano.
- 21.45: Radio Parigi: Schubert: «Quintetto della tria».
- 22.30: Brema: Concerto vocale: Alcuni duetti.
- 22.30: Burghard: Quartetto d'archi.
- 22.45: Lilla: Trio di strumenti ad arco.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.20: London Reg.: Rimi e danze (Jack Martin).
- 22.10: Radio Tolosa: Musica d'opere.
- 22.50: Nivernon I: Musica da jazz.
- 23.10: Nivernon I: Musica leggera.
- 23.15: Burghard: I campioni di danze.
- MUSICA DA BALLO: 18.15: Radio Tolosa - 18.20: Belgrado - 21.35: Ankara - 22: Brilgrado - Sofia - 22.20: Zagabria 23.15: Poste Parisis - 23.20: Budapest - 23.30: Brema.

SABATO 20 APRILE 1940-XVII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

- 18: Radio Parigi (dal Teatro Nazionale dell'Opera): «Transmission d'opéra».
- 20: Stoccolma: «Transmission d'opéra comica».
- 21: Sottens: Jule Girdon: «La Malinche de Boudier-Nobis», radiotelevisione (settimanale).
- 22: Radio Parigi: Roland Flary: «Douglas» di Robert: «Simon le capitaine de vol», radiotelevisione.
- 22.30: Burghard: Radiotelevisione.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.50: Radio Tolosa: Radiotelevisione: Cant' d'Amor.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiotelevisione: «Cocktail».
- 22: Parigi P.T.T.: Orchestra da jazz.
- 22.10 (ca.): Bruxelles I: Musica leggera.
- 22.15: Bratislava: Musica zingari.
- 22.30: Sofia: Musica folkloristica.
- 22.45: Radio Parigi: Serata di varietà.
- 23: Bordeaux Sud-Ovest: Danze (Jack Martin).
- 23.20: Budapest: Orchestra zingari.
- 23.40: Radio Parigi: Musica leggera.

- MUSICA DA BALLO: 18.15: Radio Tolosa - 18.20: Algeri - 19.40: Bremonster - 21.30: Stoccolma - 22: Sottens - 22.15: Oslo - 22.30: Kalundborg - Zagabria - 22.30: Bruxelles I - Bruxelles II - 23.15: Poste Parisis - Radio Tolosa - 23.30: Brema.

CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 18.30: Belgrado: Radiotelevisione.
- 18.45: Lilla: Concerto variato.
- 18.50: Burghard: Radiotelevisione.
- 19: Sofia: Radiotelevisione.
- 19: Berlino: Concerto orchestrale.
- 19.15: Berlino: Beethoven: «Sinfonia n. 1».
- 19.25: Sottens: Musica d'opere (reg.).
- 20: Kalundborg: Radiotelevisione.
- 20: Bratislava: Concerto variato.
- 20.30: Oslo: Radiotelevisione: 1. Suppé: «La bella Galatea», ouverture; 2. Bralms: «Danze ungheresi», n. 5 e 6; 3. Grieg: «Tre pezzi lirici»; 4. Elling: «Gauguin» (danza popolare norvegica); 5. Delibes: «Foppola», «Suite di balletto»; 6. Dvorak: «Carnival», ouverture.
- 20.40: Brema: Concerto variato.
- 20.45: Sofia: Radiotelevisione.
- 21: Zagabria: Concerto variato.
- 21.10: Nivernon I: Orchestra d'archi o canto: Composizioni di Grieg: 1. «Aux Heubergs Zelt»; «Suite» (ouverture); 2. «Canto»; 3. «Peer Gynt» (La danza di Antler); 4. «Peer Gynt» (La canzone di Solvieg); 5. «Suite lirica» (Il pastorello); 6. «Fogo»; 7. «Aux Heubergs Zelt».
- 21.15: Bruxelles I: Radiotelevisione: 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», ouverture; 2. Waldteufel: «Sinfonia»; 3. Liszt: «Missa»; 4. Dostoi: «L'Amilla»; 5. Hindoff: «Il signor del giardino della primavera»; 6. Rostropov: «Badinage»; 7. Rahn-Sachs: «Ethere VIII», balletto.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.15: Bruxelles I: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: «Trio in sol»; 2. Mendelssohn: «Trio d'archi».
- 18.17: Bucarest: Concerto corale slavo (reg.).
- 18.20: Bremonster: Duo: violini e piano.
- 19.25: Bucarest: Canzoni slavi.
- 19.30: Bratislava: Canzoni popolari ungheresi.
- 19.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
- 20.20: Brema: Lias: «Baptista» (unghereso) n. 12, per piano.
- 20.45: Zagabria: Canzoni banatiche.
- 21: Bremonster: Concerto corale.
- 21.10: Algeri: Bari: «Ma mère l'oyseau».
- 21.30: Bremonster: Concerto di piano.
- 21.35: Bruxelles II: Concerto corale.
- 21.45: Lilla: Concerto vocale.
- 21.45: Lilla: Rognon: «Rondeau» n. 3 per piano e violino.
- 21.55: Nivernon I: Cello, baritono e organo.

Segue: CONCERTI

- 21.30: Bucarest: Musica d'opere e balletti slavi (reg.).
- 22.10: Budapest: Concerto bandistico.
- 22.15: Lubana: Radiotelevisione.
- 22.30: Bremonster: Concerto di militari.
- 23: Bruxelles II: Concerto di duetti.
- 23.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.
- 23.30 (ca.): Bruxelles I: Concerto di duetti.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.35: Budapest: Musica da jazz.
- 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
- 19.15: Nivernon II: Musica musicale.
- 19.35: Oslo: Varietà musicale.
- 19.40: Belgrado: Musica caratteristica e leggera.
- 19.40: Budapest: Varietà musicale: Sumo, «Signet».
- 19.50: Sofia: Musica leggera.
- 19.55: Berlino: Serata folkloristica: Nelle terre danubiane.
- 19.55: Brema: Varietà musicale.
- 20: Bruxelles II: Musica musicale.
- 20: Burghard: Varietà dal Garsson Theatre.
- 20: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
- 20.10: Nivernon I: Musica caratteristica e leggera.
- 20.25: Nivernon II: Musica leggera e da ballo.
- 20.30: Lubana: Serata di varietà.
- 20.30: Ankara: Musica d'opere e leggera.
- 20.40: Bremonster: Concerto di mandolini.
- 20.45: Parigi P.T.T.: Radiotelevisione.
- 21: Bordeaux Sud-Ovest: «Hittara barata».
- 21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
- 21.15: Bruxelles I: Programma folkloristico.
- 21.15: Kalundborg: Musica per organo da chiesa.
- 21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 21.20: Sottens: «Balladiziani».
- 21.35 (ca.): Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 21.35: Burghard: Varietà e danze: Malina sola alle 9.30.
- 21.40: Nivernon I: Serata di varietà.

LE LEZIONI DI LINGUA TEDESCA

PROPRIETÀ RISERVATA DEL "RADIOCORRIERE" - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 15 APRILE - ORE 19,25

QUARANTESIMA LEZIONE PER PRINCIPANTI

I - Die Uebersetzung. - Wir haben die Regeln wiederholt und die Sätze für diese Lektion (Stunde) überersetzt. Die Soldaten haben den Befehl vollstreckt (ausgeführt). Geben Sie mir mein Buch wieder (zurück)! Unterhalten euch gut (unterhalten) Sie sich gut! Wann ziehen Sie um? Hohe Mauern umgeben die Stadt.

II - Die grammatische Wiederholung. - I verbi ora separabili o inseparabili (Regeln und Beispiele)

III - Der neue grammatische Stoff. - La formazione del plurale dei sostantivi (la Bildung des Plurals der Substantive). Come bene della declinazione del nome tedesco argomento che iniziamo ogni studio prima la formazione del plurale, nella quale esiste già la principale difficoltà in materia. Sono poche e quasi inerte le regole che si possono stabilire.

Come si forma il nominativo plurale dei nomi tedeschi? Col vostro patrimonio linguistico acquistato finora potete rispondere voi stessi dopo una certa riflessione: il plurale dei nomi si forma coll'aggiunta di *-en*, *-e*, *-er*, *-er*, *-en* (che si dissimulano in *-n* se l'ultima sillaba del nome contiene già un *n*) oppure col sostituto *-Damen*, che talvolta basta per distinguere il plurale dal singolare (della Mutter: la madre, die Mütter: le madri).

Alcuni sostantivi chiedono l'*Umlaut* ed uno dei *afissi* più importanti, oltre solo un *au/äu/ö/ü* ve ne è un certo gruppo di nomi che hanno *ne un suffisso* *ne l'Umlaut*. Per mezzo delle desinenze raggruppiamo i nomi tedeschi in tre classi: le declinazioni forte, debole e mista, che a una fusione dei due tipi precedenti: si notano per forza diversi da quello della coniugazione dei verbi deboli e forti (*Abfäul*). All'inizio della suddetta classificazione vi sono alcune eccezioni che dopo da trattare isolatamente. Rinunciando a stabilire i criteri in modo più dettagliato, vi presento oggi il seguente prospetto delle tre declinazioni sul punto di vista della formazione del plurale.

La formazione del plurale

1 - Declination forte

Numero	1ª desinenza -en	2ª desinenza -e	3ª desinenza -er, -er, -en	Umlaut?
Sing.	das Fenster	der Tag	das Kind	
Plur.	die Fenster	die Tage	die Kinder	no!
Sing.	die Vater	der Mut	der Mann	
Plur.	die Väter	die Mütter	die Männer	si!

2 - Declination debole

Numero	1ª desinenza -en	2ª desinenza -e	Umlaut?
Sing.	die Frau	der Knabe	
Plur.	die Frauen	die Knaben	mai!

3 - Declination mista. E' superfluo tracciare il paradigma per la declinazione mista, della quale i nomi formano il singolare forte ed il plurale debole. Dato che in tale specchio mancherebbero i casi declinati *non* raggruppiamo in questo secondo paradigma cioè alla declinazione debole. Vi cito soltanto un esempio per completare il nostro sistema *das Ohr* (l'orecchio), *die Ohren* (gli orecchi).

IV - Das Gedicht (la poesia):

Wanderers Nachtlied	Canto notturno del viandante.
Über allen Gipfeln ist Ruh'	Sopra tutte le alture Pace!
In allen Wipfeln hört man kaum einen Hauch.	ovvero si sente a malapena Nella foresta, quasi uressibile il suono delle foglie.
Die Vögel schweigen im Wald.	Il loro bisbetto anche in questo deserto.
Warte nur - Balde reihet du auch!	Attendi - presto ti unirai anche tu!

(Verf. von Franz Schubert) (Erfolgt von Vincenzo Cerulli).

Die Wörter: der Gipfel (la cima del monte), der Wipfel (la cima dell'albero), spüren (sentire), kaum (appena), bald (ben presto).

V - Die Aufgaben. - L'èrned Sie die Grammatik und das Gedicht auswendig (a memoria).

QUARANTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I - Abschließende Besprechung (revisione definitiva conclusiva) der Ballade Goethes *Der Erlkönig*.

II - Das Lesestück. - Der Rattenfänger von Hameln (nella tedesca Säge).
Zu Hameln auf der Weser liess sich einmal ein wunderlicher Mann sehen. Er trug ein Rock von vierfarbigem Tuch gekleidet und gab sich für einen Rattenfänger aus. Er versprach, die Stadt gegen eine gewisse Summe von allen Ratten und Mäusen zu befreien. Die Bürger gingen auf seinen Versprechen ein und verpflichteten sich zur Zahlung eines bestimmten Lohnes. Der Rattenfänger zog nun ein Pfeifchen aus der Tasche und piff! darauf eine merkwürdige Melodie. Alle Kinder strömten herzu und wanderte. Da kamen die Ratten und Mäuse aus allen Kellern, Lohern und Gräben hervor und sammelten sich um ihn. Darauf verlies er die Stadt und der Rattenfänger schwang seine rote Fahne über die Fluszbänke. Alle Tiere stürzten sich in das Wasser und ertranken jämmerlich.
Die Bürger freuten sich über die Vernichtung des Ungezieters, aber sie freuten sich nicht auf den Augenblick, wo sie ihr Versprechen erfüllen mussten. Als der Rattenfänger von ihnen das versprochene Entgelt verlangte sie ihm sein Zornig und erbittert ging der Betrogene hinweg aber er schwor sich, an den Bürgern Rache zu nehmen.
Einige Wochen später erschien er wieder, diesmal mit einem Korb, in dem er verschiedene Lebewesen wieder liess er seine Pfeife in allen Gassen hören. Aber jetzt folgten ihm weder Ratten noch Mäuse sondern alle Knaben und Mädchen vom vierten Lebensjahre an. Er führte sie an der Stadt hinaus, das Kind, das nach Hause zurückließ, um seinen Eltern Schutz zu holen, den es in der Eile vergessen hatte sich von weitem, wie die ganze Schaar in einem Berg rief: *Wieder!* Die Erwachsenen suchten verzweifelt nach ihren verlorenen Kindern, aber nirgendwo mehr eine Spur von ihnen zu finden sie waren und blieben auf ewig verschwunden.

Die Uebersetzung (il cacciatore di ratti di Hameln) il piffero di Hameln, che li tace un piccolo zuffolo si mise a fiuciare (su di esso) una strana melodia percorrendo tutte le strade. Allora uscirono i ratti ed i topi da tutte le cantine, dai buchi e dalle fosse e si acciuffarono intorno al piffero. Quando egli abbandonò la città e tutto lo stormo delle bestie lo seguì. Egli le condusse fino al Veser e camminò molto innanzi dentro nel fiume. Tutte le bestie caddero (si precipitarono) nell'acqua ed i pesci mischiarono.
I cittadini si rallegrarono per la distruzione degli animali nocivi, ma non si rallegrarono al pensiero del momento, in cui essi avrebbero dovuto mantenere la promessa. Quando lo accettarono chiese a loro il danno promesso, esso glielo rifiutarono. Adirato ed amareggiato se ne andò l'ingannato, però ogni giorno in sé di vendicarsi dei cittadini.
Alcune settimane dopo egli apparve di nuovo, questa volta in veste di un cacciatore d'orrendo aspetto. Egli fece di nuovo udire il suo zuffolo per tutte le strade. Ma ora non lo seguirono né ratti né sorelle, ma tutti i ragazzi della città, che erano in compagnia. In su egli li condusse fuori della città. Un bambino che tornava a casa per prendere l'altra sua scarpa che aveva dimenticata nella premura, vide da lontano come tutte le ragnette si acciuffavano sulla montagna. I genitori aditi, cercarono disperatamente i loro bambini perduti, ma in nessun luogo c'era più da trovare una traccia di loro: essi erano e rimasero scomparsi per sempre.

III - Die Aufgaben.

Schreiben Sie den deutschen Text ab und lernen Sie die neuen Wörter!

QUARANTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I - Unterhaltung (conversazione) über das Lesestück. - "Der Rattenfänger von Hameln".

II - Die Syntax.

Il participio presente usato in tedesco anche la funzione del gerundio. Es. *Lachend erzählte mir mein Freund seine Abenteuer* (ridendo egli raccontava il mio amico mi raccontava le sue avventure nelle sue vacanze). *Weinend kam das arme Kind nach Hause* (piangendo il povero bambino venne a casa).

L'uso del gerundio specialmente quando il verbo è accompagnato da un complemento, non è molto frequente nel parlare comune. In un più gran numero si trovano queste costruzioni sintattiche nello stile elevato e in poesia. Es. *Die Gefahr vorausehend* (prevedendo il pericolo) *auf bessere Zeiten hoffend* (sperando dei tempi migliori) *nile Hoffungen verleitend* (inducendo alla speranza) *für sein Vaterland lebend* (morendo per la sua patria).

Dato che il gerundio non è di origine proprio tedesca, è consigliabile e per lo più necessario di circoscrivere coll'aiuto di certe congiunzioni. Quando prevalde il tempo, si usa *als* (quando) *nachdem* (dopo che), *während* (durante), *indem* (mentre) *es*. Partendo per Roma, avevo bel tempo (io) *als* (quando) non mi avrebbe abbattuto (Wetter). Avendo parlato tanto, egli era molto stanco (nachdem) *als* (dopo che) *lang gesprochen hatte*, er war sehr müde. Scrivendo questa lettera, mi ricordo dei bel tempi passati (während) *indem* (mentre) *er eben schreibt*, erinnere ich mich der vergangenen schönen Zeiten. Quando si vuol esprimere un motivo o una causa, il gerundio italiano si circoscrive con *da* (poiché) o *wel* (perché). Es. *Indem* avendo la possibilità di andare, io non ho mai l'occasione di visitarvi (da) *indem* (poiché) *ich Sie nicht besuchen*. Essendo troppo occupato (da) *ich sehr beschäftigt bin*, kann ich nicht immer meine Aufgaben machen. Per mancanza di tempo, non posso esprimermi (da) *indem* (perché) *es*. Studiando una lingua straniera, possiamo comprendere più facilmente (während) *indem* (mentre) *es* del popolo che del popolo che da, *wir eine fremde Sprache lernen*, können wir leichter die Seele des Volkes begreifen (da) *es* spricht). Egli mi aiutò dandomi la mano per raggiungere il mio amico (da) *indem* (perché) *er mich zu meinem Freund half*.

Per esprimere lo condizionale, si adopera *wäre*, *sofern*, oppure *wären* (purché). Es. *Pumando troppo, ti ammalerai* (wenn du zuviel rauchst, wirst du krank werden). *Aiutandosi il suo amico, egli si aiuteranno* (wenn du mich, sofern du deinen Freunden hilfst, werden ich auch dir helfen).

QUARANTESIMA LEZIONE PER PRINCIPANTI

I - Grammaticale Wiederholung. - Die Pluralbildung des Substantivs.

II - Vortrag des Gedichtes. - "Wanderers Nachtlied" von Goethe.

III - Die Grammatik. - La declinazione del nome tedesco.

I criteri per l'appartenenza dei sostantivi alle diverse classi (come anche di tre generi) non sono fissi. Perciò si raccomanda di imparare insieme coll'ortografia la forma del plurale di ogni sostantivo. Così la designazione non presenta delle difficoltà elevate ed in tal modo si acquista a poco a poco la capacità di superare questo ostacolo per i principianti. Potete provare le vostre conoscenze in questa materia nei

vostra compito per la prossima lezione. Bilien S. 2 die Plurale der folgenden Substantive (dei nomi seguenti).

- 1 - **Starke Declination** (decl. forte)
 - 1 Klasse *al ohne Umlaut*: der Lehrer (il professore), der Fehler (l'errore), der Keller (il cantinone), der Finger (il dito), der Zylinder (il cilindro), das Spiegel (il specchio), das Mädchen (la fanciulla), der Wagen (la vettura).
 - 1 Klasse *al mit Umlaut*: der Ofen (il forno), der Flügel (il uccello), der Mantel (il giaccone), der Hahn (il gallo), der Stein (il sasso).
- 2 Klasse *al ohne Umlaut*: der Arm (il braccio), das Bein (la gamba), das Haar, der Brief, der Monat (il mese), das Jahr (l'anno), der Schuh (la scarpa), der Weg (il sentiero), die Vial, der Stein (il petraio) der Berg, der Wein.
- 2 Klasse *bi mit Umlaut*: der Fuss (il piede), der Flus (il fiume), der Zahn (il dente), der Stuhl, der Baum (l'albero), der Sohn (il figlio).
- 3 Klasse *al ohne Umlaut*: das Bild, das Ei (l'uovo), das Feld (il campo), das Geld (la moneta), der Geist (lo spirito), das Licht (la luce).
- 3 Klasse *bi mit Umlaut*: der Wald (il bosco), das Haus, das Buch, das Wort (il vocabolo), das Glas (il vetro).

II - Schwache Declination (decl. debole): Die Nase, die Türe, die Stunde (l'ora), die Sekunde, die Minute, die Wolke (il nuvola), die Katze, der Mensch, der Soldat, der Heil (il paese), der First (il principio), die Glocke (la campana).

III - Gemischte Declination (decl. mista): Das Auge (l'occhio), das Bett (il letto), der Staat (il Stato), das Hand (la manica), der Schmerz (il dolore).

IV - Die Anekdote. - Eine merkwürdige Reclame (un calcolo strano).

Ein Herr geht in einen Uhrladen (l'orologiaio), er will sich eine Taschenuhr (orologio da tasca) kaufen. Der Uhrmacher (l'orologiaio) zeigt ihm eine große Auswahl an granden Uhren. Der Kunde weist nicht zum Taschenuhr, er will eine Uhr kaufen möchte (vorrebbe). Die eine kostet hundert Mark (cento marchi), die andere zweihundert Mark. Der Kunde schließt sich umhinein und entscheidet sich für die erste (il primo) er zahlt und geht weg. Am nächsten Tag (il giorno dopo) kommt er wieder in den Laden. "Bitte", sagt er zu dem Uhrmacher, "ich möchte doch vorher auch die Uhr zu zweihundert Mark sehen". Gestern habe ich Ihnen schon hundert Mark bezahlt, heute gebe ich Ihnen diese Uhr zurück, die ebenfalls zweihundert Mark wert ist (so unheimlich 100 marchi). Die Uhr macht zusammen (assieme) zweihundert Mark, und damit sind wir quitt" (con questo siamo pari). Der Uhrmacher kann nichts dagegen einwenden (fare osservazioni) und er hat eine Uhr aus dem Laden verlassen (uscita) (includi contenuti) den Uhrladen.

QUARANTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I - Unterhaltung (conversazione) über das Lesestück. - "Der Rattenfänger von Hameln".

II - Die Syntax.

Il participio presente usato in tedesco anche la funzione del gerundio. Es. *Lachend erzählte mir mein Freund seine Abenteuer* (ridendo egli raccontava il mio amico mi raccontava le sue avventure nelle sue vacanze). *Weinend kam das arme Kind nach Hause* (piangendo il povero bambino venne a casa).

L'uso del gerundio specialmente quando il verbo è accompagnato da un complemento, non è molto frequente nel parlare comune. In un più gran numero si trovano queste costruzioni sintattiche nello stile elevato e in poesia. Es. *Die Gefahr vorausehend* (prevedendo il pericolo) *auf bessere Zeiten hoffend* (sperando dei tempi migliori) *nile Hoffungen verleitend* (inducendo alla speranza) *für sein Vaterland lebend* (morendo per la sua patria).

Dato che il gerundio non è di origine proprio tedesca, è consigliabile e per lo più necessario di circoscrivere coll'aiuto di certe congiunzioni. Quando prevalde il tempo, si usa *als* (quando) *nachdem* (dopo che), *während* (durante), *indem* (mentre) *es*. Partendo per Roma, avevo bel tempo (io) *als* (quando) non mi avrebbe abbattuto (Wetter). Avendo parlato tanto, egli era molto stanco (nachdem) *als* (dopo che) *lang gesprochen hatte*, er war sehr müde. Scrivendo questa lettera, mi ricordo dei bel tempi passati (während) *indem* (mentre) *er eben schreibt*, erinnere ich mich der vergangenen schönen Zeiten. Quando si vuol esprimere un motivo o una causa, il gerundio italiano si circoscrive con *da* (poiché) o *wel* (perché). Es. *Indem* avendo la possibilità di andare, io non ho mai l'occasione di visitarvi (da) *indem* (poiché) *ich Sie nicht besuchen*. Essendo troppo occupato (da) *ich sehr beschäftigt bin*, kann ich nicht immer meine Aufgaben machen. Per mancanza di tempo, non posso esprimermi (da) *indem* (perché) *es*. Studiando una lingua straniera, possiamo comprendere più facilmente (während) *indem* (mentre) *es* del popolo che del popolo che da, *wir eine fremde Sprache lernen*, können wir leichter die Seele des Volkes begreifen (da) *es* spricht). Egli mi aiutò dandomi la mano per raggiungere il mio amico (da) *indem* (perché) *er mich zu meinem Freund half*.

Per esprimere lo condizionale, si adopera *wäre*, *sofern*, oppure *wären* (purché). Es. *Pumando troppo, ti ammalerai* (wenn du zuviel rauchst, wirst du krank werden). *Aiutandosi il suo amico, egli si aiuteranno* (wenn du mich, sofern du deinen Freunden hilfst, werden ich auch dir helfen).

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE

AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHr	m	kW	kHr	m	kW	kHr	m	kW	
* Gamma da 150 a 300 kHz (200 a 1000 m)									
152	1713.5	5	758	395.8	100	1204	249.2	Ille-de-France (Francia)	2
163	1861	7	767	391.1	70	1213	247.3	Katowice *	50
180	1870	120	776	386.6	70	1222	245.5	Lilla P.T.T. (Francia)	60
166	1875	120	785	382.2	120			ROMA II	80
182	1648	130	795	377.4	120			Troppau (Germania)	10
191	1571	220	804	373.1	120			Görlitz (Germania)	5
		200			6			Cork (Irlanda)	1
		120			70	1240	241.9	Åskåstuna (Svezia)	0.2
		120	814	368.6	50			Orebrö (Svezia)	0.2
		150	823	364.5	12			Säffe (Svezia)	0.2
		150			12	1249	240.2	Varberg (Svezia)	0.2
200	1500	150			0.4			Saarbrücken (Germania)	17
208	1442	100	832	360.6	20	1258	238.6	Riga (Lettonia)	15
218	1389	150			20			San Sebastiano (Spagna)	1
224	1339	120	841	356.7	100	1261	236.8	Burgos (Spagna)	20
232	1293	120			100	1276	235.1	Linz (Germania)	15
		150			1	1285	233.5	Varna (Bulgaria)	2
240	1250	5	850	352.9	20	1286	233.2	Aberdeen (Inghilterra)	5
253	1186	5			3			Memel (Germania)	10
260	1154	20			100	1294	231.8	Dresda (Germania)	0.25
282	1064	60	859	349.2	100			San Sebastiano (Spagna)	1
		10	868	345.8	50			Friburgo (Germania)	5
		20	877	342.1	20	1303	230.2	Vorarlberg (Germania)	5
		20	886	338.6	15			Danzica II (Germania)	0.6
		30			10			NAPOLI I	10
347	864.5	10	895	335.2	15	1312	228.7	Karlsund Norrköping	
359.5	834.6	20	904	331.9	100	1321	227.1	Trollhättan (Svezia)	0.25
		30	913	328.6	60			Malmö (Svezia)	2.5
392	765	10	922	325.4	32			Magyaróvár (Ungheria)	1.25
		10	932	321.9	15			Radio-Méditerranée (Fr.)	21
415	726	1.3	940	318.6	10	1330	225.6	Hannover (Germania)	2
442	679	10	951	315.9	100			Flensburg (Germania)	2
431	696	10	959	312.8	60			Unterweser (Germania)	2
		0.5	968	309.8	10			Stettino (Germania)	2
		0.7	977	307.1	20	1339	224	Magdeburgo (Germania)	0.5
619	578	1	986	304.3	100			Solop (Germania)	5
		2			24			Montpellier P.T.T. (Fr.)	1
627	568.3	6	995	301.5	65			Lodz II	10
		10	1004	298.8	13.5			Königsberg II (Germania)	2
538	559.7	10	1013	296.2	70	1348	222.6	Salisburgo (Germania)	1
		120			3			Cairo II (Egitto)	0.5
546	549.5	100	1022	293.5	100			PADOVA	0.25
558	539.6	100			10			SAN REMO	5
		100	1031	291	5	1357	221.1	Dublino (Irlanda)	0.5
586	531	3	1040	288.6	120			Rjukan (Norvegia)	0.15
		100	1050	285.7	100			Tampere (Finlandia)	0.7
574	522.6	100	1059	283.3	20			ANCONA	1
		50	1068	280.9	2			BARI II	1
583	514.0	20	1077	278.6	60			GENOVA II	5
592	506.6	120	1086	276.2	100			MILANO II	4
		15	1095	274	20			ROMA III	1
601	499.2	20	1104	271.7	100			TORINO I	5
		10			2	1366	219.6	Notodden (Norvegia)	0.25
610	491.8	15	1113	269.8	60	1375	218.2	Bordeaux Sud-Ovest (Fr.)	35
		20	1122	267.4	60			Tallin (Estonia)	1
620	483.9	20	1131	265.3	100	1411	212.6	Basilej (Svizzera)	0.6
		100	1140	263.2	100	1429	209.9	Berna (Svizzera)	0.5
629	476.9	20	1149	261.1	10	1438	208.6	Varsavia *	10
		5	1158	259.1	2	1445	206.8	Radio Lione (Francia)	25
638	470.2	5	1167	257.1	15	1474	203.6	Stara Zagora (Bulgaria)	2
		100	1176	255.1	30			Halmstad (Svezia)	0.2
648	463	10	1185	253.2	10			Bordeaux (Svezia)	0.2
658	455.9	100			6.2			Vaasa (Finlandia)	10
		20			100			Alessandria II (Egitto)	0.5
668	449.1	70			10			MILANO III	1
		100			10			NAPOLI II	1
677	443.1	100			10			VERONA	1
		20			10			Kaiserslautern (Germania)	0.5
686	437.3	20			10			TORINO II	5
695	431.7	120			40	1498	206.8	Miskolc (Ungheria)	1.25
704	426.1	55			10	1456	206	Parigi T E (Francia)	20
		120			40	1465	204.8	Pecs (Ungheria)	1.25
714	420.8	15			60	1474	203.6	Cleveland (Inghilterra)	20
		20			10			Albacete (Spagna)	0.2
722	415.4	10			2	1492	201.1	Santiago (Spagna)	0.5
		1			15			VERONIA	5
731	410.4	7.5			3			Chateaufort (Belgio)	0.1
		10			10			Waulonia (Belgio)	0.1
740	405.4	100			10	1500	200	Nimes (Francia)	0.7
		100			25			Pietersaart (Finlandia)	0.25
749	400.5	100			0.5			Alcalá (Spagna)	0.2
		10			2	1530	196	Santander (Spagna)	0.8
		10			2	1734	173	Karlskrona (Svezia)	0.2
		10			2			Liepaja (Lettonia)	0.1

* Stazione controllata dalla radio tedesca.

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15

Per le sedi dell'O. N. B. - per i soci della C. T. I. sconto %

radiocorriere

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

partiello in *jeant e ient*, hanno *ji*, oppure *ij*, nella prima e seconda persona plurale dell'imperfetto dell'indicativo e del presente congiuntivo. Esempi: *pioyer* (piegare), *pioyant* (piegando), *vous pioyez* (voi piegavate), *vous pioyiez* (voi piegavate), *vous pioyez* (che voi piegate).

SABATO 20 APRILE - ORE 19.20
TRENTESIMA LEZIONE

JE TE DONNE CETTE ROSE — Nous habitons un grand appartement plein de choses étranges. Il y avait sur les murs des trophées d'armes sauvages surmontés de crânes et de chevelures; des progrès au-dessus des pages de papier et de plumes; une armoire à côté avec des alligators empaillés; les vitrines contenaient des oiseaux, des nids, des branches de corail et une infinité de petits squelettes qui semblaient pleins de rancune et de malice. Je ne savais quel pacte mon père avait fait avec ces créatures monstrueuses; je le sais maintenant: c'était le pacte du collectionneur. Lui, si sage et si déshérité; il rêvait de fouir l'humanité toute entière dans une armoire. C'était dans l'intérêt de la science; il le disait, il le croyait en fait, c'était par manie de collectionneur.

Tout l'appartement était rempli de curiosités naturelles. Seul, le petit salon n'avait été envahi ni par la zoologie, ni par la minéralogie, ni par l'ethnographie ni par la tératologie; là ni écailles de serpents, ni carapaces de tortues, point de documents point de dièses, ailes, squelettes de roses. Le papier du petit salon en était semé. C'étaient des roses en bouton petites, modestes, toutes pareilles et toutes jolies.

Ma mère qui avait des griefs sérieux contre la zoologie compléte et contre la mesure des crânes, passait sa journée dans le petit salon devant sa table à ouvrage. Je jouais à ses pieds, sur le tapis, et un mouton qui avait ses trois pieds sur un avior ou quatre, en quoi il était indigne de figurer avec les lapins à deux têtes dans la collection tératologique de mon père; j'avais suissi un polichinelle qui était les bras et les pieds en l'air, lequel fallait que j'eusse en ce temps-là beaucoup d'imagination, car ce polichinelle et ce mouton me représentaient les personnages les plus divers de drames et de vaudeville. Quand il arrivait quelque chose de tout, à fait intéressant au mouton ou au polichinelle, l'en faisait part à ma mère; mais il est à remarquer que les grandes personnes ne comprennent jamais bien ce qu'expliquent les petits enfants. Ma mère était distraite. Elle ne m'écoutait pas avec assez d'attention. C'était son grand défaut. Mais elle avait une façon de me regarder avec ses grands yeux et un sourire « petit bébé » qui ramodait les choses.

Un jour, dans le petit salon, laissant sa broderie, elle me souleva dans ses bras, puis me montrant une des fleurs du papier, elle dit: Je te donne cette rose. Et puis elle commença à broder. Jamais plus d'une croix avec son polinon à broder. Jamais plus ne me rendit plus heureux.

ANATOLE FRANCE.

TI DO QUESTA ROSA — Abitavamo un grande appartamento pieno di cose strane. Vi erano sui muri trofei d'armi selvagge surmontati di crani e di capellature; delle vitrine con le loro parate erano sospesi: ai soffitti, vicino a degli alligatori impagliati; le vetrine contenevano uccelli, nidi, rami di corallo e un'infinità di piccoli scheletri che sembravano pieni di rancore e di cattiveria. Non sapevo quale patto mio padre aveva fatto con queste creature mostruose; lo so adesso, era il patto del collezionista. Lui, così saggio e così diseredato, sognava di mettere l'umanità tutta intera in un armadio. Era nell'interesse della scienza; lo diceva, lo credeva in effetto; era per mania di collezionista.

Tutto l'appartamento era pieno di curiosità naturali. Solo il piccolo salotto non era stato invaso né dalla zoologia, né dalla mineralogia, né dalla etnografia, né dalla tératologia; là non vi erano né scale di serpenti, né carapaci di tartarughe, né ante ossa, niente frecce di silicio, soltanto delle rose. La carta del piccolo salotto ne era coperta. Erano rose in bocciolo, piccole, modeste, tutte uguali e tutte come.

Mia madre, che aveva seri rancori contro la zoologia «compata» e la misurazione dei crani, passava la sua giornata nel piccolo salotto davanti al suo tavolo di lavoro. Io giocavo ai suoi piedi sul tappeto, con un mouton che non aveva che tre zampe, dopo averne avute quattro, per cui era indegno di figurare con i conigli a due teste nella collezione tératologica di mio padre; avevo suissi una marionetta che muoveva le braccia e sapeva di pittura; buonavava che lo aveva in quel tempo mia immaginazione, perché questa marionetta e questo mouton mi rappresentavano i diversi personaggi di mille drammi curiosi. Quando accadeva qualche cosa di molto interessante al mouton o alla marionetta, ne facevo parte a mia madre; ma è da notarsi che le persone grandi non capiscono mai molto bene quello che spiega un piccolo. Mia madre era distratta. Non mi ascoltava con sufficiente attenzione. Era il suo grande difetto. Ma aveva un modo di guardarmi con i suoi grandi occhi e mi chinarmi a guardarlo che sembrava le cose.

Un giorno, nel piccolo salotto, lasciando il suo ramoso, mi sollevò tra le braccia; poi mostrandomi uno dei fiori della carta delle pareti, mi disse: «Ti do questa rosa». E poi cominciò a brodare. Mai più con la punta del suo ago da ricamo. Mai regalo più felice più felice.

ANATOLE FRANCE.

IRINA SCIRCOFF.

Lettere

MARZIANO BERNARDI: Lorenzo Delleani (1840-1908) - Edizione Arloni, Torino.

Cade quest'anno la ricorrenza centennaria della nascita di Lorenzo Delleani, il più pituoso, genuino, sensuale e nudo dei poetisti del Piemonte. Per questo avvenimento si ricordava soprattutto Marziano Bernardi la Stampa ad allestito una particolare mostra e Marziano Bernardi pubblica questo volume che costituisce la storia e la documentazione critica dell'opera deliziosa nelle sue caratteristiche, nei suoi orientamenti, nei suoi sviluppi, nella sua importanza. Alla narrazione, ampiamente agda e colorata, della vita e delle vicende dell'artista con i periodici storici nel paese natio, fonte e materia della sua ispirazione, con le lunghe visite a Torino dove si formò e aveva gli amici migliori, con i molti raggruppamenti in Italia e all'estero per la ricerca di nuovi stimoli per il suo stile, Marziano Bernardi fa seguire l'acuto e accurato esame delle opere, ne cerca le derivazioni, ne studia gli accostamenti, ne mette in evidenza, con una valutazione critica personalissima, la novità e la originalità. Seguono nel volume un'ottima riproduzione delle sue più belle opere e una scelta dei giudizi dati su di lui.

CAROLA PROSPERI: L'Indifesa, romanzo - Edizione Mondadori, Milano.

Carola Prosperi, sempre fedele a se stessa e a lei bene, non abbandona in questo suo romanzo gli ambienti modesti, le piccole creature che le sono famigliari, ma di questo suo mondo ci dà nuovi aspetti in altri volti, in altre anime, di cui scopre le anisurie, gli ondeggiamenti, gli spuntini con la sua arte inimitabile. Abbiamo così una creatura che sembra predestinata a restare chiusa nell'angolo, tanto è costretta a vivere nell'isolamento e tra le ostilità. Ilustone? Sembra così, perché è tagliata fuori dal mondo, ma non appena si affaccia alla vita innove in tristezza e la passione la trascrive.

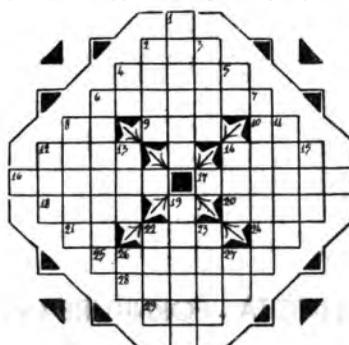
ITALIO MARCO: Professori, arti e mestieri in Torino dal secolo XIV al secolo XIX - Edizione Libaria Italiana, Torino.

Un libro interessante per coloro che amano rianche nel passato e da questo trarre deduzioni e confronti con il presente. L'A. spulcia i suoi e li suoi solerti archivi delle Corporazioni e delle Confraternite torinesi, ne ricorda le vite e le realizzazioni con amore di studioso. Il tutto è corredato da numerose tabelle e dalla riproduzione di documenti originali ricchi di interesse.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2 Il bolide del gallesco - 4 Tagliare la lana alle pecore (sp) - 6 Tonde - 8 Tante in auto - 8 Peppaggio americano - 10 Piuato intermedio - 12 Plumbe toscano - 14 Riparo di muraglia contro l'impeto del mare - 16 Il primo papa - 17 Conversione - 18 Grido di giubilo nei canti di Becco - 20 Nelle fiabe - 21 Dentro - 22 Ranzinare parigino, filloccio di Giuseppina Buonaparte - 24 Affermazione tedesca - 25 Forza di carattere - 28 Spalla - 29 In fondo al giardino.



DUCATI

IL SALONE DUCATI 1940

ALLA PROSSIMA **FIERA DI BOLOGNA**, 18 MAGGIO
2 GIUGNO, RAPPRESENTERA LA PIÙ COMPLETA E
INTERESSANTE RASSEGNA DELLA PRODUZIONE
DUCATI IN TUTTI I CAMPI DELLA RADIO-ELETTRO-
MECCANICA DI PRECISIONE

TUTTI I COSTRUTTORI E RIVENDITORI

SONO FIN D'ORA INVITATI DALLA DUCATI A VI-
SITARLO, ED A PARTECIPARE AL II° RADUNO DEI
RADIORIVENDITORI DUCATI CHE SI TERRÀ NEL
PERIODO DELLA FIERA DI BOLOGNA

I N O C C A S I O N E D E L L A

FIERA DI MILANO - 12-27 Aprile 1940-XVIII

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI PER
TRATTATIVE O INFORMAZIONI ANCHE AL NOSTRO
UFFICIO DUCATI - MILANO
VIALE VITTORIO VENETO N. 24 - TELEFONO N. 67-570

OLTRECHÉ AI CONCESSIONARI ESCLUSIVI
DI VENDITA PER LE SINGOLE SEZIONI

VISITATE ALLA **FIERA DI MILANO** I POSTEGGI DEI
CONCESSIONARI ESCLUSIVI DI VENDITA DEI PRODOTTI

DUCATI

Padiglioni: **RADIO e ELETTRICITÀ - FORNITURE UFFICIO e CINQUE GALLERIE**